Microfilms

Mercoledì 11 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

MERCOLEDI' 11 AGOSTO - ANNO 114 - NUMERO 197

TERREMOTO A REGGIO E MESSINA

● REGGIO CALABRIA — Scossa di terremoto dopo le 23 nella notte scorsa, scene di panico in alcuni centri della provincia di Reggio Calabria. A Palmi la popolazione è scesa per le strade e vi è rimasta a lungo. Non si segnalano danni. La scossa è stata avvertita anche in provincia di Messina, in particolare a San Saba.

L'America percorsa da un brivido

«LA SEDIA» HA UCCISO FRANK COPPOLA ALLE 5

DUE FOTO DI FRANK COPPOLA: AL MOMENTO DELL'ARRESTO E NELLA PRIGIONE DI RICHMOND DOVE E' STATO GIUSTIZIATO. A DESTRA LA MOGLIE

L'ex poliziotto ha continuato a protestarsi innocente Aveva chiesto di essere giustiziato durante le vacanze dei figli perché «non venissero dileggiati dai compagni» Una notte di suspense, poi il sì della Corte Suprema e l'esecuzione

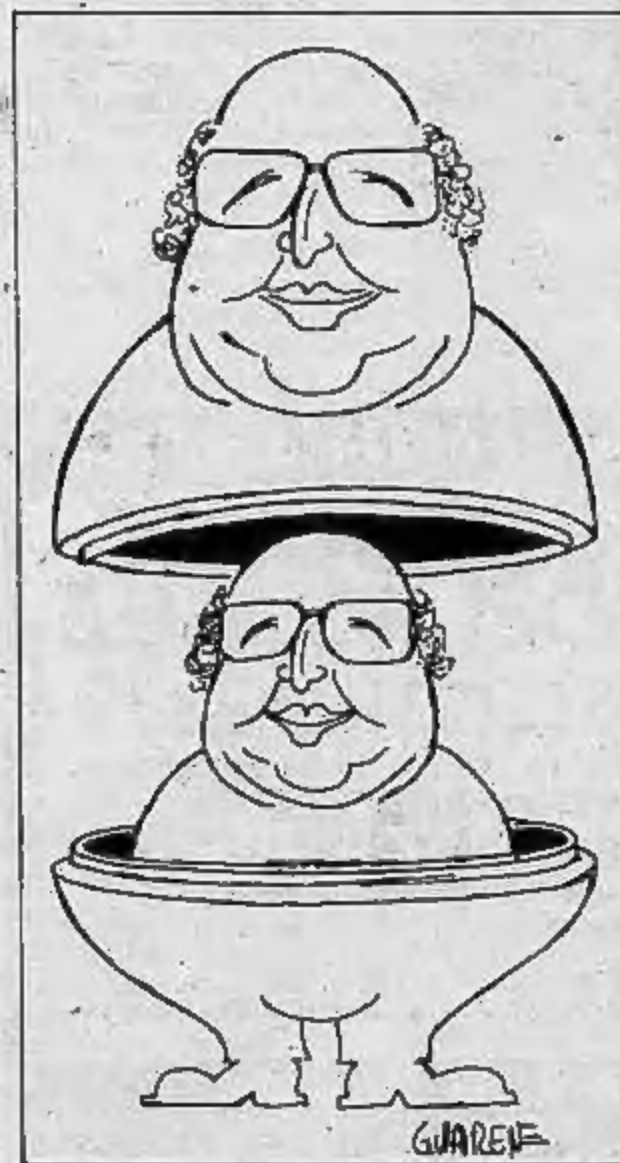
RICHMOND (Virginia) — Frank J. Coppola, l'ex poliziotto condannato per l'uccisione di una donna nel corso di una rapina, è stato giustiziato ieri sera poco prima di mezzanotte nel penitenziario di Stato della Virginia a Richmond. Si chiude così una vicenda che ha commosso e diviso l'opinione pubblica americana. Coppola, che si è sempre proclamato innocente, ha tuttavia rifiutato di chiedere rinvii all'esecuzione. «Meglio avvenga il più presto possibile — ha dichiarato — e soprattutto meglio sia eseguita mentre i miei bambini sono in vacanza. Almeno, quando torneranno a scuola, la vicenda sarà già dimenticata ed essi non saranno dileggiati dai compagni».

George Stoddart, addetto stampa dell'ufficio del governatore della Virginia, Charles S. Robb, ha dato l'annuncio formale dell'avvenuta esecuzione: «Il decesso del condannato è stato accertato alle 23,29 (5,29 di stamane ora italiana).

Coppola, che — come s'è detto — nel corso del procedimento penale si era proclamato innocente dell'uccisione di Muriel Hatchell, di 45 anni, nel 1978, nel corso di una rapina nell'abitazione della donna a Newport News, aveva inviato una richiesta scritta alla procura di Stato perché la procedura dell'esecuzione avvenisse nel modo più rapido.

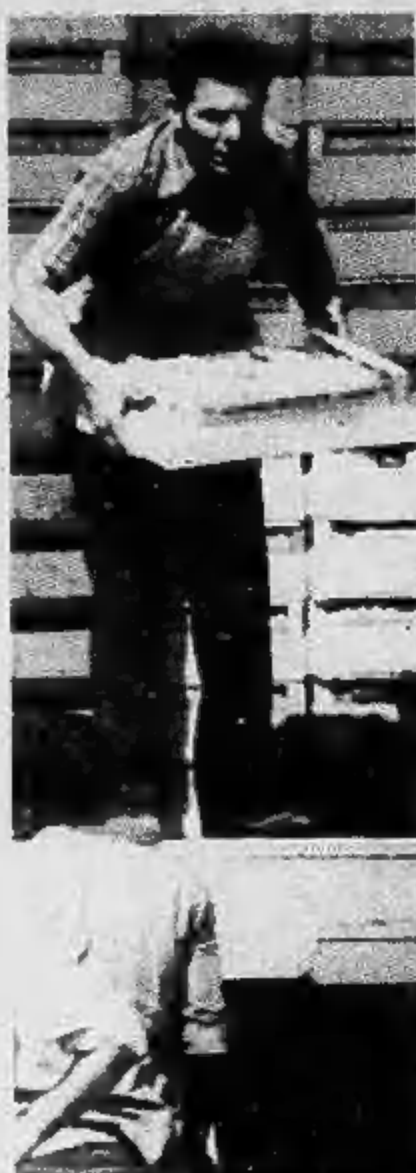
La Corte Suprema ha dato il via all'esecuzione 34 minuti prima dell'ora fissata, rendendo inutile la sentenza del giudice John Butzner, della quarta sezione della Corte di appello distrettuale, che aveva sospeso la procedura dell'esecuzione, avanzando un dubbio di incostituzionalità.

I legali dello Stato della Virginia, portando con loro la richiesta scritta del Coppola, si sono recati personalmente alla Corte Suprema a Washington, appellandosi al giudice Warren Burger. Riunita la Corte, i giudici della massima assise giudiziaria americana annunciavano la loro decisione alle 22,26 in favore della pena capitale per l'ex poliziotto.

Stamane il reincarico per un pentapartito

SPADOLINI FA IL BIS MA CRAXI CI STARA'?

● ROMA — Stamane alle 10 Spadolini ha ricevuto da Pertini il reincarico per formare il nuovo governo. La soluzione della crisi si presenta, però, ardua; dopo che i socialisti hanno ribadito la loro netta preferenza per le elezioni.

Queste le ipotesi di soluzione che si possono avanzare, tenendo conto delle attuali posizioni dei partiti: riproposizione del pentapartito con qualche cambio di ministri; quadripartito dc-psdi-pri-pli, con l'eventuale appoggio esterno del psi; governo «dei tecnici»; elezioni anticipate.

● A pag. 15

PESO NETTO SU FRUTTA E VERDURA MENO SPECULAZIONI SUI PREZZI

La norma in vigore dal 25 agosto ai mercati generali - Rilancio dei nostri prodotti all'estero - Una campagna promozionale in tutta Europa - Nelle cassette finalmente merce presentata in modo omogeneo e garantito

Ci sono voluti oltre dieci anni. Finalmente, dal 25 di questo mese, entrano in vigore le norme sulla vendita a peso netto. L'Italia lascia per ultima la Turchia e si adegua alle legislazioni di tutti gli altri Stati europei e dei Paesi commercialmente più progrediti. Nei vari stands dei grossisti presso il mercato ortofrutticolo è esposto un grande manifesto, un metro per uno e mezzo, con al centro il classico vecchio peso cilindrico con manopola a far da richiamo abbinato alla scritta *«Dal 25 agosto gli operatori dei mercati all'ingrosso vendono a Peso Netto (Legge n. 441 del 5/8/81)»*.

Un'innovazione che non farà esultare i consumatori sensibili soltanto ad eventuali riduzioni del costo della spesa in quanto questa eventualità, almeno in un immediato futuro, sembra improbabile. Ciò che conta è che si potrà fornire una valida trasparenza dei prezzi dei vari prodotti dalla produzione alla vendita, eliminando la speculazione sulla confezione e sugli imballaggi che finiva per dare un alibi a ogni aumento sproporzionato del prezzo dei prodotti nei vari passaggi.

E' sempre stato difficile capire perché un chilo di mele o di altra frutta, come per le verdure, potesse raddoppiare più volte di prezzo fra la raccolta e il consumo. L'esempio più banale portato dai commercianti è quello del costo di due chili di insalata contenuta in tre chili di cassetta. E d'altronde, quante volte, andando dal salumaio, un etto di prosciutto viene ridotto a 85 grammi di prodotto e 15 grammi di carta.

La nuova legge che va solo ora in vigore, ad un anno dall'emanazione, per dar tempo agli operatori dei vari settori di adeguarsi, impone che le vendite vengano fatte a peso netto vincolando fabbricanti e consumatori di imballaggi a pianificare le qualità rendendosi responsabili con la targhettatura di ogni contenuto che dovrà riportare il nome della ditta e il suo peso, segnando anche eventuali variazioni legate al grado di umidità dei prodotti.

CLAUDIO SANDRI, CESARE LO CASCIO E IL PRESIDENTE GUALA ACCANTO AL MANIFESTO

I commenti su questo nuovo sistema distributivo arrivano direttamente dal presidente dell'associazione piemontese grossisti ortofrutticoli Ottavio Guala, dal vicepresidente Cesare Lo Cascio e dal consigliere Claudio Sandri nel mercato di via Giordano Bruno. Si tratta di un giudizio, diciamolo subito, positivo, di soddisfazione.

Guala, come i suoi colleghi, tiene in mano la circolare del ministro Marcora distribuita ai vari enti interessati per precisare la sfera d'applicazione della nuova legge. Dice: *«Ci rendiamo conto che la legge entra in vigore in un periodo poco adatto. Tuttavia è una novità che si aspettava da anni e a cui noi grossisti abbiamo contribuito. Ci semplificherà le contrattazioni. Potremo trattare la vendita dei carichi completi senza la necessità di visionare tutta la merce»*.

La legge, oltre o obbligare a vendere a peso netto, permette anche a smerciare merce a collo o a numero obbligando però i confezionatori a presentare per queste vendite prodotti tutti uguali per qualità, grandezza e stato di maturazione. Il vantaggio è evidente. Precisa Guala: *«Noi, come i nostri clienti, non dovremo più subire le bizzarrie, a volte truffaldine, di certi speditori in materia di cassette e delle bagnature del contenuto, con i prodotti migliori in superficie e altri più scadenti sul fondo»*.

I grossisti, unitamente ai direttori dei maggiori mercati del Centro-Nord, si sono riuniti mercoledì della scorsa settimana a Genova per discutere i benefici di questa legge e le iniziative da prendere, specialmente verso i mercati esteri, legati alla nostra produzione, al fine di superare la giustificata diffidenza che finora aveva rallentato gli acquisti. E' prevalsa l'esigenza che la nuova legislazione, che offre più ample garanzie sui prodotti, debba essere pubblicizzata al massimo per aumentare le vendite soprattutto verso l'esportazione. Già a settembre dovrebbe cominciare quest'anno sul mercato amburghese per poi estendersi agli altri centri tedeschi, all'Austria, alla Francia, all'Inghilterra, ai Paesi Bassi, alla Scandinavia fino ai mercati del Medio Oriente.

La legge chiede che ogni prodotto venga offerto e pagato come tale senza l'aggiunta di cassette e scatoloni. Un'innovazione che solo apparentemente non cambierà nulla per i consumatori, costretti ad accettare il prezzo finale di una struttura ormai consolidata. I risultati positivi dovrebbero infatti arrivare col tempo, almeno per quanto riguarda gli ortofrutticoli, in quanto l'esatta conoscenza del prezzo alla produzione per ogni singolo prodotto permetterà di individuare più facilmente i passaggi più speculativi, ed avere una valutazione valida per l'acquisto permettendo all'autorità di intervenire là dove prevale la speculazione.

Le pene per chi continuerà a giocare sul confezionamento e l'imballaggio, obbligatoriamente marchiato, sono abbastanza severe. Si va da multe di oltre un milione al rischio penale per il reato di truffa. Ne possono essere responsabili tutti. Dal produttore al committente, dal grossista al dettagliante. Il reato scatta per tutti quelli che nella vendita escono dal regolamento di legge.

Abbiamo chiesto ai grossisti che rappresentano la categoria cosa pensano succederà dal 25 prossimo.

«I prezzi all'origine — hanno risposto concordemente — *potranno aumentare per l'incidenza che potrebbero avere i nuovi imballi. Cinquanta, cento lire al chilo, non è ancora possibile precisarlo, che però potranno essere facilmente recuperate da una maggior selezione dei prodotti e dal loro più facile trasporto e smercio. Si dovrebbero eliminare tutti gli avventurieri che in qualche modo si inseriscono sul mercato stravolgendolo con spedizioni di prodotti mal lavorati, di qualità miste, deteriorate, spediti in imballaggi di recupero, capaci di influire negativamente sul costo del prodotto»*.

Il discorso dei grossisti ortofrutticoli sulla nuova legge può lasciare delle speranze di una migliore regolamentazione e controllo dei prezzi. Al consumatore che non si rifornisce «a cassette» interesserà però maggiormente il problema della carta: del suo volume, del suo peso. La nuova legge è precisa anche su questo punto. I consumatori se la dovranno vedere con i negozianti, con i dettaglianti e i venditori ambulanti. Il controllo del commercio all'ingrosso potrà essere facilmente attuato se ci sarà la volontà di far osservare in pieno la nuova legge.

Alessandro Rigaldo

Ambulatorio «Pinna Pintor»

«Anche quest'anno l'ambulatorio polispecialistico della clinica Pinna Pintor, convenzionato con il servizio sanitario nazionale, continuerà a funzionare durante tutto il periodo delle ferie. Gli orari sono i seguenti.

Esami di laboratorio: su appuntamento. Servizio elettrocardiografia: tutti i giorni dalle 8,30 alle 11, senza prenotazione (su richiesta del medico per motivo d'urgenza anche in altre ore della giornata). Visite cardiologiche ed esami: tutti i giorni su appuntamento. Ecocardiografia: martedì e venerdì su appuntamento.

Poligrafia: lunedì e giovedì, su appuntamento. Servizio elettroencefalografia: lunedì e giovedì su appuntamento. Visite pneumologiche ed esami broncospirometrici: su appuntamento.

Visite otorinolaringoiatriche ed esami audiometrici: su appuntamento. Radiologia: dal lunedì al venerdì, 8,30-11,30 e 15,30-18,30.

Nella «borsa» della Regione una legge per spendere meglio

E' stata approvata dal Consiglio prima delle ferie - Dovrebbe eliminare i residui passivi, cioè le somme stanziate e non spese - Previsti 50 miliardi d'investimenti nell'83, 90 nell'84

E' un provvedimento *«spremi-risorse»*. L'hanno chiamato legge finanziaria ma in realtà è uno dei progetti più interessanti e significativi usciti dal Consiglio regionale nell'ultima riunione prima delle ferie estive.

«Con le nuove disposizioni — dice l'assessore alle Finanze Gianluigi Testa — *otteniamo alcuni vantaggi considerevoli che vanno da una maggiore disponibilità di investimenti ad una parziale programmazione delle spese. Inoltre evitiamo la giacenza di fondi inutilizzati e anche l'accumulo di residui passivi»*.

La legge ha ottenuto il *«nulla osta»* con 27 voti favorevoli e 22 astensioni (favorevoli i partiti della maggioranza, astenuta l'opposizione). Prevede investimenti per circa 50 miliardi nell'82 e di 90 miliardi nell'84. *«Il provvedimento* — afferma Testa — *consentirà certamente un miglior utilizzo delle risorse regionali e una più corretta programmazione. Prevedere gli investimenti per gli anni successivi, significa infatti attuare per tempo le azioni e gli interventi a sostegno dell'economia piemontese»*.

Il parere dell'opposizione è stato espresso dal capogruppo Paganelli e dal vice Brizio. Entrambi hanno sostenuto che la legge finanziaria introduce meccanismi anomali all'interno della finanza locale e, proprio per questa ragione, non dovrebbe essere fatta. *«E' un impegno finanziario non ancorato ad un preciso piano di sviluppo e quindi utile più che altro a coprire buchi presenti, secondo criteri di sanatoria e non secondo principi di programmazione»*. *«In realtà* — ha precisato Paganelli — *la legge finanziaria serve solo per coprire impegni assunti nel passato. La giunta deve rendersi conto che con queste nuove norme imbocca un tunnel entro il quale deve confrontarsi con le altre forze politiche»*. Per queste ragioni, per la prima volta il maggiore gruppo d'opposizione a Palazzo Lascaris non ha votato contro un provvedimento finanziario della maggioranza, ma ha scelto la strada dell'astensione.

Stesso atteggiamento è stato assunto dal liberale Sergio Marchini: *«La Regione e gli enti locali stanno vivendo una complessa fase di assestamento politico ed economico di respiro storico. Il dibattito sulla legge finanziaria ha solo senso se inserito in questo contesto»*.

Le critiche della dc hanno provocato l'immediata reazione del capogruppo socialista Aldo Viglione: *«Questa legge era assolutamente necessaria. Non rendersene conto e pensare di poter governare l'economia regionale con i semplici strumenti di bilancio in relazione al piano di sviluppo, non è realistico, come non era realistica la Città del Sole di Campanella»*.

Montefalchesi per il pdup ha sottolineato la situazione di emergenza in cui si trova la Regione Piemonte e la necessità di una gestione dinamica del mercato del lavoro. *«Pur dando atto alla legge finanziaria d'impegnare risorse non indifferenti per i prossimi anni, siamo tuttavia dell'avviso che sarebbe stato possibile orientare in maniera più oculata i flussi finanziari disponibili per un recupero d'investimenti e di occupazione»*.

Bontempi, capogruppo del pci: *«Rendiamoci conto della difficile realtà in cui la Regione deve muoversi. La diminuzione dei fondi statali e il calo di risorse per le politiche già avviate concorrono a creare una situazione in cui il bilancio di previsione non è più coperto da quelle garanzie finanziarie, patrimonio invece del passato»*.

Al di là delle diverse valutazioni politiche con la legge finanziaria la «borsa» della Regione sarà più snella.

TENDOPOLI DI ABUSIVI TORINESI OCCUPA UNA SPIAGGIA A SAVONA

Sfrattati dai campeggi - I più fortunati dormono in tenda, altri in auto - La polizia per ora chiude un occhio

Verranno sfrattati anche da Savona i villeggianti che si sono organizzati dalla settimana scorsa in un campeggio abusivo nella zona di Zinola? E' del tutto probabile viste le abitudini invalse nel nostro Paese dove non esistono zone predisposte al libero campeggio ed i turisti «poveri», specialmente quelli giovani e magari un poco trasandati che non portano ricchezza agli operatori turistici, sono guardati con fastidio, se non addirittura con disprezzo. Per ora comunque la polizia chiude gli occhi.

Gli «abusivi» di Zinola sono una sessantina (molti i bambini): hanno scarse attrezzature, ma molto spirito di adattamento. I più fortunati hanno una tenda, altri hanno trasformato camioncini, qualcuno dorme in auto o semplicemente sulla spiaggia.

Si sono sistemati un po' alla volta, senza conoscersi, per il semplice motivo che, cacciati da altre spiagge, nessuno a Zinola in un primo momento ha pensato di mandarli via. Poi — come al solito — sono arrivate le proteste dei «benpensanti»: gli abitanti dei palazzi adiacenti cui dà fastidio la «disordinata» presenza e chi dal turismo trae profitto, poiché gli abusivi si limitano ad acquisti nei negozi di alimentari, per mangiare panini o cucinare sulla spiaggia.

Contro di loro, norme, leggi e decreti: tutti tesi a favorire il turismo ricco ed a vietare quello povero. Così il funzionario della polizia urbana, Piero Fantino, lunedì mattina li aveva invitati ad andarsene. Ma poi in un incontro in Comune con il sindaco, Umberto Scardaoni, i sessanta avevano ottenuto il tacito consenso («Chiuderemo un occhio») a poter rimanere. A patto ovviamente — come era stato fino a quel momento — che rispettassero le norme igieniche e provvedessero a raccogliere e buttare i rifiuti.

Ma ora che anche l'autorità comunale ha acconsentito alla permanenza degli «abusivi» le proteste sono aumentate. Si usano i soliti luoghi comuni («l'igiene», «la sicurezza») e si pensa al denaro. Per il momento da parte delle autorità hanno prevalso la civiltà ed il buonsenso. Domani si vedrà.

«*Se non andiamo nei regolari campeggi* — spiegano nel frattempo alcuni dei sessanta — *è perché i posti sono esauriti e molti di noi non potrebbero comunque permettersi di spendere i soldi necessari. I prezzi sono aumentati e non parliamo neppure delle pensioni o degli alberghi. E allora? Non abbiamo diritto anche noi a un po' di mare?*».

Uccisa per 300 milioni di eredità?

Mistero sulla morte della maestra di Rivarolo - Si cerca il testamento

JOVEL PEREZ — PIERINA CONTE — ELENA CONTE

Giallo d'agosto. La strana morte di Pierina Conte continua a sollevare sospetti e ad animare le conversazioni di chi, a Rivarolo, non è partito per le vacanze. Arrestato per estorsione il genero, il salvadoregno di 26 anni Jovel Perez, la storia si è fatta più complicata ancora.

Il giovane, che in paese è conosciuto con il soprannome di «selvaggio»: sarebbe un omicida «ideale» per molti rivolesi. Non ha mai lavorato assiduamente, ha precedenti con la giustizia, non andava d'accordo — si dice — con la suocera. Però ha un alibi di ferro.

Intanto gli inquirenti dovranno attendere i risultati della perizia che il magistrato incaricato delle indagini (dottor Maddalena) ha deciso di far effettuare per chiarire se la donna è stata avvelenata o no. Nel primo caso il mistero si farebbe fitto fitto. Di chiaro rimarrebbe solo il possibile movente: l'eredità lasciata da Pierina Conte, 300 milioni.

Vivono come comodi pionieri a La Mandria

Sono i giovani in campeggio ospiti di Estate ragazzi - La storia di Stefania «parcheggiata» dai genitori che sono andati in vacanza in Grecia - I giochi tra i cervi e le volpi rosse

«*Sai riconoscere gli alberi?*» azzarda incautamente il cronista. La bambina lo squadra con aria canzonatoria e cantilena: «*Ma questa non è una vacanza scolastica. Sennò ci portavamo i nostri professori. Qui siamo venuti per giocare*».

Paola è ospite del campeggio «Estate Ragazzi» a La Mandria. Dorme in bungalow. Si alza alle otto (orario elastico). Dodici ore di vita all'aperto, con un solo rapidissimo intervallo per il pranzo. Poi, consumata anche la cena, riprende a giocare sino alle ventitré. Qui finisce la giornata di Paola. Per sette giorni di campeggio i suoi genitori hanno versato al Comune 25 mila lire.

«*In giugno e luglio si è dovuto dir no a tanti* — racconta un animatore —. *Ma adesso ci sono dei posti vuoti. Vengono i figli di chi è tornato o non è andato in ferie*».

I RAGAZZI IN CAMPEGGIO A «LA MANDRIA» DURANTE IL PRANZO

Ma c'è anche chi è andato ugualmente in vacanza «*parcheggiando*» i propri bambini a La Mandria. E' la storia di Stefania, nove anni, un sorriso largo come il suo visino. Lei è qui con l'Arci. Si ferma quattro settimane. «*Sto così tanto perché il papà e la mamma sono andati in Grecia. Dicono che io e i miei fratellini diamo fastidio*».

Giovedì sera Stefania, rientrando in bicicletta, verso il campeggio, ha visto i cervi. «*Mi sono sembrati tanto belli. Dietro il sederino avevano una cosa macchiata*».

«*I cervi li hanno visti tutti l'altra sera* — dice Gianni, un animatore —. *Ma non c'è stato nessuno che dopo sia venuto a chiederci perché qua perché là. Va sempre a finire così con i ragazzi. Mostrano stupore, ma non si preoccupano di sapere. Ieri ero con il mio gruppo in un prato quando abbiamo scorto a trenta metri una volpe rossa. Soliti urletti di meraviglia, niente di più. Per fiori e piante, poi, non c'è reazione. Ci rendiamo conto che oggi i bambini della città non hanno rapporti con la natura se non attraverso il teleschermo. Quante volte saltano fuori a dire "l'ho visto in televisione" oppure "è come in televisione". Io trovo che non ci sia più fantasia nei bambini*».

Il campeggio di «Estate Ragazzi» sorge e gravita attorno alle strutture della Cascina Brero, che, riattata, da quest'anno ospita gli incontri internazionali fra associazioni giovanili torinesi e gruppi stranieri. In questi giorni sono ospiti a La Mandria ragazzi francesi e jugoslavi.

Tutti sono coinvolti in iniziative ecologiche (anche involontarie). Sono le 9,30, la voce di un animatore tuona nell'altoparlante: «*Se non raccogliete la carta che avete sparso attorno ai tavoli non iniziamo la caccia al tesoro*». Un'ora dopo, nel corso del gioco, ai ragazzi viene chiesto di superare questa prova: recuperare un bottone a testa nei prati tra le «rotte» del Brero e del Toppolo. Una maestra dirà poi: «*Mi hanno portato di tutto: lacci da scarpe, monetine, persino uno slip rosso*».

Si può fare ecologia anche così. E percorrere chilometri nel parco, inseguendo un «tesoro». Cercare una penna d'uccello, correre nei sacchi, scrivere su di un foglio la formazione azzurra del Mundial, comporre un racconto di cento parole (ahi, la prova più dura) per arrivare, stanchi, alla meta: una scatola di caramelle, nascosta in un bidone della spazzatura.

«*Tanto stanchi, abbiamo corso per tre ore*», geme Astrid. «*Tanto stanco, a casa io gioco solo in cortile*» si lamenta Duccio, che pure viene da un piccolo centro della provincia, Pavone. E Cristina, una deliziosa bambina che trascorre la sua vacanza a La Mandria, non riesce neppure a pronunciare quelle tre o quattro parole.

Sono le tredici, i ragazzi si accucciano sull'auto della «cronaca». Tre minuti dopo sono attorno ad un tavolo, davanti ad un piatto di risotto alla milanese e arrosto con purè e fagiolini.

a. g.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto, via Garessio 23, tel. 696.60.93.
BACCHETTA Calzature, abbigliamento, pelletteria, sport, sempre aperto, Porta Palazzo 3 Torino tel. 512.364.
ACCONCIATURE GIANNI TOMA, corso Orbassano 228, tel. 393.632.
ACCONCIATURE MASSIMO Centro Estetica v. S. Teresa 10 t. 519.053
ALDO Parrucchiere per signora, estetica, via Cibrario 17 tel. 534.945.
ALFONSO coiffeur uomo e donna, corso G. Cesare 66, tel. 850.044.
BIAGIO coiffeur, via Volvera 14 tel. 339.566.
COIFFEUR FIAMMA E LINO Mombasiglio 24 t. 353.719. Aperto tutto agosto.
COIFFEUR Rossano Centro estetica sala solarium t. 710.850 via Fidia 38
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25, p. 1°, tel. 660.068.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 tel. 540.872
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2, p. 1, tel. 687.347.
NICOLA e ANTONELLA Salone de coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778.
MINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, via Alfieri 16, tel. 530.844.
YOUNG BEAUTY salone estetica e parrucchiere uomo e signora. Corso Vinzaglio 3, tel. 545.979
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 55 tel. 530.042. Riparazione protesi urgenti
DENTISTA continuato 9-19 aperto anche sabato. Riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti, O. Vigliani 196, t. 610.273.
DENTISTA SPECIALISTA 24 ore su 24 previa telefonata al 744.840 festivi feriali riparazioni protesi v. Pinelli 100
MEDICO DENTISTA specialista aperto anche sabato e domenica, orario continuato. Riparazioni protesi. Tel. 749.65.17
MEDICO DENTISTA zona Statuto aperto sino 20/8 ore 16-20 tel. 531.019
STUDIO DENTISTICO FILADELFIA, via Filadelfia 237/1 tel. 679.153 - 309.3024, aperto agosto
LABORATORIO ANALISI «L.A.M.P.» cardiologia, radiologia, ecografia, convenzionato con S.S.N. aperto agosto corso Regina Margherita 119, tel. 510.053
TATONI OTTICO c. Tortona 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Chiuso dal 13 al 19 compreso.
DENTIERA ROTTA? accurate riparazioni in giornata, tel. 386.146.
FIORI «Il meglio», via Tripoli 112, noleggio piante, Fleurop tel. 325.067
FIORI MAINERO, via Cibrario 66, telef. 740.581
FIORI NANDA, corso Francia 11 bis tel. 511.987 - 510.629 - 511.825
FIORI VOGLIOTTI Cernaia 2 t. 518.516
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, vernici Duco.
ELETTRODOMESTICI Gallenga TV color, Hi-fi, condizionatori, via S. Donato 44/F, tel. 488.288-487.644.
ERTE LAMPADARI via Cigna 2 tel. 521.22.14 aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FERRAMENTA colori, materiale elettrico, v. Bibiana 111, tel. 296.588
LUX MOT IL CASAMICO, via Slataper 6, Torino, tel. 732.290; lampadari, letti in ottone, arredi bagno.
OROLOGERIA MAIER, v. Po 24 oreficeria, argenteria, sveglie, pile
OROLOGERIA SVIZZERA atrio stazione Porta Nuova, vendita promozionale
PARATI MOSSETTO vinilici, tessuti, merce pronta, via Sesia 38, tel. 284.061.
S.A.E.R. ricambi elettrodomestici, via Caselle 10, Rivoli, tel. 958.08.68.
A VENARIA nuovo supermercato del legno ingrosso e minuto, tagli su misura Self legno v. Montello 17 t. 491.404
TIV via E. Toti 15 Venaria t. 495.615 rubinetterie tutto per il bagno e riscaldamento. Aperto tutto agosto
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotteria, via Po 14, tel. 839.70.00.
TINTORIA, via Filadelfia 142, tel. 322.556
TINTORIA Monfalcone 17 t. 399.947
RISTORANTE LA FORNACE «Un angolo di Liguria con le sue specialità» via Fornace 48, Alpignano tel. 967.49.42. Tutte le sere fantastica grigliata all'aperto. Gradite le prenotazioni.
RISTORANTE PUB «GOOD TIMES» v. Torricelli 59, tel. 594.789 ore 18-02.
ASCENSORI SOS tel. 470.31.79
IDRAULICO riparazioni di ogni genere, c. Svizzera 145, t. 749.21.82.
IDRAULICO urgente tel. 724.685.
LAVATRICI idraulica, tapparelle, elettricità, riparazioni, tel. 368.956 - 335.83.17.
RIPARAZIONI TV color b.n. t. 720.622
TELEVISORI - Riparazioni, tel. 210.768.
TRASLOCHI TO-dintorni t. 592.483.
ELETTRAUTO Ormea 90, t. 682.520.
ELETTRAUTO Juvarra 9, t. 539.015.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39 ang. corso G. Cesare, tel. 858.317.
ELETTRAUTO Tenivelli 3, t. 749.53.00.
C.T.C. convergenza vendita e riparazioni pneumatici, v. Gorizia 181, tel. 325.050.
AUTORIPARAZIONI Candiolo 14/3, Torino.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Morosini 13, tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi

AGOSTO IN CITTA'

Se il cane è malato

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, v. S. Franc. da Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; Borio, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Amb. Lucento, v. Verolengo 174; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, c. Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Bruno, v. Riva del Garda 5; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiore-Trompeo, c. Matteotti 5; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Muratore, c. Grosseto 145; Pancaldi, viale XXV Aprile 2; Panichi, v. Gioberti 57; Peruccio-Ricagno, c. Re Umberto 72/f; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 46/b; Russo, v. Genova 57; Soccorso Veterinario, v. Barletta 115/b; Sorrentino, v. S. Secondo 87.

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco: 22.222
Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091
Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577
Elettricità: (segnalazione guasti) 748.930 - 749.7770 (Aem); 2393 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti) 862.324
Guardia medica domiciliare: 5747
Centro antiveleni: 637.637
Croce Rossa: 517.751
Croce Verde: 549.000
Ambulanze: soccorso urgente 5747
Molinette: 6566
Cto: 633.633 - 634.545
Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905
Martini: (via Tofane) 703.333
Maria Adelaide: 276.142
Maria Vittoria: 749.2345
Mauriziano: 501.515
Astanteria Martini: 2399
San Giovanni Vecchio: 882.666
Sant'Anna: 635.535

Consigli utili per il mese

Se al primo di Agosto trovate un chiodo arrugginito, raccoglietelo, vi porterà fortuna per tutto l'anno in corso. Il 2 registra una Luna che favorirà i poeti. Giornata tutta o. k. il 3 per i nativi dell'Acquario. Felici incontri il 4, per tutti. Luna propizia il 5 per gite in barca o per iniziare crociere. Attenti al giorno 6, possibilità di dolori viscerali. Ottima giornata il 7 per spargere letame nel vostro giardino o per concimare la terra nei vasi del vostro balcone. Fate tesoro di domenica 8, la Luna favorirà l'equitazione. Ariete in ascesa dal giorno 9. Approfittare della Luna del 10 per recarsi in gita a Murano. Se dovete acquistare diamanti fatelo nella giornata dell'11. Per i nati nei segni Cancro e Pesci, felice sarà la serata del giorno 12. Se durante il giorno 13 vi cadrà della fuliggine addosso significa che del denaro è in arrivo. Propizio il 14 per gite in montagna. Favorevole il giorno 15 per iniziare dei viaggi in direzione occidente. Il 16 è adatto agli acquisti di abiti. I nati sotto il segno della Vergine sfruttino il 17. Regalate gladioli il 18 e vedrete i risultati. Le copple Sagittario-Bilancia non avranno nel 1982 una giornata migliore del 19. Se avete occasione di acquistare oggetti in cuoio nella giornata del 20, fatelo, la Luna è favorevole a questo genere d'acquisto. Ottima serata il 21 per recarsi a teatro. Fortuna per i Gemelli se al 22 incontreranno un Ariete. Propizio il 23 per acquyisti di attrezzi sportivi. Attenzione ai quadrupedi, il giorno 24 potreste ricevere dei calci. Volete acquistare un tappeto? Fatelo il 25. I nati in Bilancia avranno molta fortuna il 26. Giornata speciale il 27 per le copple Ariete-Gemelli. Serata propizia al gioco il 28. Il 29 è particolarmente adatto agli incontri sentimentali. Il 30 registrerà una mattinata poco allegra e molti si sentiranno melanconici. Nuovi incontri per tutti il 31. I nostri nonni, riferendosi anche al mese di agosto, dicevano: *«Tutti i mesi che non hanno la R, lascia la donna e prendi il bicchier»*.

Ieri e oggi nella storia

11 (1595) - Divulgazione di un manifesto camerale che vieta a tutti la vendita dei bachi da seta, «eccettuato il Milanis, impresario per lo smercio della seta».

Il santo del giorno

11 **Santa Chiara,** patrona della tv, delle lavandaie e stiratrici. Chiara deriva dal latino *Clarus*, aggettivo che significa *chiaro, illustre*.

La Chiesa commemora in questo giorno Santa Chiara d'Assisi, morta l'11 d'agosto 1253, che fu fondatrice dell'Ordine detto delle Clarisse.

Tra i personaggi che hanno portato questo nome sono da ricordare diverse *madamigelle* citate nelle «Chansons de geste» e Santa Chiara da Montefalco, badessa dell'Ordine Agostiniano, vissuta tra il 1268 e il 1308 che fu canonizzata nel 1881 da papa Leone XIII.

Le donne che portano questo nome posseggono un'intelligenza aperta, una immaginazione movimentata, a volte disordinata, ma sempre frenata dal giudizio che interviene al momento opportuno. In amore sono vibranti e devote sino all'abnegazione. Posseggono una passione commovente per tutto ciò che è debole, fragile o infelice.

Farmacie

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al 4 settembre: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco 36 bis; c. Principe Oddone 28; c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza 108; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 266.

Il castigo dei putti

LO SCALONE NEL PALAZZO BRICHERASIO IN VIA LAGRANGE 20 (FOTO ALESSANDRO BOSIO)

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — Balbo, v. Doria 11; Motta, c. Emanuele 92; Marechiaro, v. S. Francesco d'Assisi 21; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Da Simone, v. Monte Pietà 23; Delle Indie, v. Verdi 10; Dock Milano, v. Cernaia 46; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Frankestein, c. Vercelli 6; Frejus, c. Beccaria 2; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; Gino, v. Arsenale 44; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vaseo 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto 49; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 6; Parigi, v. Rattazzi 3; Porto di Savona, p. Vittorio Veneto 2; Risorgimento, v. Volta 3; Samoa, v. Montebello 11; Siccardi, c. Siccardi 15; Sogerist, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Tibi Dabo, v. Pomba 6; Toscano, v. Misericordia 4; Vecchia Puglia, c. Principe Eugenio 17; Zaza, v. Principi d'Acaja 57; Accademia, v. Acc. Albertina 42.

SANTA RITA — Al Fojot, c. Orbassano 460; Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; Le Bistrot, c. Sebastopoli 147.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277; Bologna, c. Un. Sovietica 395.

PARELLA - POZZO STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; La Tettoia (pizzeria), v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA — La mascra d'fer, v. Val della Torre 120; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; De Martini, v. Martorelli 5; La Carretera, c. Vercelli 196; Da Eugenio, c. Palermo 125.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 8; Biagini, v. Saluzzo 3; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Da Zi Amelia, v. Nizza 31; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Fiorentina, v. Saluzzo 6; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza 83; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Del Corso, c. V. Emanuele 29.

CROCETTA - SAN SECONDO — Aladino, v. Cassini 4; S. Secondo dei F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; La Prada, v. Torricelli 51; Quattrosoldi, v. Magenta 61; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, v. Vespucci 53; Good Thime, v. Torricelli 59/d; La Vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70.

SAN PAOLO — Il Torchio, v. Braccini 57; L'ostricaio, v. Rivalta 23; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74; Maria (pizzeria), v. Pollenzo 30.

FALCHERA — Ciclope, str. Cuorgnè 112.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Las Manas, v. F.lli de Maistre 41; Quemado, c. Un. Sovietica 409; Noè, p. Guala 145.

BORGATA VITTORIA — Danilo, v. Chiesa della Salute 42; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - MADONNA DEL PILONE - SUPERGA — Alberoni, c. Moncalieri 288; La Cloche, str. Traforo Pino 106; Ciacci Federico, c. Chieri 48; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Saltincielo, str. Funicolare Superga 3; Italia, str. Basilica Superga 45; Ponte Sassi, p. Pasini 3; Campagnolo, c. Casale 162; La Dentera, c. Casale 321.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; Giuliano, str. S. Margherita 183; La Beccaccia, Eremo; Trattoria del Peso, p. Gran Madre 6; La Cucina, v. Monferrato 2; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102.

CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); Cambusa, v. Valdieri 2; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Manolo, v. Germanasca 37; Europa, c. Ferrucci 72; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Barge 15.

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO — Al Centro, v. Balbis 11; Giordano, c.so Francia 219; Xian Hong, v. Cibrario 17 bis; Plinio, c. S. Martino 10.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — San Giors, v. Borgo Dora 3; Al Pramzan, v. Belfiasco 5; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Minuit, v. Perugia 41; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Da Peter, c. S. Maurizio 61; Da Ivo, c. Novara 77; La Brace, v. Napione 28; La gaia scienza, v. Guastalla 22; The King Garden, lg. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 16.

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia & Maria, v. Bellezia 20.

SAN SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Delsanto, v. Saluzzo 5; Messico, v. Galliari 8; Seri, v. Giachino 71; Del Mare, v. Galliari 25.

CROCETTA - S. SECONDO — Baffo, v. Pigafetta 56; Circosta, c. De Gasperi 69; Ingala, v. Legnano 6; La Conca di Iacovone, v. Assietta 4.

S. PAOLO — Cariosio, v. Rivalta 19; Il corno bianco, v. S. Paolo 35; Sgarra, v. Monginevro 6; Silvano, v. Monginevro 69.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9; Dematteis, v. Cenischia 9.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. Svizzera 56.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Sensi, v. Cuneo 8; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Toscana, c. Belgio 96; Alba, v. Bava 2.

MILLEFONTI - NIZZA — Oliveto, v. Varazze 19; Quaglia, p. Bengasi 9; Pub Beppe, v. Richelmy 5.

PARELLA - POZZO STRADA — Sandomenico, str. Pronola 15; La Rambla, v. Challant 45; Neri, str. Antica di Collegno 163; Pierro, v. A. di Bernezzo 134.

LE VALLETTE - LUCENTO - MADONNA DI CAMPAGNA — Pais, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portula 10.

BARRIERA DI MILANO — Donati, v. Palermo 125; Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Polifrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Del Sole, p. Galimberti 20; Negro, c. Un. Sovietica 123.

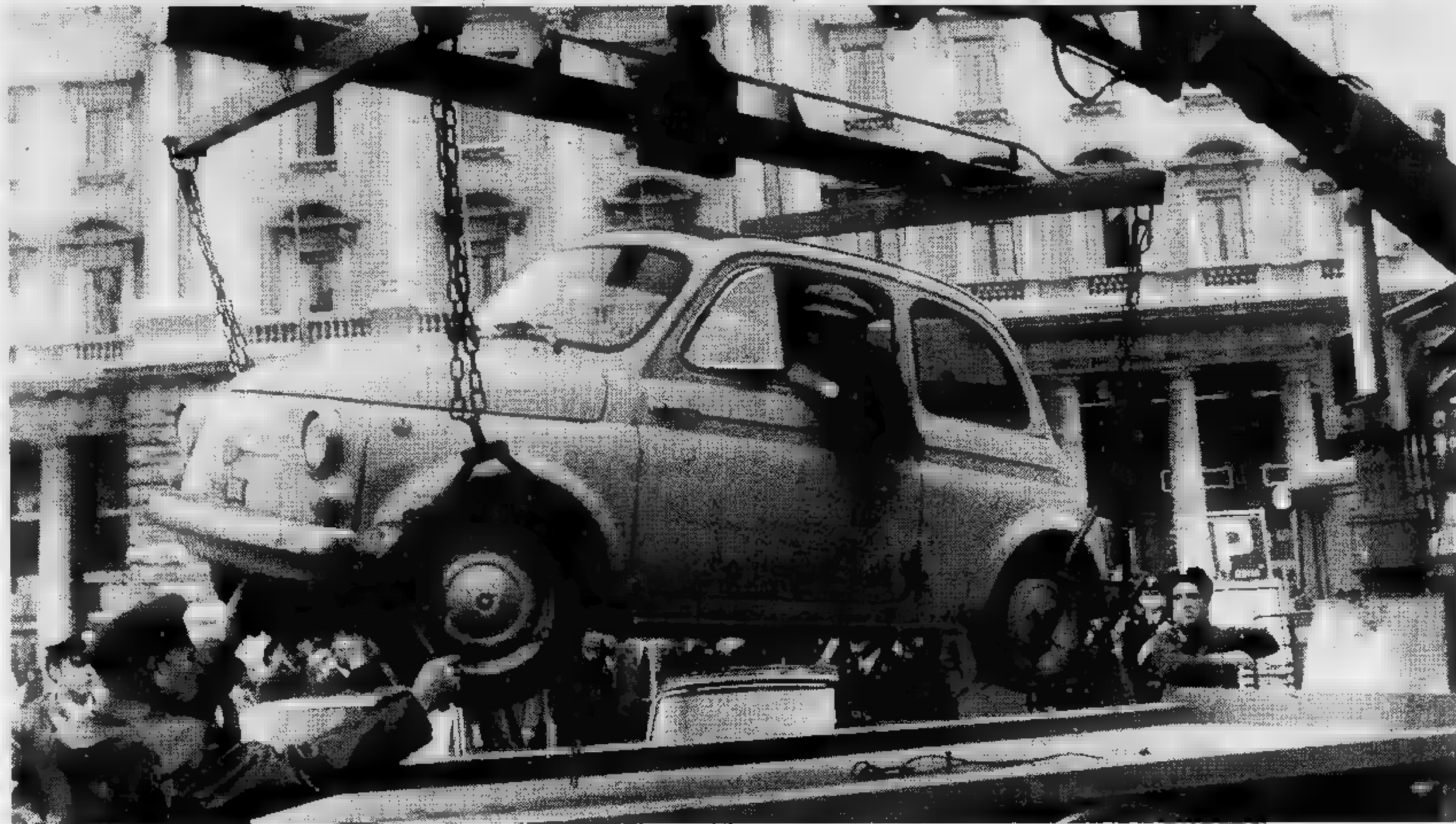
BORGATA VITTORIA — Vittoria Pub, v. Ridotto 22.

SASSI - MADONNA DEL PILONE — Hermada, p. Hermada 10; La piola, str. Mongreno 117; Pastorino, str. Val S. Martino 6.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Mattone (pizzeria), c. Casale 93.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2; Rimolo, str. Bertolla 107.

I nominativi delle categorie che riportiamo, sono stati ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.

ALLA FACCIA DELLA MEGAMULTA!

CONTRO LE SUPERMULTE NON SERVE NEPPURE PIU' L'OSTINAZIONE DI QUESTO SIGNORE ROMANO CHE SI E' RIFIUTATO, L'INVERNO SCORSO, DI ABBANDONARE L'AUTO IN SOSTA VIETATA

Cambierà qualcosa nella guida dei piemontesi?

Molti esempi all'estero di «mega-multe»: negli Stati Uniti le violazioni ai limiti di velocità sono pochissime perché «costano» una fortuna - Il divieto di sosta «istintivo» e quello «calcolato» - Le nuove contravvenzioni non sono conciliabili in via breve, salvo quelle al di sotto o pari alle dodicimila lire

Dunque è arrivata l'ora della mega, maxi, supermulta. Dodicimila per una sosta vietata, un milione se l'assicurazione non è a posto. Soldoni, anche in tempo d'inflazione. La legge giaceva da dicembre, interpretazioni varie ne avevano limitato gli effetti. Ora il Consiglio di Stato ha deciso, e per le prefetture non è rimasto che il compito di trasmettere le relative circolari. Dopodiché l'era della multa gigante va a incominciare.

Cambierà qualcosa nel modo di guidare dei torinesi, come del resto degli italiani in generale? Molti dubbi fronteggiano le poche certezze. Gli esempi all'estero ci sono, ma non fanno fede. Negli Stati Uniti le violazioni dei limiti di velocità, ad esempio, sono pochissime. Le multe «pesanti» che vengono elargite senza troppi problemi lasciano il segno.

Ma negli States esistono anche sistemi e mezzi per accertarle, le infrazioni. Da noi l'unica facilmente determinabile è il divieto di sosta. Segue il passaggio con il rosso, ammesso che l'agente di guardia sia «dopo» il semaforo, perché se sta a monte richia di vedersi sfilar via in lontananza il colpevole, magari «coperto» da altre auto.

Ma per gli eccessi di velocità il meccanismo è quanto mai farraginoso. Adesso, come riportiamo qui accanto, una sentenza della Cassazione autorizza in pratica il rilevamento con «auto civetta» che seguano il colpevole per un certo tratto, confrontando la velocità sul tachimetro. Ma fino a questa novità i mezzi erano il Multanova e l'Autovelox, apparati del tutto inaffidabili, sensibili a temperatura, umidità, vibrazioni e ad ogni altra anomalia ambientale, tanto da consentire a più di un multato di cavarsela in sede di pretura.

E tutto questo indipendentemente dall'entità della multa di per sé. Ora, ci si domanda, la prospettiva di dover sborsare dodicimila lire (anzi, dodici e cinquecento, come spiegheremo) sarà sufficiente a far rinunciare alla sosta in luogo vietato, in doppia e tripla fila, sui marciapiedi e sui passaggi pedonali, davanti a bar, tabaccherie, farmacie, scuole, passi carrabili e chi più ne ha più ne metta?

Vediamo, dunque, la situazione tipica del posteggiatore «vietato». Costui (ma spesso è una lei) appartiene fondamentalmente a due categorie: quello che lascia la macchina «solo un minutino» per prendere le sigarette, entrare in banca, sorseggiare un caffè, insomma, tutte quelle operazioni da «cinque minuti» che potrebbe fare benissimo ugualmente senza pretendere di lasciare la macchina davanti al bar/tabaccheria/banca.

Il secondo tipo è quello che va a comprare le scarpe per tutta la famiglia, posteggia in zona disco o, meglio ancora, in seconda fila, chiude religiosamente a chiave l'auto e sparisce per due o tre ore.

Entrambi questi esemplari verranno colpiti dalle maximulte, ma più difficilmente il primo di essi verrà «redento» dalla stangata. Si tratta di un «violatore» istintivo, che veramente pensa che «un minutino» solo non sia fastidioso per nessuno. Alla multa non ci pensa neppure.

L'altro, invece, è un «premeditato». Si ferma lì perché gli è comodo e costa niente, piuttosto che andare nel parcheggio un po' più in là che costa e lo costringe a camminare; bene, costui, probabilmente, verrà «convinto» a risparmiare le dodicimila, piuttosto che le mille del parcheggio autorizzato. E qualche miglioramento ci dovrebbe essere.

E veniamo ai metodi di applicazione di queste multe: per legge esse non sono conciliabili in via breve, tranne quelle al di sotto o pari alle dodicimila lire. Quindi o posta o versamento contante nelle sezioni e nelle sedi dei vigili, dei carabinieri, della stradale. Il fatto di non poter pagare subito significa che, nell'arco di quindici giorni, occorre «ricordarsi» di andare a fare il versamento. Altrimenti le cifre salgono in verticale, a volte raddoppiano, a volte triplicano. Quindi meglio non lasciar passare dei mesi. Tanto, prima o poi, bisogna pagare.

Non c'è più speranza di andare in prescrizione, come una volta. I tempi di notifica allungati a 90 giorni consentono di raggiungere il più remoto paesino anche dopo una laboriosa ricerca di proprietà attraverso la targa. I terminali di computer, ormai, contengono tutte le auto d'Italia ed a sapere di chi è la tal vettura ci vuol nulla. Quindi, fino alle 12.000 lire meglio pagare subito.

Oltre tale cifra non si può «obiare» a mani dei vigili o degli agenti. Ma è consigliabile tuttavia recarsi subito al più vicino ufficio postale. Si risparmieranno grane e soldi in buon numero.

E attenti soprattutto a non correre troppo

Multe «pesanti» ma anche sistemi di accertamento delle infrazioni molto più rapidi di quanto non avvenisse in precedenza renderanno sempre più difficile una guida allegra, spensierata e pericolosa ad automobilisti e camionisti. E' dei giorni scorsi una sentenza della Corte di cassazione che chiude una volta per tutte una vecchia controversia.

Finora era necessario che il superamento dei limiti prescritti, sia nei centri abitati che su strade e autostrade, venisse «documentato» dalla speciale macchinetta (il radar-tachimetro) in dotazione a vigili e polizia stradale. Molti conducenti che erano stati multati solo in base a un calcolo empirico (ma altrettanto preciso e indiscutibile) riuscivano, rifiutandosi di «conciliare» e aspettando il giudizio del pretore, ad aver ragione.

Il sistema contestato era — ed è — dei più semplici: l'auto della «stradale» verificava la velocità dell'automobilista o del camionista semplicemente seguendo per un certo tratto (il tempo di raggiungerlo e di costringerlo a fermarsi) il veicolo «sospetto». L'indicazione del tachimetro dell'auto dei poliziotti vale evidentemente anche come «spia» della velocità del conducente multato.

In alcuni casi, però, il pretore finiva per assolvere automobilista o camionista «perché il fatto non sussiste». Proprio una sentenza di questo tipo, contro cui aveva fatto ricorso l'Avvocatura dello Stato, è stata modificata dalla Cassazione, che ha deciso per la condanna d'un automobilista milanese. I giudici hanno infatti scritto nella loro motivazione che «la legge non prescrive l'uso di questo o quello strumento per la misurazione della velocità tenuta da un autoveicolo da parte degli agenti accertatori».

DUBBI ALL'ACI «NON SERVONO»

L'Automobile club aspetta il rientro dei torinesi dalle ferie per valutare la situazione - Finora solo una multa da un milione per un veicolo senza assicurazione - La cattiva prova di inasprimenti del passato

I CONTROLLI DI QUESTI GIORNI NON RISPARMIANO GLI STRANIERI (Foto Gianni Giovannini)

L'Automobile club aspetta il rientro dalle ferie per valutare l'effetto-super multa. L'apposita commissione-traffico, che esiste nella delegazione di Torino come in tutti gli altri capoluoghi di regione, verrà investita del problema subito dopo Ferragosto. Intanto negli uffici semi-deserti si aggira in questi giorni un solo automobilista che è caduto sotto i rigori delle nuove disposizioni e cerca consiglio e conforto.

Aveva lasciato in strada un'auto che pensava di far demolire. Non aveva il tagliando dell'assicurazione esposto, si è visto appioppare una super-multa da un milione e sequestrare la vettura. E' per ora, comunque, il solo caso, a Torino, che si conosca. «*A Roma una statistica secondo cui solo nella giornata di domenica sono state elevate contravvenzioni per un totale di 25 milioni*» spiega il ragionier Giacomo Aimone, un dirigente rimasto a badare all'Aci torinese nel sonnacchioso Ferragosto cittadino — *per la nostra città mancano ancora dati. Anche le proteste che accompagnano sempre decisioni di questo genere non si sono ancora sentite. Ma, ripeto, bisogna aspettare che il grosso dei torinesi rientri dalle ferie per avere il polso della situazione*».

L'impressione del rag. Aimone è che, in tutti i casi, questa volta come già in precedenti occasioni, l'innalzamento del tetto delle multe non cambierà di molto i comportamenti degli automobilisti. «*Tutto sommato la gente si abituerà presto. Sì, l'esperienza dimostra che quando vengono ritoccate le tariffe delle contravvenzioni c'è almeno nei primi tempi una maggior cautela, però il fenomeno non è sotto controllo statistico*».

Del resto, ci viene fatto osservare, il potere di eguagliamento dell'inflazione è più forte di qualsiasi altro. Le 12 mila lire di adesso non sono molto rispetto alle 5000 di qualche anno fa. Tutto sta ad abituarsi, a superare il primo choc. E del resto molti comportamenti «indisciplinati» degli automobilisti (primo fra tutti quello del non rispetto dei divieti di sosta in città) nascono spesso da una vera e propria necessità, e non dalla voglia di trasgredire o dall'imprudenza.

«*Il maggior freno contro le violazioni del codice della strada* — spiega Aimone — *è pur sempre quello costituito dalla presenza di una "divisa", di un vigile o d'un poliziotto. Se non si sente controllata da vicino la gente tende a pensare che, nove volte su dieci, si può rischiare e andrà tutto bene. Del resto non si può ipotizzare una contravvenzione enorme, ad esempio, per il divieto di sosta* (che è passato da 5-10 mila lire a 12-25 mila. N.d.r.). *Resta il fatto che se c'è un addetto al controllo del traffico raramente l'automobilista gli lascia la vettura sui piedi, e in sosta vietata*».

La fiducia nelle mega-multe, insomma, non è molta. Il rag. Aimone parla, è vero, a titolo personale, ma negli ambienti dell'Aci si tende a pensare che la commissione traffico, a fine mese, dopo aver discusso il problema si esprimerà più o meno in questi termini. Il rimedio, pur necessario, sarebbe insomma solo temporaneo.

Fra qualche tempo, al più un anno, tutti riprenderemo a pagare le nostre «mega-multe» diventate nel frattempo contravvenzioni più o meno normali come un tributo «dovuto» a quel mostro minaccioso che è il traffico cittadino.

Cinque milioni di marche da bollo

«Siamo pronti per incominciare, ma non andremo a caccia di automobilisti. Ci bastano già quelli che prendiamo senza bisogno di rincorrerli». *Guglielmo Della Corte, vicecomandante dei vigili urbani di Torino, attualmente «numero uno» per l'assenza del «capo» che è in ferie, ha il delicato compito di gestire il trapasso dalla «multarella» alla «multona». Delicato e ricco di imprevisti.*

«Di imprevedibile non c'è stato nulla, la legge è chiara. Piuttosto di difficilmente risolvibile c'è stata la faccenda delle marche da bollo per le ricevute. Abbiamo dovuto comprarne diecimila, pari a cinque milioni. C'è voluto un po', ma adesso le abbiamo e sono già in distribuzione in tutte le sezioni. Da stasera i miei vigili ne saranno tutti dotati».

Cinque milioni che il Comune ha dovuto versare allo Stato e che recupererà a rate di cinquecento lire per multa. In quanti mesi?

«Ce ne vorranno circa sei, alla media attuale. Certo che se le multe dovessero diminuire...».

Le sue previsioni, come sono? «Caleranno, secondo me, le infrazioni volontarie, tipo il passaggio con il rosso, ad esempio. Quelle istintive, legate alla psicologia dell'individuo, alle sue abitudini e via dicendo, come il divieto di sosta che è il caso tipico, resteranno più o meno invariate, anche se costeranno più del doppio, anzi, ben più del doppio considerando che da cinquemila si passa a dodicimilacinquecento effettive».

Sono anche le uniche conciliabili in via breve. «Sono le uniche, ma vorrei ricordare ai cittadini che è un loro diritto poter pagare. La mancanza della marca da bollo da parte del vigile o dell'agente che contesta l'infrazione non è motivo sufficiente per ricorrere al verbale».

Avete avuto difficoltà, per mettervi al passo con la legge? «Nessuna. La legge è del dicembre scorso, semplicemente una serie di diverse interpretazioni ne aveva bloccato l'applicabilità alle contravvenzioni depenalizzate. Il Consiglio di Stato, ora, ha deciso diversamente, il ministero ne ha preso atto ed ha modificato le disposizioni. Ieri mattina è arrivata la circolare della Prefettura e immediatamente abbiamo iniziato ad adeguarci. In ventiquattr'ore abbiamo sistemato tutto».

Per caso, questa mattina, abbiamo incontrato una pattuglia con un'allieva vigile in borghese: anche i «nuovi» sono già addestrati alle modifiche?

«Gli allievi sono vigili regolarmente assunti dopo il concorso, per cui sanno già tutto quello che un vigile deve sapere in linea di cultura generale. Poi fanno uno speciale corso di addestramento: quella che lei ha visto è un'allieva che sta facendo pratica in pattuglia con colleghi più esperti in modo da arrivare al corso con caratteristiche di preparazione specifica migliori. Anche gli allievi, ovviamente, sono al corrente delle nuove disposizioni, come tutti i loro colleghi».

Al quartier generale di corso XI Febbraio il lavoro più immediato da fare è di distribuire le diecimila marche a tutte le sezioni e a tutti i vigili in servizio. Ma per il resto non c'è affatto atmosfera particolare: «Una giornata come tutte le altre — *dice il piantone* — occupato a smistare i visitatori ai vari uffici; domande sulle nuove multe non me ne hanno fatte, e, credo, nemmeno ai colleghi. Vuol dire che ognuno pensa di non inciamparci mai. Speriamo che sia davvero così».

Ma, anche al comando, la sensazione è che non vi sarà una grossa caduta verticale. Forse nei primissimi giorni, poi la gente, come fa sempre, si abituerà anche a questa ennesima stangata.

E questo potrà valere in molte altre occasioni.

INFRAZIONI	entro 15 giorni	dal 16° al 60° giorno	precedenti sanzioni
Inosservanza semaforo rosso	25.000	50.000	5.000-10.000
Divieto di sosta	12.000	25.000	5.000-10.000
Sosta in curva o dosso	50.000	100.000	10.000-20.000
Sensi unici, corsie ecc. (art. 4)	25.000	50.000	5.000-10.000
Velocità pericolosa	25.000	50.000	5.000-10.000
Velocità pericolosa in curva	62.500	125.000	12.000-20.000
Mancata precedenza	50.000	100.000	2.000- 5.000
Sorpasso vietato	25.000	50.000	5.000-10.000
Guida rumorosa	25.000	50.000	5.000-10.000
Omessa revisione	12.000	25.000	2.000- 5.000
Sovrannumero passeggeri	—	100.000	25.000-50.000
Assicurazione scaduta	1.000.000	e sequestro	Infraz. penale
Mancato passaggio proprietà	25.000	50.000	5.000-10.000
Omesso cambio residenza	12.000	25.000	5.000-10.000
Limiti di velocità (oltre 10 km)	150.000	300.000	—
Distanza di sicurezza	25.000	50.000	5.000-10.000
Patente scaduta	125.000	250.000	15.000-40.000

ALL'ALBA DI DOMANI ATTENTI AL VIGILE... SCATTANO LE «SUPER»

Per tutta la mattinata di martedì Diego Novelli, sindaco di Torino, è rimasto asserragliato nel suo studio insieme con il vicecomandante dei vigili urbani, dottor Guglielmo Della Corte ed alcuni altri collaboratori. Una riunione-fiume, che si è chiusa solo a mezzogiorno passato, durante la quale si sono poste le basi dell'operazione megamulta: *«Si inizia all'alba di giovedì»*, annuncia Novelli.

L'alba di giovedì significa appena passata mezzanotte, fra meno di dodici ore. Le «cavie» saranno dunque i nottambuli dal «rosso facile», i parcheggiatori in seconda e terza fila da bar e chioschetto delle angurie, insomma, tutti quegli automobilisti che, dopo le 24 di oggi, si faranno «beccare» dai civich (ma anche da stradale, polizia, carabinieri e finanza) con le «carte» non in regola.

«Sembrerà strano — dice Novelli — *ma uno dei problemi che abbiamo dovuto risolvere è stato quello delle marche da bollo. Già, perché la legge impone che per versamenti superiori alle 10 mila lire la ricevuta sia corredata da una marca da bollo da 500 lire. Quindi abbiamo dovuto procurarcene un buon numero»*.

Ed ecco spiegato il mistero delle dodicimilacinquecento lire delle quali si parlava prima: dodicimila per la multa, cinquecento per la marca da bollo. Che, ovviamente, è il multato a dover pagare. Il Comune, semplicemente, «anticipa» i soldi necessari e fa trovare la marca già pronta. Ma il cittadino deve restituire questo «anticipo» e lo fa nel momento in cui paga la multa.

Non è che con le cinquecento lire in più vi pagate le divise dei vigili? La domanda è scherzosa e Novelli ne approfitta per una puntualizzazione alla quale tiene molto: *«A parte che l'altro giorno ho detto che i vigili devono essere tolleranti, ma non permissivi, ed al posto di tollerante è finita che mi hanno fatto dire "galante", vorrei rispondere pubblicamente a quella signora che è preoccupata perché noi spendiamo miliardi a rifare il guardaroba ai civich»*.

«Non è che, di punto in bianco, buttiamo via tutte le divise vecchie e le cambiamo — continua Novelli —. *Semplicemente, a mano a mano che il vigile (che ha in dotazione una divisa all'anno) restituisce quella vecchia per la normale sostituzione, la rimpiazziamo con quella nuova. Niente sprechi, dunque»*.

Parliamo un po' di multe: i torinesi diventeranno tutti guidatori modello?

«Ho dei forti dubbi. Il momento repressivo, certo, potrà avere una sua efficacia, ma se è disgiunto da un'opera di convincimento profondo; possibilmente con un inizio assai precoce, ogni repressione si rivela, alla lunga, non troppo producente. Ma d'altra parte ciò vale per tutti quei momenti in cui sarebbe l'educazione civica e sociale a dover guidare l'individuo, non il timore della multa, maxi o mini che essa sia».

E non si può dire che, a livello scolastico, il Comune non abbia fatto e non stia facendo tutto quanto è nelle sue possibilità per indirizzare i bambini nel modo più corretto. Tuttavia, per coloro che hanno la patente oggi e che, ovviamente, a scuola sono già tutti andati è tardi per recuperare.

«Si tratta anche di metterci un poco di buona volontà — dice il sindaco Novelli — *noi, da parte nostra, non sguinzaglieremo certamente i vigili come un branco di lupi affamati con l'ordine di multare ad ogni costo. Anzi, specie nei prim tempi non sarà certamente così. Tuttavia la legge è chiara, prevede infrazioni e sanzioni. Tolleranza non vuol dire inazione, da parte dei vigili urbani»*.

Fin qui il sindaco. Nessun proclama di guerra, come si vede, né la tentazione di sfruttare il momento per far affluire denari freschi alle casse del Comune. Anzi. Come ogni anno, d'agosto, i civich stanno chiudendo più d'un occhio su certi cartelli rossi e blu di sosta vietata (questa mattina c'erano una decina di macchine ferme davanti alla sezione di via Giolitti!).

Anche parlando con gli uomini delle pattuglie il clima non è certo da crociata. In corso Traiano due vigili stanno «addestrando» un'allieva ancora in borghese: fermano tutti quelli che svoltano da corso Unione Sovietica. Da domani questa manovra costerà molto, ma molto più cara. Sarà interessante per la stessa pattuglia piazzarsi nello stesso posto alle stesse ore.

E vedere se la multa gigante dissuade o lascia del tutto indifferenti gli indisciplinati. Fare un confronto non dovrebbe essere poi tanto difficile, anche le condizioni di traffico saranno più o meno analoghe in quanto, nell'arco di questa settimana, Torino sta forse conoscendo il minimo assoluto di traffico. Dopo Ferragosto, poi, torneranno i primi «vacanzieri» e allora fare statistiche sarà più difficile.

POLSTRADA: «SONO VALIDE DA SABATO MA PER ORA NON FACCIAMO I CATTIVI»

«Stiamo cercando di mettere l'automobilista in condizioni di sapere a che cosa va incontro» - «Salvo i casi gravi ci limitiamo ad ammonire» - Necessaria una vasta educazione per la sicurezza stradale

Se per i vigili urbani ed il comune di Torino le megamulte scattano solo venerdì, per la polizia stradale sono già una realtà da qualche giorno. «Per noi le nuove tariffe sono in vigore da sabato scorso — *chiarisce in modo inequivocabile il dott. Giuseppe Galdieri* —. Fa testo la circolare del ministero dell'Interno».

Ma allora i poveri automobilisti devono anche stare attenti al tipo di divisa che incontrano per strada, e passare sorridendo sotto gli occhi dei vigili ma girare l'angolo in tutta fretta se c'è la polizia? «Beh, le cose non sono poi così gravi — *sdrammatizza il dirigente della Polstrada* —. E' certo che noi non dobbiamo far altro che applicare le disposizioni del ministero dell'Interno, anche se è chiaro che in questi giorni non facciamo mica i cattivi».

E' già qualcosa. «Stiamo cercando di mettere l'automobilista in condizione di sapere a che cosa va incontro. Salvo nei casi di infrazioni gravi, ci limitiamo a una ammonizione. Insomma, cerchiamo di prevenire, anziché reprimere. E' un'esigenza per noi sempre valida, ma soprattutto nei primi tempi delle nuove tariffe lo è ancora di più. Si deve capire che noi siamo alle prese più con problemi di prevenzione che non di sola repressione».

Anche perché la repressione nuda e cruda serve a poco. Così almeno dice chi è scettico sull'efficacia anche delle nuovissime «super-multe».

«E già, queste multe adesso ci spaventano, però passato lo choc tutto tornerà come era prima — *ammette un po' scoraggiato il nostro interlocutore* —. Il problema non si risolve con la sola sanzione pecuniaria. E' a monte. La gente dovrebbe essere più responsabile».

Ma ora come ora, qual è il tasso di «irresponsabilità» degli automobilisti torinesi? La stradale non ha ancora fatto sentire il peso delle super-multe, e quindi si deve guardare indietro, all'«ancien regime» delle piccole contravvenzioni.

«Gli automobilisti, tutti, non solo i torinesi, si dividono da sempre in due categorie: quelli disciplinati per natura e quelli diciamo meno coscienti. I primi sanno che attraversare con il rosso è pericolosissimo, perché si mette a repentaglio la vita di altri automobilisti, e non lo fanno. I secondi continuano, multe o non multe, a commettere ugualmente le stesse infrazioni».

Tirando le somme, in definitiva, sembra di capire che gli automobilisti disciplinati continueranno ad esser tali, e quelli indisciplinati, quasi del tutto irrecuperabili, non verranno fermati dall'impennarsi delle contravvenzioni. Un quadro abbastanza sconfortante, tutto sommato.

«Vede — *insiste il dott. Galdieri* — è un problema di educazione, di sensibilità pubblica. Non di contravvenzioni. Bisognerebbe cominciare dalle scuole, ad insegnare le norme essenziali del traffico ai bambini, gli automobilisti di domani. L'educazione deve cominciare lì, o in caso contrario rischia di arrivare sempre troppo tardi».

Insomma, ci vuole un vasto lavoro di informazione sui pericoli che si corrono a violare, per imprudenza e leggerezza, il codice della strada. Una campagna che arrivi a tutti, che sia capillare, che non resti nel regno delle buone intenzioni. Ma a questo punto, viene da chiedersi, se le super-multe — ne sono convinti quasi tutti, ormai — non servono, perché non pensare a un altro strumento?

Mentre diciamo questo ci par di sentire il sospiro di sollievo e la calda partecipazione di tutti gli automobilisti più o meno indisciplinati d'Italia, uno dei quali certamente sonnecchia nel cuore di ciascuno di noi, salvo le debite eccezioni, sia ben chiaro. E allora, forse, questo potere deterrente che ci si è tanto affannati a negare, fino a cancellarlo completamente dall'orizzonte, chissà che in parte almeno — magari una piccola parte, magari un angolino di paura nel nostro cuore — non esista.

In caso contrario, del resto, perché allarmarsi tanto per le «super-multe»? Diciamo, che un po' servono. E forse persino più di quanto non si creda. Per i primi tempi, certo. Per i casi più gravi, d'accordissimo. Le pagheremo maledicendo «civich», poliziotti, comune, autorità e tutti quanti altri mai ci verranno in mente, e soffriremo.

Le pagheremo anche con una certa velocità, perché d'ora in poi aspettare costa maledettamente caro. Il tempo, ancora una volta, è diventato denaro. Se fino a sabato scorso bastava lasciar dormire la multa fra la posta, tanto nell'arco dei 60 giorni non cambiava nulla o quasi nulla dell'importo da sborsare, adesso scaduti i primi quindici giorni la contravvenzione, che già si è impennata non poco in partenza, diventerà addirittura rampante, raddoppiando e triplicando. Ci aspettano giorni duri. Meglio esser prudenti.

A Milano già 10 multe da 1 milione

A Milano è già stato possibile un primo bilancio sui risultati delle «super-multe», che vengono applicate sia da polizia stradale che da vigili urbani.

Dal 25 maggio scorso, poi, — e cioè da quando è in vigore la particolare contravvenzione di un milione per chi viaggia con un'automobile non assicurata — sono stati una decina i cittadini che hanno dovuto pagare questo «salatissimo conto», dopo aver subito anche il sequestro della macchina.

Tra le contravvenzioni più ricorrenti nel capoluogo lombardo c'è quella per il passaggio al semaforo rosso. E' un tipo d'infrazione che raggiunge i suoi massimi livelli statistici proprio in estate, quando il traffico cittadino diminuisce vistosamente.

Subito dopo vengono le multe per divieto di sosta. A fine giugno '81 erano state elevate in totale 174 mila 713 contravvenzioni, e di queste 127 mila 505 riguardavano appunto la sosta vietata.

Servizi a cura di **Mario Baudino** e **Mauro Benedetti**

GRANDINE: 60 MILIARDI I DANNI DEL PIEMONTE

Il «Federagrario» ha già stanziato 5 miliardi per i primi interventi - La Regione sta disegnando la mappa della calamità

Cento comuni colpiti, 60 miliardi di danni. E' questo il primo parziale bilancio del maltempo in Piemonte. Il Federagrario ha già stanziato 5 miliardi per un plafond di interventi-ponte. La Regione, attraverso gli uffici provinciali dell'assessorato all'agricoltura e foreste sta disegnando la mappa delle calamità che hanno investito e distrutto colture e fabbricati.

Ovunque è passata, la grandine ha distrutto almeno il 50 per cento delle coltivazioni spazzando via con cinque minuti d'inferno i frutti di un anno di lavoro.

Tra le colture meno fortunate c'è la vite. I nubifragi tra giugno e luglio si sono infatti abbattuti con inaudita violenta sulle colline dell'Astigiano, dell'Alessandrino, delle Langhe, del Roero. Veri disastri anche nei campi di mais che yra Novara, Vercelli, e soprattutto nel Canavese sono stati trasformati, nei giorni scorsi in pozzanghere incredibili. Campanelli d'allarme anche per molti frutteti di pesche e di mele.

Gli uffici regionali sono impegnati a fondo — dicono in corso SSQStati Uniti, all'assessorato all'agricoltura — per accettare la stima dei danni e per delimitare le zone colpite così come prescritto dalle leggi 364 e 590. Per gli eventi calamitosi fino al 31 luglio la giunta regionale ha già adottato delibere di riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici con la conseguente delimitazione delle aree colpite soggette a previdenza». I funzionari stanno già preparando le delibere per gli eventi atmosferici che si sono verificati successivamente.

Nel frattempo è scattata la complessa procedura di legge che prevede sopralluoghi e stime dei danni. E' stata davvero un'annata nera questa per l'agricoltura piemontese. Prima è arrivata la siccità. Per quasi tre mesi non è caduta goccia. Molte le colture gravemente compromesse, grida d'allarme, acquedotti ridotti al lumicino, consorzi irrigui costretti a razionare la distribuzione d'll'acqua. Poi è giunta la grandine. Ha colpito diverse zone in quasi tutte le province.

«Le delibere già predisposte — spiegano in Regione — provvedono ad autorizzare gli uffici periferici ad accogliere le domande ai sensi della legge 63 del '78. In questo modo la Regione potrà anticipare le agevolazioni creditizie e contributive senza attendere l'erogazione dei fondi da parte del ministero dell'agricoltura e delle foreste».

«Una stima dei danni in termini economici — aggiunge un esperto non è ancora possibile stilarla se non entro la fine della settimana prossima. Prima infatti debbono essere fatti i sopralluoghi. Ma i primi dati sono comunque impressionanti. Si calcolano almeno 60 miliardi di danni alle colture e 5 alle cose».

Il Federagrario — come precisa il presidente Emanuele Savio — ha stanziato 5 miliardi per prestiti a favore di aziende agrarie per la durata di sei mesi eventualmente prolungabili di altri sei. I prestiti vengono concessi ad un tasso d'impiego del 14,80 per cento.

I DANNI ALLE COLTURE DI MAIS

PROVINCIA DI TORINO — Brandizzo; Borgiallo; Cavagnolo; Chivasso; Pancalieri; Settimo Torinese; Volpiano; Bosconero; Valfrè; Rivara; Cuceglio; Barbania; Montaldo Dora; Poirino; Romano Canavese; Chiesanuova; S. Martino Canav.; Salassa; Valpergà; Lusigliè; Pavone Canav.; Castelnuovo Nigra; Pertusio; Rivarossa; Locana; Rivarolo; Chiaverano; Cuorgnè; S. Giorgio Can.se; Castellamonte; Perosa Can.se; Cascinette; Scarmagno; Sparone; Montanaro; Vigone; Bibiana; Borgomasino; Bricherasio; Campiglione; Cavour; Maglione; Osasco; S. Secondo di Pinerolo; S. Raffaele Cimena; Lombardore; Oglianico; Brozzolo; Front; Vische; Cavarino; S. Giusto Can.se; Oglianico; Candia; Mercenasco; Favria; Rivoli; Alice Superiore.

PROVINCIA DI VERCELLI — Cossato; Rive; Trino; Pertengo; Asigliano; Ronsecco; Caresana; Prarolo; Pezzana; Tricerro; Palazzuolo; Stroppiana; Costanzana; Desana; Vercelli; Moncrivello; Borgo d'Ale; Cigliano; Livorno Ferraris; Lamporo; Crescentino; Ghislarengo; Arborio; Lenta; Rovasenda; Mottalciata; Caresana; Motta dei Conti.

PROVINCIA DI ASTI — Portocomaro; Scurzolengo; Agliano; Asti; Calamandrana; Canelli; Castelnuovo; Moasca; Mombercelli; Mongardino; Montaldo Scarampi; Montegrosso; Rocchetta Palafea; S. Marzano Oliveto; Sessame; Vigliano.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — Borgo S. Martino; Casale Monferrato; Frassineto; Mombello; Murisengo; Ticineto; Bistagno; Cavatore; Morbello; Ponzone; Terzo; Solonghello; Villamiroglio; Cerrina; Ozzano; Valmacca; Balzola.

PROVINCIA DI NOVARA — Carpignano; Ghemme; Romagnano; Sizzano.

PROVINCIA DI CUNEO — Verzuolo.

Povera babbuina... finita in gattabuia

Movimentata caccia stamani ad un'enorme scimmia sui tetti di corso Casale - Ora è nelle camere di sicurezza della questura

Clamoroso *«arresto»* questa mattina alle ore 8 in corso Casale: è stato fermato e trasferito alle camere di sicurezza della questura... un babbuino (nel senso di una scimmia) femmina estremamente aggressivo.

Il quadrumane è stato avvistato e segnalato da alcuni passanti mentre si muoveva agilmente sulle cime degli alberi di corso Casale, con estrema probabilità fuggito dallo zoo o da un privato. Dagli alberi il babbuino è sceso poi sull'asfalto balzando tra le auto, sulle auto ed anche sul tetto di un autobus.

Nella zona sono arrivate una volante della polizia ed una dei vigili urbani che hanno aperto la caccia tra la curiosità dei presenti. La scimmia è stata catturata grazie ad una grossa rete e trasferita, in attesa di accertamenti, in Questura.

La cosa, all'indomani della serie televisiva sul «Pianeta delle scimmie», dove i quadrumani, progrediti, si ribellano all'uomo schiavizzandolo, ha provocato una certa impressione.

E' mancato alla sua mamma

Carlo Giordana

Lo annunciano con tanta tristezza il fratello Marco con Enrica, zie, cugini, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al prof. Mazzocchi, al dott. Buttafarro, al dott. Pulatti, alla signorina Capellina della sezione dermatologica correttiva, ed ai suoi amici della pallacanestro. Dopo la benedizione alle ore 8 di giovedì 12 corr. presso l'ospedale Dermatologico, il feretro sarà traslato al cimitero di Valperga. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1982.

Vittoria, Nora e Giovanni Sala piangono con Pia e famiglia la scomparsa di CARLO.

Famiglia Pent prende parte al grave lutto della famiglia Giordana.

Presidente, Consiglieri, Dirigenti, Tecnici ed Atleti dell'Auxilium Pallacanestro Bertoni, piangono la scomparsa dell'amico, socio e segretario generale

Carlo Giordana

— Torino, 11 agosto 1982.

Mario Catalani, Marisa e Carla con rispettive famiglie partecipano al dolore di Pia e Marco.

Partecipano:
Giorgio Barberis
Rino Cacioppo
Giovanni Capponi
Carlo Coscia
Gianni Menichelli
Bruno Perucca
Antonio Tavarozzi

A funerali avvenuti con profondo dolore annunciano la scomparsa di

Maria Rovere ved. Sambuelli

i figli Mario con Vera, Luigi con Adelina ed i nipoti Laura, Gabriella con Carlotta, Anna con Mario e Barbara, Mario con Laura ed Andrea. Un ringraziamento particolare a Vittoria, per tanti anni fedelmente vicina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1982.

Giovanni Capponi e Guido Telazzi prendono parte al lutto del dottor Luigi Sambuelli.

Ida e Sergio Gola partecipano commossi al grande dolore della famiglia Sambuelli.

I nipoti Vittorio, Celestina e loro famiglia partecipano addolorati.

Egle Bertola, Leo Bertola con moglie, figli e nipoti tutti partecipano vivamente al dolore della famiglia.

E fattosi sera Gesù disse: «Passiamo all'altra riva». (Marco IV V. 35)

Cristianamente, all'improvviso è venuto meno all'affetto dei suoi cari

rag. Giuseppe Beddini
Commercialista

Con infinita tristezza e rimpianto ne danno il doloroso annuncio: la moglie Adriana Bertola con le figlie Azzurra col marito Giancarlo e Ariella, la suocera Elena Bertola, i fratelli, le sorelle, Gino, Tommaso, Cencia ed Emma con le rispettive famiglie, zii, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale Madonna delle Grazie (Crocetta). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1982.

Paola e Mariuccia vi sono tanto vicine.

Gli amici Mosetto sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia Beddini.

Ica con i familiari prende parte con tanta commozione al dolore di Ariella, Azzurra e della loro mamma.

Condomini via Piazzi 51 si associano al dolore della famiglia Beddini.

E' improvvisamente mancato in Andora

Cesare Benotto
(pioniere del ciclismo italiano)
di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Celi, il fratello Giacinto, le sorelle Maria, Ernesta e Virginia, il figlioccio Marco, la cognata, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 c.m. alle ore 11 nella parrocchia di Cuore Immacolato di Maria. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero generale di Torino ove alle ore 15 sarà tumulata.
— Andora, 10 agosto 1982.

Ugo Grassi e famiglia partecipa vivamente al dolore della zia Celi.
— Andora, 10 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Bianco
anni 76

Ne danno il triste annuncio: i figli Bruno con la moglie Elda Schiappacasse, Rita con il marito Gino Farina, gli amati nipoti Mauro, Paolo e Daniela, sorelle, cognati e parenti tutti. L'orario dei funerali sarà pubblicato su «La Stampa» del 12 corrente mese.
— Settimo, 10 agosto 1982.

La Coopers & Lybrand S.a.s. si associa al lutto che ha colpito la Cir S.p.a. per l'improvvisa scomparsa dell'amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

— Torino, 10 agosto 1982.

Partecipano al lutto Giuseppe e Anna Nistri.

Ugo e Mario Ardizzone partecipano al dolore della famiglia nel commosso ricordo del

dottor Ottavio Frisoni

— Torino, 10 agosto 1982.

I Dipendenti dell'Agenzia SIP di Aosta partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del collega

Ruggero Nicolini

— Aosta, 10 agosto 1982.

E' mancata

Teresa Caudana vedova Dellacasa

Ne danno il triste annuncio: la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12, ore 9,30, nella parrocchia di Arignano.
— Arignano, 11 agosto 1982.

E' mancata

Margherita Omedei ved. Migliasso

Ne danno il triste annuncio la figlia Marilena il genero Dario Roagna il nipotino Carlo sorelle fratelli cognate cognati e la consuocera Anna Franco. Funerali in Priocca d'Alba parrocchia di S. Stefano giovedì 12 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1982.

Franco Ilotte, Nino Griseri e collaboratori partecipano al dolore di Mimì per la perdita della cara MAMMA.

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari:

Ferruccio Cattera

Lo piangono la moglie e i parenti tutti. Funerali giovedì 12 c.m. ore 9,30 ospedale San Luigi.
— Torino, 11 agosto 1982.

Proprietari Coinquilini corso Trapani 127 commossi partecipano al dolore della moglie Tresy Cibrario.

Il giorno 9 agosto 1982 a Genova è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Carlo Nadali

«Una vita dedicata interamente al lavoro ed alla famiglia». Ne danno il triste annuncio: la moglie Ester, i figli Maria Luisa, Alessandro e Roberto con Giorgio, Rita, Magda e gli amati nipotini Matteo, Lorenzo, Luca, Sara Remo e Valeria. La presente serve a partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 10 agosto 1982.

Margherita, Giuseppe Indemini e figli profondamente addolorati ricordano con affetto il carissimo cognato

Ing. Carlo Nadali

— Torino, 10 agosto 1982.

Amorevolmente assistito dai familiari e confortato dai sacramenti, è cristianamente mancato

Luigi Mamino
di anni 84
Capotecnico FF.SS. a riposo

A funerali avvenuti lo annunciano affranti dal dolore la moglie Teresa Lora, il figlio Guido, Angelo con la moglie Wilmina ed i cari nipotini Cristiano e Stefano.
— Torino, 11 agosto 1982.

A funerali avvenuti partecipano con profondo dolore la scomparsa dell'amatissimo

Mario Sertorio

ricordando la sua bontà e generosità la moglie Traute, i fratelli: Rosetta, Emanuele, Maddalena. I cognati: Emilia, Carla, Elena e David Feldman. I nipoti: Sertorio, Cerruti, Bona, Sperone, Boggio, Sapio, Reich, Dell'Orto, Ghetti, Bogetti e Miele.
— Ventimiglia, 8 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Stella

Lo annunciano con dolore: figlio, nuora, nipotini, sorella, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 12 corr. ore 10,15 nella parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 agosto 1982.

E' mancato

Felice Caretto

L'annunciano: figlie, nuora, generi, nipoti. Funerali giovedì, ore 9,45, ospedale S. Vito.
— Torino, 9 agosto 1982.

E' mancato

don Michele Denina
già parroco di Castelmagno
prevosto di Limone Piemonte
anni 72

Lo annunciano la comunità parrocchiale di Limone Piemonte, i familiari e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Limone giovedì 12 alle ore 15.
— Limone Piemonte, 10 agosto 1982.

Tra atroci dolori, è mancato

Mario Zeano

Ne danno l'annuncio: la moglie, figlie, genero, sorella, cognati, nipoti. Funerali giovedì 12 alle ore 8,45 da via Foglizzo 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1982.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Pietro Tardito per il decesso del papà

Ortensio Tardito

— Torino, 10 agosto 1982.

Si associano al dolore i colleghi
Carlo Costamagna
M. Grazia Fasano
Spirito Filipello
Angela Guglielmino
Paola Piccioni
A. Maria Tosco
Cristina Vallero
Vincenzo Zuccarello

I colleghi della Dipendenza n. 21 si uniscono al lutto che ha colpito il rag. Pietro Tardito.

Il Presidente e la Commissione degli Istituti Ospitalieri Valdesi partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Beniamino Lo Bue
Primario dell'Ospedale Valdese di Torre Pellice

— Torre Pellice, 10 agosto 1982.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Evangelista Augusto

— Torino, 10 agosto 1982.

Angelo Martini e genitori Walter e Ada ricordando con affetto l'impareggiabile maestro e amico

don Gigi Balocco

partecipano al cordoglio della famiglia.
— Torino, 10 agosto 1982.

Adriana Roberto Gerbarino, Germana Piero Gola ricordano l'indimenticabile don GIGI.

I Colleghi dell'Ufficio Tecnico Motopropulsori Ingegneria Lancia partecipano al dolore dell'ingegnere Carlo Pangallo per la scomparsa della mamma

Teresa Polimeni ved. Pangallo

— Torino, 10 agosto 1982.

ANNIVERSARI

1977 — 1982
Franco Sandri
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1979 — 11 agosto — 1982
Aldo Caranzano
Ringraziamo senza fine - Carina.

1977 — 1982
Antonio Stroppiana
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1979 — 1982
Luigi Ciari
Ti ricordiamo con tanta tenerezza.

RINGRAZIAMENTI

Commossi e riconoscenti della grande manifestazione di affettuoso compianto per la scomparsa di

Bruno Bussone

I familiari ringraziano di cuore quanti per iscritto e di presenza hanno espresso il proprio cordoglio. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 16-8-82 alle ore 10 nella Parrocchia San Giovanni Battista in Cesana Torinese.
— Cesana Torinese, 10 agosto 1982.

La famiglia Cappelli ringrazia pubblicamente, sentitamente il Sindaco di Verona Gabriele Sboarina, le Autorità Civili, Politiche e Militari, gli uomini del teatro, del mondo della cultura e del giornalismo, italiani e stranieri, le Maestranze dell'Ente Lirico Arena di Verona, gli amici tutti per l'unanime cordoglio dimostrato per la perdita di

Carlo Alberto Cappelli

— Verona, 11 agosto 1982.

TRE ACQUEDOTTI INQUINATI CROLLA IL MITO-PUREZZA DELLE SORGENTI OSSOLANE

Colibatteri in quantità pericolosa nell'acqua della stazione di Domodossola, di Anzola e di Pieve Vergonte - Per Masera e Montecrestese si attende l'esito delle analisi - «Il fenomeno per ora è circoscritto, non c'è motivo di allarmarsi», afferma il coordinatore dell'Unità sanitaria

DOMODOSSOLA — Le sorgenti di montagna hanno perso la loro mitica purezza? A giudicare dai risultati delle analisi su campioni d'acqua prelevati in alcuni Comuni ossolani sembrerebbe di sì. I prelievi erano stati effettuati all'inizio dell'estate dai vigili dell'Unità sanitaria nell'ambito dei normali controlli periodici sugli acquedotti della zona. I campioni erano poi stati inviati al laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

Il responso dell'esame microbiologico è stato sconcertante. Oltre all'acquedotto che alimenta la stazione internazionale di Domodossola, sono risultati inquinati gli acquedotti di Anzola e Pieve Vergonte, la cui rete idrica è appunto alimentata da sorgenti d'alta montagna. Le analisi hanno accertato una presenza di colibatteri notevolmente superiore ai valori normali. Ad Anzola d'Ossola è risultata fortemente inquinata anche la fontana situata nella piazza del municipio, dove la gente del paese era solita approvvigionarsi proprio perché da decenni l'acqua era ritenuta particolarmente buona.

Si attendono ora con una certa apprensione i risultati delle analisi sui campioni prelevati in altri Comuni, come Masera e Montecrestese. Se dovessero rivelarsi positivi, il fenomeno potrebbe assumere dimensioni davvero allarmanti, proprio mentre le valli ossolane sono affollate di turisti.

«Episodi di inquinamento degli acquedotti di montagna si erano già verificati anche in passato — dice il dottor Giuseppe Colnago, coordinatore sanitario dell'Usl di Domodossola —. *I casi accertati finora non autorizzano comunque generalizzazioni sulla purezza di tutte le sorgenti. Piuttosto c'è da dire che con il passaggio dell'igiene pubblica all'Unità sanitaria locale, sono stati intensificati i controlli rispetto al passato. Adesso vengono effettuati prelievi mensili in tutti i 38 Comuni che fanno capo all'Usl di Domodossola. Le cause dell'inquinamento sono molteplici. Ad esempio i nubifragi che possono provocare piccoli smottamenti e frane che danno luogo a infiltrazioni di sabbia. Più allarmanti ma meno frequenti sono gli scarichi di liquami abusivi provenienti da qualche alpeggio che potrebbero interferire nella rete idrica. Ma il più delle volte l'inquinamento è determinato dalla scarsa pulizia dei bacini montani o dalla mancata revisione periodica delle condutture.*

«Non ci si può affidare — prosegue Colnago — *unicamente alla speranza che la bontà delle sorgenti garantisca automaticamente e per sempre la purezza dell'acqua agli utenti. Anche le reti idriche necessitano di una accurata e costante manutenzione. L'intensificazione dei controlli è proprio rivolta a sensibilizzare maggiormente gli amministratori dei diversi* ...

Il caso più clamoroso di inquinamento nell'Ossola è stato quello dell'acquedotto di Monteossolano, una piccola frazione montana del Comune di Domodossola.

Adriano Velli

Arona, chiuso il S. Carlone i turisti se ne vanno

Un fulmine ha colpito il tetto della basilica

ARONA — *Durissimi colpi per il turismo aronese in quest'estate '82, che sarà forse ricordata come l'autunno nero del 1929.*

Dopo il fulmine a ciel sereno per la chiusura forzata del San Carlone imposta nel giugno scorso dal sindaco su invito della prefettura, anche un fulmine autentico si è accanito sulle sorti del Sacro Monte: durante un furioso temporale una folgore si è abbattuta sul tetto della basilica causando un incendio che ha distrutto buona parte delle travi di copertura. Di conseguenza l'edificio (è stato consacrato nel 1624) è stato vietato al pubblico per ragioni di sicurezza.

«Abbiamo perso almeno l'80 per cento dei turisti», dicono a San Carlo; gli incassi per le visite alla statua si sono ridotti pressoché a zero. Il primo richiamo del Sacro Monte era infatti costituito dalla possibilità di salire fino alla testa del colosso, che è alto più di 23 metri e arriva a 36 col piedistallo: il divieto di accesso, anche qui per ragioni di sicurezza, ha praticamente tolto ogni attrattiva.

La Biblioteca Ambrosiana, proprietaria di tutto il complesso, ha dichiarato la propria disponibilità ad ottemperare alle disposizioni prescritte da una commissione provinciale per ottenere il nullaosta di riapertura; ma le difficoltà tecniche, burocratiche e non ultime quelle finanziarie sono notevoli. Per quest'anno è da escludere che la situazione possa normalizzarsi.

m. b.

Sulle piste dei «grossisti della droga» milanesi che riforniscono i mercati di Biella e Santhià

Con gli 8 arresti dei giorni scorsi, sgominata la banda di spacciatori «al dettaglio» - L'ultimo fermato è il personaggio-chiave che può portare all'individuazione dei fornitori di eroina - Indagini nella vicina Lombardia

VERCELLI — E' Francesco Iellamo, il decoratore di Gaglianico arrestato dai carabinieri l'altro giorno, il «boss» della droga nel Santhiatese e nel Basso Biellese? I carabinieri ne sembrano convinti, e stanno proseguendo le indagini in questa direzione.

Sull'intera questione viene mantenuto, è ovvio, uno stretto riserbo, ma da indiscrezioni trapelate sembrerebbe che lo Iellamo fosse in contatto con il «giro» milanese, ed avesse l'incarico di rifornire di «ero» il mercato di Santhià, Livorno Ferraris, Bianzè, Salussola e la stessa città di Biella.

L'operazione che ha portato alla cattura di Francesco Iellamo si è sviluppata come seguendo i gradini di una piramide, ed è partita verso la fine di luglio: tuttavia, i carabinieri di Vercelli, Santhià e San Germano stavano seguendo alcune piste promettenti già da qualche mese. I primi risultati concreti si sono avuti il 27 luglio, quando sono scattate le manette ai polsi di quattro persone coinvolte nel giro: Nicola Renda, 28 anni, Livorno Ferraris, corso Aosta 16; Franco Memoli, 21 anni, San Germano, via Cugnolio 5; Daniele Gattafù, 23 anni, Bianzè, vicolo Salino 1 e Mauro Callegari, 20 anni, Santhià, via Carisio.

Fra questo gruppo, il personaggio di spicco sarebbe stato il Renda, che avrebbe avuto l'incarico di spacciare in proprio l'eroina e anche di «piazzarla» presso altri piccoli spacciatori. Tra l'altro, i carabinieri avevano anche scoperto che Daniele Gattafù coltivava tranquillamente alcune pianticelle di «cannabis indica» nel suo orto di casa, a Bianzè.

La seconda tappa dell'operazione era avvenuta sabato scorso. Nella rete dei carabinieri era caduto un altro spacciatore, un operaio di Santhià, Domenico Pellone, 24 anni, strada per Alice Castello 49, al quale erano stati sequestrati 22 grammi di eroina pura che era stata nascosta in un boschetto in regione «Brianco», al confine tra i comuni di Santhià e Salussola. Nel rapporto dei carabinieri, Domenico Pellone veniva definito «gestore per conto terzi» del mercato della droga; fra i suoi clienti abituali, persone di Santhià, San Germano e dell'intera zona.

Mancava però ancora il personaggio chiave. Lunedì mattina i carabinieri, al termine di una serie di riscontri, avevano fermato Francesco Iellamo; il giorno successivo,

FRANCESCO IELLAMO

il procuratore della Repubblica di Biella, dott. Mario D'Alessandro, aveva trasformato il fermo in arresto. Quasi nelle stesse ore, sempre i carabinieri avevano arrestato anche due biellesi, un uomo ed una donna, sorpresi a spacciare eroina nel parco «Zumaglini» di Biella.

Con l'arresto di Francesco Iellamo, sono quindi otto le persone attualmente in carcere per il giro di eroina. E' una delle più importanti operazioni antidroga messe a segno dai carabinieri negli ultimi tempi.

Ora, le indagini si starebbero spostando verso il Milanese, per mettere in chiaro i legami esistenti fra gli spacciatori di questa zona e lo Iellamo. Quest'ultimo, fra l'altro, non è nuovo agli onori della cronaca: ferito cinque anni fa in un conflitto a fuoco con i carabinieri, era stato arrestato nel 1980 perché, dopo una partita a carte, aveva rincorso il suo compagno di gioco lanciandogli contro tre coltellacci da cucina. Qualche mese dopo, era stato nuovamente arrestato per avere tentato di sfregiare, con un coccio di bottiglia, la barista dello «Sporting Club» di Santhià.

Walter Camurati

Franco Ferrari nuovo direttore del teatro di Alessandria

ALESSANDRIA — (p. b.) *Il teatro municipale ha un nuovo direttore: è Franco Ferrari, 31 anni, alessandrino. Succede a Giorgio Guazzotti, anche lui alessandrino, direttore del Teatro Stabile di Torino, che proprio per questa attività non ha potuto essere riconfermato. Guazzotti ha svolto un ottimo lavoro, nei primi tre anni di vita dell'azienda teatrale di Alessandria, riuscendo a superare tutte le difficoltà che sempre si accompagnano ad un esordio.*

Ora la «palla» passa a Ferrari, laureato in filosofia all'università di Genova con indirizzo storico-teatrale (una tesi su Dario Fo), formatosi teatralmente all'istituto comunale d'arte drammatica «I Pochi», dove fu anche insegnante, regista ed attore dell'omonima compagnia.

Da tre anni Ferrari, dopo aver seguito a Roma il primo corso nazionale per organizzatori teatrali, svolge appunto questa attività, prima con la compagnia romana di Carlo Quartucci, poi al Festival di Spoleto, nell'81, ed infine allo Stabile di Genova.

Quello di Franco Ferrari è quindi un gradito ritorno

Studente colpito da misteriosa intossicazione

VOGHERA — (e. g.) Uno studente di Voghera Roberto Massoni di 16 anni è stato colpito da una grave forma d'intossicazione di natura imprecisata. Il giovane ha accusato i primi sintomi del malessere al suo ritorno dal pellegrinaggio diocesano a Lourdes organizzato dall'Oftal di Voghera. Era partito con il treno verde come barelliere volontario, il convoglio aveva portato nella cittadina dei miracoli 760 pellegrini e 450 ammalati.

Qualche giorno dopo il Massoni è stato ricoverato d'urgenza alla clinica medica del Policlinico di Pavia dove i sanitari lo hanno sottoposto a terapie intensive ed a numerose trasfusioni con sangue del gruppo 0 Rh negativo piuttosto raro. Per trovare donatori si sono dovuti lanciare appelli anche attraverso radioamatori. Le sue condizioni nelle ultime ore sono notevolmente migliorate. Roberto Massoni è nipote dell'industriale del legno Francesco Massoni di Stradella rimasto vittima di un sequestro

Precipita dall'impalcatura e muore un carpentiere a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA — Mortale incidente sul lavoro: un carpentiere di 49 anni, Giancarlo Maraviglia, residente a Borgosesia in via Marconi 13, è deceduto al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dopo un'agonia di alcune ore.

L'uomo, mentre stava effettuando una riparazione su un tetto, ha perso l'equilibrio e ha compiuto un volo di alcuni metri. Il tragico episodio è accaduto a Serravalle, centro a pochi chilometri da Borgosesia. Giancarlo Maraviglia già dal mattino aveva iniziato ad aggiustare la tettoia di proprietà di Flora Libia Bertoletti, situata in corso Matteotti alla periferia.

La costruzione, un caseggiato neppure completato in tutto dalle murature, necessitava di alcuni interventi di ristrutturazione, soprattutto nella parte superiore. Il tetto, parzialmente formato da lamiere, doveva in parte essere ristrutturato e le grondaie sostituite quasi completamente.

Il Maraviglia, quando l'incidente è avvenuto, aveva già compiuto gran parte del lavoro. Aiutato dal genero della proprietaria, Elso De Bernardini, un elettrauto di Borgosesia, il carpentiere stava completando una riparazione quando improvvisamente è accaduta la disgrazia. L'uomo, nel camminare all'estremità del tetto, ha posato un piede sulla traversina di legno che per il peso ha ceduto di schianto, facendogli perdere l'equilibrio. Invano il Maraviglia ha cercato un appiglio: la rottura dell'appoggio lo ha scaraventato nel vuoto. **r. e.**

Truffatore arrestato

CASALE — Un noto truffatore è stato arrestato dalla polizia nei giorni scorsi. E' Marco Godano, 28 anni, abitante a Saint Vincent in via Stazione 5. Nei suoi confronti la Procura di Aosta aveva emesso un ordine di cattura per ricettazione, mentre il giudice istruttore del tribunale di Torino aveva spiccato mandato di cattura per ricettazione e falsità materiale

GRAN FOLLA DI GITANTI MA ALLE LANGHE MANCA UNA POLITICA TURISTICA

Soprattutto in questo periodo si acuiscono vecchi problemi: campanilismo, assenza di programmazione - Molte proposte, pochi risultati

BOSSOLASCO — Le Langhe di Pavese e Fenoglio sono affollate di turisti. Sono famiglie intere che hanno preferito trascorrere quest'anno le loro ferie in queste zone piuttosto che al mare od ai monti. Da Bossolasco a La Morra, da Monforte a Niella Belbo e Feisoglio, da S. Benedetto Belbo a Murazzano e Cortemilia la gente giunta per rinfrescarsi e per riposare non manca. La cosa più importante è che per settembre tutto è già prenotato. Arriveranno dal mare e dai monti per trascorrere ancora qualche giorno in Langa, prima dell'inizio delle scuole.

«Nella Langa il turista viene volentieri — dice Arturo Cavallo, presidente della Pro Monforte —. E' sufficiente organizzare una semplice manifestazione per vedere arrivare forestieri da ogni parte». Come è stato detto durante un recente Consiglio comprensoriale, il turismo in Langa va curato e seguito.

E' compito degli amministratori esprimere, in termini concreti, i futuri programmi di insediamento e di sviluppo unitamente alla soluzione tanto invocata delle infrastrutture. A sua volta è compito degli operatori turistici convalidare le attese e le premesse di politica turistica, con la realizzazione di iniziative idonee sia a conservare il gusto della buona tavola e del buon vino, che a creare le possibilità di un turismo residenziale.

Dice la signora Locatelli di La Morra: «Il turismo è oggi sentito, invocato come ancora di salvezza, persino in quei luoghi che, per ora, purtroppo, si illudono di poterlo alimentare».

«La Langa è ricca di tradizioni, di templi, di monumenti e di castelli — ribadisce Giuseppe Brandone da Cossano Belbo — e vanta un valido richiamo gastronomico; quindi deve essere inquadrata in una soluzione che tenga conto degli interessi non di un singolo paese, ma di tutta la plaga».

«Tutto deve venire vagliato attentamente — sottolinea giustamente Romano Vola, sindaco di Bergolo e presidente dell'associazione Pro loco Alta Langa — non nello spirito campanilistico, ma in un collegamento omogeneo più ampio, in seno alle bellezze naturali, le quali sono e saranno sempre insostituibili e primari richiami delle Langhe».

«Il turismo come le attività alberghiere costituisce un settore fondamentale dell'economia moderna. Purtroppo — afferma il prof. Vigna di Montà d'Alba — ogni paese organizza la sua sagra, la sua festa patronale, senza una guida, senza rendersi conto se il Comune più o meno vicino programma la stessa manifestazione non solo nello stesso giorno, ma addirittura alla stessa ora».

c. gr.

Asti al lavoro per preparare il 9° festival delle sagre

ASTI — Nonostante il periodo di ferie, la Camera di commercio è al lavoro per l'organizzazione della Douja d'or.

Al posto d'onore nel programma, come sempre, è il Festival delle sagre astigiane, giunto alla nona edizione, che quest'anno si terrà domenica 12 settembre.

A partecipare saranno ben 46 Pro loco di altrettanti centri della provincia. L'elenco comprende Agliano, Azzano, Antignano, Callianetto, Calliano, Casorzo, Castello d'Annone, Castiglione, Celle Enomondo, Cerreto, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortazzone, Costigliole d'Asti, Cunico, Grazzano Badoglio, Isola d'Asti, Maretto, Mombaldone, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Motta di Costigliole, Penango, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Revigliasco, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, San Marzanotto, Scurzolengo, Sessame, Settime, Tigliole, Tonco, Viarigi, Villafranca, Villa San Secondo e Vinchio.

Come d'abitudine, la giornata del Festival sarà distinta in due fasi: la prima è la sfilata folcloristica per le vie del centro di Asti, con i personaggi in costume e le affascinanti figurazioni; la seconda è la parata gastronomica

Nuove crociere sul Lago Maggiore

VERBANIA — (a. c.) *Oltre alle crociere già annunciate in partenza nelle sere del 13, 14 e 15 agosto da Arona, Pallanza, Stresa, Angera, con la motonave «Venezia», sulla quale sarà possibile cenare e ballare al suono di un'orchestra (prezzo crociere 18 mila lire; costo medio di una cena sulle 15 mila), la Navigazione Lago Maggiore ne organizzerà una quarta.*

Si svolgerà sempre la sera di domenica 15, in occasione dello spettacolo pirotecnico a Laveno e delle luminarie all'isola Pescatori. La nave lascerà Cannobio alle 20, Cannero alle 20,25, Luino alle 20,50, Porto Valtraglia alle 21,20 e porterà i crocieristi sino nel cuore delle manifestazioni notturne.

I rientri avverranno tra le 0,20 e l'1,30, a seconda delle località.

Per informazioni ci si dovrà rivolgere alle biglietterie dei vari «scali» della Navigazione Lago Maggiore.

Hai un hobby? Ad Alba è nato un club per te

Riunisce tutti coloro che ne praticano uno

ALBA — Tra le tante iniziative che vengono intraprese per occupare il tempo libero, una interessante e singolare viene da Alba. Si tratta della costituzione di un club chiamato «Hobbylanga» che si propone di raccogliere le adesioni di tutti coloro che praticano o desiderano praticare un hobby.

Nato poche settimane fa con un regolare statuto, ha già raccolto numerose adesioni in tutta la zona tra le categorie più disparate, impiegati, operai, casalinghe, studenti, dirigenti, insegnanti, accomunati dalla passione per un hobby inteso come mezzo di distensione, di svago costruttivo. C'è chi ama il modellismo, chi il bricolage, a chi piace lavorare il legno, il ferro, ricamare o lavorare a maglia. Tutti sono bene accetti.

«La particolarità del nostro club sta nel fatto che l'iscrizione è completamente gratuita e che l'associazione non ha alcuno sponsor, né fini di lucro», precisano il presidente Piero Corrado e il segretario Emilio Cappello, entrambi impiegati, primi ideatori di Hobbylanga.

Lo scopo? Fare nuove conoscenze, amicizie, mettere a disposizione le proprie esperienze, acquisirne delle nuove. I soci del club che si ritrovano periodicamente per discutere e lavorare insieme hanno dato la loro disponibilità a portare avanti, oltre ai lavori individuali, anche alcuni fini sociali che l'assemblea deciderà di volta in volta, o di partecipare ad attività tecniche nelle scuole mettendo a disposizione la propria preparazione sugli argomenti richiesti.

«Abbiamo l'ambizione di allargare questo nostro club a hobbisti non solo della nostra zona ma del Piemonte e oltre. Siamo convinti che molti sono coloro che si dedicano con passione ad un hobby come evasione dal lavoro professionale».

Chi desidera avere la tessera (gratuita) di Hobbylanga può rivolgersi al presidente Piero Corrado, via Rossini 13, Alba, tel. 0173 33.379.

g. f.

MOTTA DEI CONTI — Una nuova «stangata» del tempo: durante l'ultimo fine settimana si è abbattuta, sui territori già provati dal nubifragio di fine giugno, una violenta grandinata che ha ridotto le coltivazioni a sterpaglie.

Se all'inizio della stagione il riso, in certe zone, aveva avuto qualche probabilità di ripresa, purtroppo in questo periodo, a maturazione avanzata, non ne avrà alcuna.

Saluzzo si sveglia città-cantiere

Nel centro storico sono in corso lavori di restauro a chiese, torri, palazzi - Spazio anche per l'edilizia popolare e il verde pubblico

SALUZZO. LAVORI IN CORSO ALLA TORRE COMUNALE

SALUZZO — *Il centro storico cittadino è un grande cantiere di lavori: amministrazione comunale, enti pubblici, cittadini e imprese private hanno infatti da qualche mese trasformato lo splendido borgo medioevale in una zona di «lavori in corso» con interventi — ampi o limitati — di restauro e di ristrutturazione degli immobili o, addirittura, di ricostruzione.*

Anche la secentesca torre comunale — simbolo stesso della città — non è sfuggita alla «regola» di questi mesi ed è in fase di restauro con il rifacimento del tetto, intervento che comporterà una spesa di oltre 80 milioni di lire. Dalla fascia più bassa del borgo alla «cima» di piazza Castello è tutto un succedersi di lavori di muratura.

A San Giovanni, ad esempio, si è rifatto il tetto della trecentesca chiesa (autentico gioiello di gotico) mentre, a pochi metri, si sta completando la casa a più alloggi voluta dall'amministrazione comunale quale intervento di edilizia popolare e, ancora pochi metri più in là, si stanno completando i lavori per la «piscina-serbatoio» del nuovo acquedotto comunale.

Scendendo verso San Bernardo, altri lavori: sarà rifatto il tetto della chiesa (e lo stesso intervento si farà per San Nicola) e l'acciottolato delle vie. Subito dopo ecco i lavori per i nuovi locali dell'Istituto d'arte e quindi il cantiere comunale la costruzione di un'altra casa a più alloggi (sempre come edilizia popolare) in un edificio dell'ex collegio Gianotti. L'elenco potrebbe essere ancora lungo e dettagliato dal recupero di vecchi palazzi completamente ristrutturati al rifacimento di facciate, alla costruzione di balconi in pietra: ma cosa ne pensa di questo fervore edilizio l'amministrazione comunale?

«Sono anni che spingiamo perché si intervenga nel centro storico con operazioni urbanistiche ed edilizie intelligenti e non speculative — *dice il sindaco, Franco Lovera* —. Dal canto nostro abbiamo iniziato concretamente aprendo due cantieri, a San Giovanni e nell'ex Gianotti, per la costruzione di case popolari mettendo in moto interessi anche da parte di imprenditori privati. Poi abbiamo fatto del recuperi di palazzi storici restaurandoli (come è stato per l'attuale sede della biblioteca civica) o impegnandoci al loro restauro (si veda ad esempio la casa natale di Silvio Pellico recentemente acquistata), mentre anche la Regione si sta muovendo in questo senso: prima acquistando parte dell'istituto delle Orfanelle per destinarlo alla sede del Coreco e ora mettendo in cantiere l'acquisizione del palazzo Monasterolo dove ha sede il comitato comprensoriale».

Il borgo medievale, dunque, sta vivendo un'intensa stagione di recuperi e di rivitalizzazione: sempre più gente decide infatti di venirci ad abitare quasi per «conquistarsi» un brandello di storia cittadina.

«Dopo le case, però — *aggiungono alcuni* — è bene pensare anche a chi le abiterà e quindi creare servizi sufficienti e anche aree verdi e giardini».

Alberto Gedda

MONCRIVELLO NON VUOLE IL LAGO ARTIFICIALE

CIGLIANO — grosso problema della creazione un grande invaso d'acqua per formazione di lago artificiale a Moncrivello, ipotizzato 22 anni con tutte le preoccupazioni timori connessi, ritorna allarmare seriamente oggi le popolazioni rurali delle intorno Moncrivello nel Vercellese occidentale: Vische, Borgomasino, Vestignè, Mazzè marginalmente Strambino nel Canavese confinante.

Si tratta, come detto, della sommersione di una superficie almeno mille giornate piemontesi di terin Comune Moncrivello e di pari superficie nei centri del circondario reddito agrario altamente produttivo, per la creazione di vasto lago artificiale che possa fungere quale polmone garanzia scorta d'acqua impiegare nell'ipotizzata soluzione che la nuova cen- atomica, prevista in Piemonte, venga ubicata e realizzata a Trino.

L'invaso d'acqua del Moncrivellese estenderebbe piana della Dora Baltea, fiume fino a quindicina metri dalla sponda orientale del Naviglio di Ivrea, venne ipotizzato fin dal lontano 1960 allora come scorta in potenziamento della centrale idroelettrica Mazzè in funzione di considerevole di energia elettrica e quale bacino di scorta per l'irrigazione delle del Basso Vercellese periodi di «magra».

Il problema ritorna alla ribalta oggi in previsione della realizzazione della nuova centrale atomica, suscitando nuovi allarmi, preoccupazioni, tensioni timori fra grossa massa di agricoltori piccoli proprietari conduttori dei cosiddetti «beni sparsi».

Come allora, migliaia giornate di terreno fertilissimo disseminate di cascinali scomparirebbero dalla faccia della terra, sommerse da mare d'acqua. A questa morte per mano dell'uomo sarebbero destinati i poderi di Moncrivello ubicati nelle località «Bossi», «Fert», «Ariasco», «Landonia», «Robbiola», «Marocchina», «Fargè», «Cascina Francia», insieme a decina di cascinali popolati dalle famiglie di coltivatori diretti Pissinis, Regis, Ferraris e altrettanti località Fert (già bonificata negli Anni 1920-30) e recentemente alienate a famiglie torinesi per il fine settimana.

Gli altri terreni minacciati dalla sommersione gravitano comuni vicini: Vische, Mazzè, Borgomasino, Vestignè. I moncrivellesi (oltre 200 hanno i propri fondi nella fertilissima piana Dora Baltea), preoccupati, già 20 anni fa sollevarono vivaci opposizioni minacciando azioni di protesta; poi il progetto fu riposto nel cassetto ed ogni giustificato allarmismo cessò. Oggi, a oltre 20 distanza, si riaccendendo preoccupazioni timori, anche «nulla concreto sussiste il momento» assicura il sindaco Moncrivello, Bruno Regge.

Non c'è in pratica moncrivellese o agricoltore degli altri centri interessati alla questione che non possegga fazzoletto di terra nella piana della Dora. Anche se le eventuali tariffe esproprio possono considerate abbastanza remunerative, non troverebbero corrispondenza cifre erogate per risarcire i danni li.

Non c'è agricoltore disposto propenso ad accettare una privazione questo «Anche è prematuro — sostengono i moncrivellesi e gli altri agricoltori delle terre vicine — difenderemo ogni costo i nostri campi, le nostre case. Qui viviamo su un'eredità tramandata secoli, questa è la nostra fonte di economia e di vita, di qui non ce ne andremo».

a. r.

Sei giorni fra le nevi in agosto al Rosa sui sentieri dei walser

E' la stagione migliore per conoscere la seconda vetta d'Europa - Due itinerari consigliati dal Cai: per gli escursionisti e per gli alpinisti provetti

MACUGNAGA — E per va- giro del Monte Rosa, nel pacifico e fiabesco regno delle nevi eterne. La proposta viene dal Club Alpino dalle Aziende di soggiorno che operano nelle località della seconda montagna d'Europa.

Due gli itinerari lungo i quali è possibile trascorrere una diversa: il primo, sei giorni di marcia, è riservato agli escursionisti, l'altro (durata cinque giorni) è aperto all'alpinista provetto.

Il giro «basso», così chiamato in quanto l'itinerario porta un'altitudine massima di 3317 metri del di Teodulo, ricalca praticamente quello compiuto per la prima volta nell'agosto 1789 fisico ginevrino Orazio Benedetto de Saussure. Nel primo giorno va Macugnaga Alagna attraverso il colle del Turlo (m. 2736), noto per l'antico sentiero in pietra costruito dai Walser nel XIV Secolo e per che assume dovuti una pianta microscopica, la chlamydococcus nivalis, i cui semi colorati vengono sparsi dal Durata marcia di trasferimento: sette ore.

Secondo giorno: da Alagna a Gressoney-la-Trinité dopo superato il col d'Olen (m. 2865), con marcia di circa sei ore Il terzo giorno l'itinerario prevede il trasferimento al colle della Bettaforca e Fiery, con pernottamento in rifugio sopra Champoluc: circa cinque cammino.

giro attraverso Rosa prosegue poi trasferimento a Zermatt, con una marcia nove fra le Bianche e il Teodulo. Quindi il quinto giorno l'escursionista costretto far uso del trenino prima (fra Zermatt Staiden) della corriera poi per raggiungere Saas Almageel. L'ultimo balzo viene compiuto attraverso il Moro, 2870 metri di quota, otto ore marcia, tornare a Macugnaga.

Una più alpinistica invece rappresentata dal secondo itinerario. Da Macugnaga all'alpe Padriola, quindi sul ghiacciaio Nord

LUNGO I DEL ROSA: SULLO IL

Loccie, sul colle omonimo (m. 3353), per poi sciendere all'alpe Vigne ad Alagna lungo vallone del Sesia. La marcia può avere una durata di dieci-undici ore.

Secondo giorno: trasferimento in funivia Punta Indren quindi trasferimento (e pernottamento) alla capanna Gnifetti. L'itinerario lungo alpinistiche più famose il terzo giorno si inserisce fra ghiacciaio del Lys, il Lyskamm ed Felix, con clusione 3620 metri della capanna Quintino Sella. Nella quarta giornata di marcia si sconfina: attraverso il Teodulo si scende nella valle Zermatt, maestoso Cervino a sinistra la magnifica bastionata «quattromila» di fronte e sulla destra.

Dal ghiacciaio del Teodulo si piega su quello del Gorner per poi raggiungere la capanna Betemps. L'ultimo giorno si rientra a Macugnaga: l'itinerario consigliato si estende fra base dello Stockhorn, il Nuovo Weissthor (il contrafforte che collega il Rosa al Dom), la cima Jazzi (m. 3749),

giro del Monte Rosa. Un sogno per tanti, un traguardo per pochi. Agosto mese ideale per trascorrere questa vacanza alpina. L'equipaggiamento d'alta montagna d'obbligo, carta geografica ben dettagliata anche. Non si sa mai, i rischi ad alta quota sempre d'attualità. poi un'ultima raccomandazione: è consigliabile prenotare in anticipo «posto letto». In agosto anche rifugio alpino potrebbe infatti riservare la sorpresa «tutto esaurito».

f. E.

Ferragosto in tenda (2300 m) per gli astrofili di Savona

Partiranno venerdì per «Cugn di Goria» - E' il quinto anno

SAVONA — Anche quest'anno gruppo astrofili savonesi organizza «Campo estivo astronomico». Sarà quinta di iniziativa che ha riscosso vivissimo e ha portato molti giovani di più cielo ed a conoscerne maggiormente i suoi per certi versi ancora misteriosi aspetti.

Armati di tende, vettovaglie, apparecchiature e tanta buona volontà gli astrofili savonesi partiranno venerdì per l'altopiano del Cugn di Goria a quota 2300 metri, vicino al colle di Sampeyre in provincia di Cuneo.

Vi rimarranno, tempo permettendo, sino agosto. La partecipazione libera tutti gli astrofili «che amano la natura e si adattano alla vita rude del campo».

L'attrezzatura scientifica del campo sarà costituita da una camera Schmidt da 20 cm con fotoguida, riflettore Celestron 8, da diversi rifrattori, astrografi, binocoli, macchine fotografiche, strumenti minori ed atlanti stellari.

In particolare osservazioni, che ovviamente avranno luogo di notte (sino alle 3 del mattino circa quando ricche spaghettate concluderanno il lavoro quotidiano e tutti potranno andare in a riposare), saranno tese alla ricerca, in collaborazione con l'osservatorio Torinese, di comete e «novae», ovverosia di stelle che esplodono.

Durante giorno previste attività collaterali quali rilevamenti topografici, escurzioni alpinistiche e lezioni sull'osservazione del cielo.

«Saranno graditi ospiti visitatori — dicono i responsabili del campo — che potranno fermarsi noi ad osservare il cielo».

n. si.

Gran successo ad Altare della mostra vetraria

SAVONA — (n. si.) Strepitoso successo ad Altare della mostra «Il mu- dei maestri vetrai» allestita iniziativa del Comune e dell'Istituto per la storia del vetro, nelle sale della scuola media «V. Brondi».

La mostra, che può essere visitata tutti i giorni, sino 27 agosto, dalle 16 alle 22, rientra in un quadro iniziative tese a rilanciare l'antica tradizione vetraria locale

capolavori prodotti dalla fine del Settecento agli inizi Novecento affiancano campioni della produzione ottocentesca e di pezzi soffiati o a stampo d'uso comune industriale.

La mostra è integrata con l'esposizione di chi utensili o arnesi e macchine lavoro e con pannelli illustrativi della storia vetro ad Altare. La rassegna continua con i vetri prodotti dagli artigiani dall'industria

Scompare anno dopo anno a Savona il litorale eroso dalle correnti marine

SAVONA — Il capoluogo di questa provincia eminentemente turistica aveva sino qualche anno fa, in parte ancora ha, delle più belle spiagge il litorale di Ponente. Arenili dalla sabbia finissima pulita, spiagge ampie e profonde.

Ora, a causa dell'erosione marina, questo sta scomparendo e nella compresa tra fortezza del Priamar lo scaletto Pescatori alle Fornaci, che ospita stabilimenti, incominciano affiorare gli scogli diminuisce la profondità della spiagge.

Da tempo in programma alcuni lavori che dovrebbero impedire ulteriore erosione del litorale e favorire ricostruzione delle spiagge, questi lavori ritardano e si teme che le imman- mareggiate d'autunno invernali possano, in tali opere difesa, produrre ulteriori irreparabili danni alle strutture esistenti sul litorale e al patrimonio collettività.

Tra l'altro è già messa sin d'ora in discussione sicurezza dello stabilimento balneare comunale (che causa questa situazione quest'anno montato le cabine limitandosi fare servizio di bar) stesso muro sostegno di via Cimarosa.

Il consiglio circoscrizione, presieduto dal comunista Leonardo Bruzzone, in documento al Genio marittimo, che tali opere deve costruire, al Comune e all'Ente porto, sottolinea che più possibile procrastinare ulteriormente interventi, se si vuole evitare che col prossimo inverno la situazione si faccia drammatica».

In particolare si chiede che inizino immediatamente i lavori per la costruzione dei pennelli previsti dinnanzi allo stabilimento Italsider alla foce del torrente Letimbro e la collocazione, fondali 4-5 metri, di strutture subacquee pettine, alte paio metri, che avrebbero la funzione trattenere la sabbia portata dalle correnti.

«Il tutto — sottolinea il consiglio circoscrizione — accompagnato da discariche in mare di materiale alla ricostituzione delle spiagge utilizzando, per ridurre la quello si renderà disponibile con gli sbancamenti per la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia».

n. si.

UNA «FORZA DI PACE» CHE PORTA CORAGGIO FRA MACERIE E DOLORE

Il primo intervento di soccorso civile della «Governolo» risale ■ mesi ■ terremoto in Irpinia - Centinaia di ragazzi furono mobilitati per aiutare le popolazioni colpite

L'INTERVENTO IN IRPINIA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LEGNANO — Furono i primi ad arrivare in Irpinia subito dopo il terremoto ■ novembre ■. Le jeep si arram■ sui versanti delle colline per portare i primi soccorsi ■ gente dei ■ isolati; le ■ ■ campo sfornavano decine ■ pasti caldi al giorno; ■ infermerie distribuivano disinfettanti e medicinali. ■ ■ Legnano, i bersaglieri ■ battaglione «Governolo» ■ mossero ■ rapidità sorprendente, tanto che ■ ■ giugno di quest'anno alla festa dell'Arma, hanno ricevuto, puntata sulla bandiera, la medaglia ■ bronzo «al valore dell'esercito».

Un reparto bene addestrato. Ecco perché ■ autorità militari lo hanno scelto per far parte ■ «forza internazionale ■ pace» ■ ■ impiegata nel Libano sconvolto dalla guerra. I bersaglieri (tutti volontari), raggiungeranno Beirut ■ un reparto di *parà* francesi ■ ■ *marines* americani. Saranno trasportati ■ ■ centinaio ■ auto■ fra camion e cingolati; useranno l'esperienza ■ mulata in centinaia ■ esercitazioni per favorire il rispetto degli accordi internazionali ■ aiutare la popolazione civile.

Nella caserma «Cadorna», ■ periferia ■ Legnano, il battaglione prepara ■ partenza. Da ieri è stato aperto ■ ufficio stampa. ■ tenente colonnello Di Giovanni, capufficio della segreteria nella divisione Centauro, riceve i giornalisti. Arrivano da tutta Italia. Suonano ■ campanello all'ingresso principale, aspet■ che il tenente ■ picchetto avvisi i superiori, quindi cominciano con la solita raffica di domande.

Quando partirete?

«Non lo sappiamo ancora: aspettiamo ordini», risponde l'ufficiale.

Perché è stato scelto il battaglione «Governolo»?

«Perché come gli altri battaglioni di bersaglieri della brigata Centauro sono particolarmente addestrati. Hanno notevoli doti ■ mobilità, sono truppe scelte, veloci».

Quali ■ le caratteristiche del contingente?

«Il "Governolo" ■ ■ battaglione atipico, nel senso che è stato organizzato appositamente per questo tipo ■ spedizione. Oltre ■ mezzi cingolati, gli "Ucc2" che trasporta■ ■ dozzina di uomini ■ gli «Utcm113», ■ stato dotato ■ autobotti, camion-frigorifero, un ■ armato Leopard adattato per eseguire determinati lavori sul campo ecc.».

Sono state fatte esercita■ particolari?

«E' stato perfezionato l'affiatamento fra i bersaglieri: i ragazzi ■ pronti ■ qualsiasi esperienza».

Del resto lo ha detto anche il ministro ■ Difesa Lagorio: entrando a far parte della «forza multinazionale di pace» l'Italia riacquista ■ ruolo di primo piano nella politica internazionale. ■ bersaglieri lo sanno e anche per questo seguono ■ particolare interesse, ■ giornali, ■ tragiche vicende della guerra del Liba■. Si tratterà, come ha sotto■ ■ ministro *«di fermare ■ tragedia, dividere i contendenti, garantire unità, ■pendenza ■ sovranità al Libano».*

Gli automezzi, verniciati di bianco, sono posteggiati nel cortile della caserma pronti per la partenza. I bersaglieri porteranno soltanto le armi individuali (fucili, mitragliatori, mitragliatrici leggere), saranno accompagnati da un plotone ■ Genio ■ da ■ di carabinieri. I volontari sono già stati sottoposti ■ tutte le vaccinazioni necessarie. La durata del viaggio varierà ■ un minimo ■ quattro giorni ■ un massimo ■ undici. Il primo contingente a raggiunge■ il Libano sarà il comando del battaglione con il tenente colonnello Tosetti e una compagnia meccanizzata.

■ caserma «Cadorna», intanto, la ■ continua come ■ i giorni. Ad un tratto il cancello si apre ■ un gruppo ■ bersaglieri in assetto ■ guerra ■ dispone ■ lati del vialetto d'ingresso. Arriva la «128» blu di un alto ufficiale. Squilli ■ tromba. «Presenta-t-arm!», grida un sergente. Dall'auto scende un ometto ■ i baffi grigi, anziano. Porta sotto il braccio una cartella di cuoio e tre stellette ■ camicia. *«E' il colonnello vicecomandante della compagnia Legnano»*, sussurra il maresciallo dei carabinieri Rampolla, venuto apposta da Bergamo ■ aiutare ■ ■ colonnello Di Giovanni nelle «pubbliche relazioni».

L'alto ufficiale lancia un'occhiata distratta ■ bersaglieri schierati e ■ ne ■. Il protocollo militare ha le sue regole: ■ bisogna «rompere le righe». Altri squilli di tromba. I soldati abbassano il fucile: ■ sergente lancia un altro ordine ■ quindi ■ lanciano un grido («Urrà!»), sciolgono il picchetto e si allontanano.

Alla *libera uscita* tutti sono pronti. Il cancello ■ spalanca, centinaia di bersaglieri in abi■ civili, senza il tradizionale basco granata con il fiocco azzurro, sciamano da via Cador■ verso il centro di Legnano. *«Hai letto il giornale? In Libano si continua a combattere. Quando ■ finiranno?».*

E l'altro: *«Se continuano ■ combattere non potremo partire. Eppure l'inviato ■ Reagan, Habib, si ■ detto sicuro della pace».*

«Vedrai che domani arriva l'ordine di partenza, e allora non avremo più tempo per chiacchierare».

Mauro Anselmo

Vita, aneddoti e miracoli di un Corpo formato ■ 1842, da La Marmora per Carlo Alberto

Centocinquant'anni tutti di corsa

FIRENZE — *Centocinquant'anni fa (1842: proprio ■ questi tempi) fu formato ■ primo battaglione bersaglieri. I bersaglieri (pochi uomini: appena ■ compagnia) ■ nati infatti ■ 18 giugno ■ quando Carlo Alberto fir■ il decreto su proposta ■ capitano Alessandro Ferrero La Marmora. Dopo la firma, Carlo Alberto partì per Genova da Torino. Giunto a Villanova d'Asti trovò schierata a rendergli gli onori una compagnia ■ bersaglieri. Stupefatto rimproverò La Marmora per ■ costituito ■ altro reparto. Il capitano ribatté:* «Maestà è sempre lo stesso. Solo che ha ■ più veloce ■ vostra ■ rozza».

Nel 1848 i battaglioni ■no già tre. «I bersaglieri, agili, attenti, bravi tiratori, efficienti soprattutto nella difesa ■ preziosi nell'attacco — *si legge nella "propo■" inoltrata da La Marmora* — ■ ■ devono considerare ■ vera ■ propria truppa leggera, ma piuttosto un'artiglieria a piccola portata ■ di grande mobilità». *Un concetto che anticipa l'attuale impiego ■ bersaglieri corazzati.*

Dalla prima guerra d'indipendenza alle ■ per la liberazione non c'è stato conflitto ■ i bersaglieri ■ hanno partecipato. Curiosi ■ alcuni aneddoti riguardanti la loro uniforme. Due in particola■ riguardano il cappello-simbolo e il fez. La Mar■ volle ■ cappello tondo a tesa larga per riparare ■ bersagliere ■ ■ del sole ■ ■ scrosciare della pioggia ■ riparare ■ collo e la nuca. All'interno ebbe all'origine e per molti anni, una ■ di ferro» per proteggere il capo dai fendenti delle sciabole. Perché la «corona» non graffiasse ■ pelle ■ i capelli non ■ si impigliassero, prima del cappello il bersagliere metteva un berretto cremisi che si poteva allungare sulle orecchie per ripararle dal freddo. La leggenda vuole che ■ berretto cremi■ fosse poi sostituito durante la guerra ■ Crimea ■ fez divenuto successivamente ■ berretto «da fatica». Il fez floscio con fiocco ■ era in dotazione agli zuavi, fanteria coloniale francese. Furono proprio loro ■ offrire ai «diavoli italiani» ■ copricapo.

C'è ■ spiegazione ■ che per quanto riguarda il punto ■ regolamento che impone al bersagliere ■ portarlo ■ l'orecchio destro per metà nascosto. Era il giorno in cui La Marmora doveva presentare a Carlo Alberto le diverse uniformi. «Bersagliere-modello» *fu ■ sergente Vayra. Per non fare attendere ■ re, il capitano gli gettava i vari capi ■ vestiario. Quando gli tirò il cappello, Vayra, per caso, riuscì ■ prenderlo con la testa men■ si agganciava la giacca. ■ il cappello gli finì di traverso.* «Fermo ■ — *gli gridò La Marmora* —. Fatti vedere meglio. Un leggeris■ ritocco ■ ■ benissi■ Da oggi i bersaglieri lo porteranno così. Darà loro un'aria sbarazzina».

Dopo la ristrutturazione ■ nostre forze armate, i battaglioni sono diventati tredici, cinque presso il ter■ corpo d'armata costitui■ la divisione corazzata «Centauro», cui appartiene ■ secondo battaglio■ «Governolo» destinato al Libano, ■ sei al quinto corpo d'armata, la divisione corazzata «Ariete». Due battaglioni sono di stanza all'ottavo e ■ decimo comando militare.

Zac, il posto è sicuro? «Ad agosto abbiamo tutti paura di perderlo»

L'ARGENTINO DURANTE UN ALLENAMENTO

DAL INVIATO SPECIALE

AOSTA — Collaudato da mille battaglie, reso esperto da una carriera ricca di soddisfazioni, rilanciato nel morale da riconferma che per il secondo anno consecutivo era stata messa in dubbio, Renato Zaccarelli considera con serenità le prospettive che delineando per la prossima stagione. Quelle lusinghiere, come la possibilità già ventilata da Bersellini di utilizzarlo a centrocampo realizzando quindi una antica aspirazione, quella o... felice della perdita del posto.

«Di ritiri ho già fatti tanti — afferma il giocatore granata — *e so per esperienza che di questi tempi po' tutti siamo insicuri del posto e timorosi che altri lo portino via. E' sensazione diffusa, soltanto in particolare».*

Ferri rappresenta secondo molti un concorrente particolarmente agguerrito per ruolo di mediano: giovane, ben impostato sotto il profilo tecnico, correda il suo gioco dell'opportuna tenacia. Insomma, un pericolo reale per l'ormai «vecchio» Zaccarelli...

«E' abbastanza normale che uno cerchi di offrire meglio se stesso e quindi si sforzi di soffiare il posto a un compagno. Ma non me ne faccio un cruccio: mi preparo con serietà, contagiato dal rinnovato entusiasmo che regna nell'ambiente. In giro ci sono tante facce nuove, mi sembra quasi di trovarmi in un'altra squadra. Hanno tutti un comun denominatore, la grande volontà, e anche questa mi sembra un'utile premessa».

Se la fisionomia del Torino mutata nell'aspetto tecnico, ha subito innovazioni non meno profonde sotto il profilo societario: con quali conseguenze per i giocatori? *«Le prime impressioni sono senz'altro positive. I dirigenti ci seguono, qualche volta s'è fatto vedere anche il presi Rossi. Finora, insomma, non è mancato un certo calore umano».*

bagaglio della squadra è ricco speranze: riuscirete realizzarle tutte? *«E' presto per dirlo e soprattutto per valutare quello che non va. Abbiamo disputato soltanto due partitelle, ci vorranno ben altri collaudi per verificare la nostra condizione. Le partite di Coppa Italia rappresenteranno i primi veri banchi di prova: quando le avremo sostenute sapremo di più».*

Analoga cautela Zaccarelli adotta nel considerare i sistemi lavoro del nuovo allenatore: *«Non è neppure un che ci troviamo Bersellini, è impossibile dire se abbiamo già assimilato i suoi criteri. Aspettiamo di aver esaurito programma precampionato per giudicare».*

Zaccarelli è un veterano della maglia granata ma il calore dimostrato fino a questo momento dai tifosi lo ha colpito modo particolare. *«Ci stati vicini anche prima, l'anno scorso in modo particolare perché volevano aiutarci a superare il momento difficile. Ora però pretendono ben diverse e hanno ragione. La società si è mossa bene, potenziando adeguatamente la squadra e la parola passa a noi. Sul campo dovremo dimostrare che tanto attaccamento meritato».*

Piercarlo Alfonsetti

E' fallito un matrimonio e un calciatore si uccide

Si chiamava D'Agostino, aveva 32 anni, forse temeva che la moglie (da cui separato) volesse portargli via i figli

RAGUSA — *Un giocatore di calcio, Cesare D'Agostino, 32 anni, padre di due bimbi, si è tolta vita gettandosi «Ponte Nuovo» Ragusa alto circa venti metri. I motivi che hanno spinto l'atleta (abbastanza noto al pubblico siciliano) al tragico gesto, «nebulosi». In giro si parla vaghe preoccupazioni familiari, qualcosa di personale che negli ultimi tempi sembrava turbarlo. Troppo poco, in verità, per capire il di un gesto così atroce che in nessun caso può essere giustificato.*

D'agostino nato a Sapri. Il Ragusa lo prelevato nel 1975 dalla Gioiese. Terzino ambidestro e stopper pugnace, diven ben presto l'idolo folla. Due anni dopo fu ceduto allo Scicli successivamente alla Nissa. Da due anni militava nel Modica, prima in serie D, poi in C2. Quest'anno avrebbe dovuto giocare nuovamente nelle file del Ragusa. Lunedì pomeriggio avrebbe dovuto presentarsi al raduno della squadra allo stadio «Selvaggio» anche per raggiungere un accordo economico con società. Ma invece dell'atleta, l'allenatore Colomban e i responsabili hanno ricevuto la tragica notizia: il giocatore si gettato nel vuoto.

Numerosi passanti hanno assistito inorriditi al suicidio il tempo intervenire. E' stato un attimo: scavalcata la ringhiera protezione, il calciatore si buttato giù senza esitazione, come quando in campo entrava deciso sul pallone.

L'agghiacciante volo veniva rallentato dai rami fico che s'innalza quasi in fondo alla scarpata, ma ciò non valso salvare la vita all'atleta. Soccorso subito dai vigili del fuoco e dall'equipaggio una «volante» della polizia, D'Agostino stato trasportato, vivo, al pronto soccorso dell'Ospedale Civile di Ragusa. Poco dopo, essendosi le condizioni dell'atleta aggravate, i sanitari ordinavano il ricovero nel reparto rianimazione.

Successivamente, nell'estremo tentativo di salvare il giovane che nella caduta subito un gravissimo trauma al cervello, D'Agostino veniva caricato su un'ambulanza che a sirena spiegata partiva alla volta Catania. Solo intervento neurochirurgico, infatti, avrebbe potuto forse evitare la morte. Ma pochi minuti dopo, mentre l'ambulanza percorreva strada, il giovane vivere.

I numerosi fans di provincia si chiedono angosciati come ha potuto, un giovane come D'Agostino, commettere gesto così poco coraggioso, lui la domenica, allo stadio, lottava come un gladiatore. Possibile che, per un cruccio familiare un amato dalle folle, applaudito, invidiato, getti via la propria vita? La gente l'impressione che gli atleti, i calciatori in particolare, per il solo fatto che calcano le arene e alimentano, con le loro prodezze, fiamma dello sport, siano qualcosa più di semplici esseri umani, personaggi «vaccinati» contro le insidie della vita, «semidei» che non la paura, l'angoscia e la disperazione.

Illusioni di tifosi. Anche gli atleti soffrono e piangono. Alle spalle D'Agostino c'era un matrimonio fallito. Era questo che, negli ultimi tempi, lo privato del sorriso ragazzo? I suoi figlioletti, che vivevano con lui, rappresentavano ormai tutto il suo mondo. In giro si sussurra che la loro madre giunta improvvisamente a Ragusa portarseli via. Forse per questo D'Agostino, che in campo sapeva intimidire suo atteggiamento baldanzoso e deciso, ha voluto vivere. La paura di ritrovarsi solo nella una volta piena di vita e di speranze, e adesso piena soltanto di rimpianti, è stata più forte di lui.

Franco Sampognaro

Quattro ri

Gentile, Tardelli, Rossi e Osti hanno accettat presidente - Giocheranno Casale? - La lunga gio

DAL INVIATO SPECIALE

VILLAR PEROSA — *Sembrava tutto facile, tutto scontato, invece Boniperti Giuliano non riusciti a chiudere nel modo desiderato la pratica-ingaggi. Quattro giocatori che ieri non hanno apposto la preziosa firma in fondo al contratto: Rossi, Tardelli, Gentile ed . Per i tre campioni del mondo si tratta di divergenze piuttosto notevoli tra domanda ed offerta, mentre terzino non dovrebbe trovare difficoltà ad accordarsi il presidente nei prossimi giorni.*

La «maratona» di Boniperti è iniziata alle nove e è protratta senza interruzione per il pranzo sino alle 18,30. Il presidente tutto in jeans, camicia e pantaloni, uscito dalla saletta della televisione al primo piano dell'albergo Villar Perosa sfoderando un largo . Le difficoltà contrattuali non gli fanno perdere il buon umore: «Speravo di accordarmi tutti — *ha spiegato* — ma discussioni fanno parte della trattative. Se vorranno, giocheranno lo a Casale, in ogni caso l'accordo dovrà essere raggiunto entro mercoledì prossimo, prima delle partita di Coppa Italia a Catania».

Nessun dramma quindi. Boniperti era pronto affrontare le richieste dei reduci dal Mundial, ma evidentemente è trovato fronte pretese inaspettate. Gentile e Tardelli per il secondo anno consecutivo non trovano immediato accordo con la società si preoccupano. Ha detto il terzino: «Ho discusso cinquanta minuti ma con Boniperti c'è stata intesa. Vedremo, deciderò Trapattoni se giocare meno a Casale».

L'impressione che Gentile sarà regolarmente in campo, la serie del giocatore non si discute. Tardelli ha cercato l'argomento: «Queste sono cose — *ha detto sbrigativo* —; gente non deve interessarsi dei nostri ingaggi. Giocare? Vedremo». *Rossi si è rintanato dietro un significativo* «no comment». *Allargando braccia, ha però anticipato:* «A Casale sarò lo stesso in campo».

Più semplice il Osti. Il difensore non è lontanissimo dall'accordo: «C'è divergenza di vedute — *ha spiegato* — ma pessimista».

Insomma Boniperti non è riuscito a chiudere da trionfatore la battaglia che quest'anno dovrebbe alla società qualcosa in più due miliardi di lire. Le importanti firme di Furino, Bettega, Zoff, Scirea, Cabrini fanno comunque capire che la Juventus venuta incontro alle richieste dei campioni d'Italia e del Mondo.

parte i due stranieri (Platini ha ingaggio di milioni e Boniek di 250), grosso modo si possono fissare tre fasce di ingaggi. La più alta compresa tra i 100 ed i 120 milioni (parliamo sempre cifre lorde ovviamente) comprenderebbe Bettega, Zoff, Cabrini, Scirea ed i tre dissidenti Gentile, Rossi e Tardelli, i quali evidentemente hanno valutato modo diverso dai compagni i recenti exploit mondiali. Una seconda fascia, i 60 e gli 80 milioni, riguarderebbe Marocchino, Brio, Bonini e Prandelli. La terza, tra i 40 ed i 60 milioni, dovrebbe interessare Galderisi, Osti, Storgato e . Qualcosa in meno ancora spetterebbe alla recluta Koetting, anch'egli, come Galderisi al primo contratto juventino.

Intendiamoci, siamo nel campo valutazioni massima anche se, milione più milione meno, cifre non dovrebbero essere molto lontane da quelle riportate qui sopra. tutto vanno aggiunti i premi a punto (attorno al milione e duemila), nonché speciali riconoscimenti per vittorie importanti in campionato e per superamento del turni della Coppa Campioni, senza parlare premi finali in caso di scudetto.

Boniperti, senza sigarette e za caffè, poco dopo le 9 ha

E' OSTI IL DISSIDENTE

udienza prima di tutti a capitan Furino e quindi ottenuta la firma del capitano, che ieri appariva particolarmente loquace e soddisfatto, sfilati tutti gli altri in ordine alfabetico.

Poco più un'ora si soffermato al tavolo delle trattative Bettega.

PER B

Testi
Fabio Vergnano

belli per Boniperti

le proposte del ata di trattative

dovrebbe ■ ottenuto ■ dell'ingaggio in considera- ■ mancato premio ■ i e dallo sforzo compiuto -mirevole volontà per torna- rfetta forma.
■ le 11 la bolgia attorno al- io ■ diventata totale, ma po- isi sapevano che al primo loro eroi ■ trattando oni molto spinose, che han- tratto Trapattoni ■ svolgere ■ duplice allenamento in sommario, ■ pochi gioca- con qualche ■ lungo di . La tensione ■ è manca- rocchino ha firmato ■ ■ dalla stanza stravolto, ha o una sigaretta ■ si è scolato l'un fiato un bicchiere ■ mi- , quasi ■ voler bagnare una ecca per ■ troppo discutere. ha atteso ■ momento ■ uio fumando nervosamente seggiando ■ ■ ■ell'al- come un padre in ■ del- scita del primogenito. ■ ■ ■ più spensieratezza per i il. Bonini in ■ minuti esat- tatto tutto ed ■ Galderisi, onato per il ■ ■ con- ale.
tremo nei prossimi giorni se ■ io di ferro tra i quattro dissi- ■ Boniperti proseguirà. Le ioni sono piuttosto distanti presidente finirà per ottenere ittoria completa.

Fabio Vergnano

Galderisi, scatto bruciante anche nel firmare contratti

In venti minuti si è accordato con il presidente

■ NOSTRO INVIATO SPECIALE

VILLAR PEROSA — Dopo ■ debutto in campionato lo scorso anno, ora ■ provato anche il debutto contrattuale. Giuseppe Galderisi aveva studiato le parole giuste per non rimanere impreparato davanti al presidente con ■ quale doveva discutere per la prima volta questioni economiche. Così è salito abbastanza ■ nella ■ al primo piano del rinnovato albergo di Villar Perosa.

In venti minuti ha sistemato tutto ■ scendendo i gradini a due ■ due ■ potuto entrare da vincitore in sala da pranzo, poi bevendo ■ caffè ■ confermato: *«Tutto bene, il presidente mi incute rispetto, ■ non timore. Gli ho parlato apertamente e ■ ■ capiti presto. So che mi segue con affetto fin da quando giocavo nella Primavera, quindi ho discusso francamente ■ si potrebbe fare ■ il proprio genitore. Ho chiesto quello che mi sembrava giusto chiedere, lui ha fatto la sua offerta. L'accordo non è stato difficile ■ entrambi alla fine siamo stati soddisfatti».*

Galderisi non ha sopravvalutato i sei gol dello scorso ■ ma evidentemente Boniperti lo ha fatto scendere a più miti pretese. Nessuna grossa divergenza per carità, tant'è vero che l'intesa ■ stata facile. Galderisi ha fatto tutto di testa ■ *«Sì* — spiega — *■ mi ■ consigliato né con i compagni né con altri amici. Ho cercato ■ esporre le mie ragioni come sapevo, con semplicità ed è stata la cosa migliore».*

Ora eccolo pronto al suo secondo ■ ■ titolare. L'anno scorso ha giocato più del previsto risultando giocatore determinante. Quest'anno sarà molto difficile ripetersi perché la concorrenza ■ spietata. *«Io non penso più a quello che ho fatto, perché alla mia età si deve guardare ■ cercando ■ migliorarsi sempre. Anche per questo discutendo il mio ingaggio non ho cercato di mettere davanti i miei meriti passati, meriti che ■ resto ■ presidente conosce benissimo. Ora bisogna lavorare ■ lena, per stare alla pari di compagni formidabili».*

Galderisi comunque non si fa illusioni, anche ■ i molti impegni che attendono la Juventus non lo tagliano affatto fuori ■ tutto.

NIEK L'ACCORDO ERA STATO RAGGIUNTO NEL MESE DI MAGGIO

Juve-show questa sera a Casale Tardelli non vuole la maglia n. 7

Alle 20,45 prima tradizionale «amichevole» dei bianconeri - Trapattoni riuscirà ■ convincere il centrocampista ad accettare la nuova numerazione? - Stadio esaurito, nonostante i prezzi alle stelle

VILLAR ■ — La Juventus torna a Casale per la tradizionale beneaugurante amichevole d'inizio stagione. Sembra che anche il fattore scaramantico ■ ■ suo peso, quindi perché non bissare partite che ■ lunga hanno poi portato fortuna? ■ va quindi a visitare i nerostellati ■ C2 ■ il chiaro proposito di abbozzare i primi schemi di gioco e di fare fiato. Per la prima volta, infatti, Trapattoni potrà schierare la vera Juventus ed è curioso lui stesso ■ vedere quanto brille- ■ tutte insieme le ■ «stelle». Soprattutto Boniek ■ Platini ■ sotto attenta osservazione.

Il tecnico infatti vuole verificare fino a ■ punto hanno dimenticato il passato ed hanno già saputo integrarsi nel modulo ■ gioco juventino, che li obbligherà ad agire in modo molto diverso rispetto al passato. Platini soprattutto dovrà lasciare ■ parte tutta la libertà di cui godeva nel St. Etienne.

In campo andrà all'inizio (sempre che Gentile, Tardelli e Rossi accettino di giocare senza contratto) la squadra che prevede Furino in mediana e l'inedito attacco con Tardelli, Boniek, Rossi, ■ e Bettega. La prima linea delle meraviglie dovrebbe proprio schierarsi in questo modo per consentire a Trapattoni di avere davanti affiancate, anche in fatto di numerazione, ■ ■ tre prime donne.

Il condizionale però ■ d'obbligo perché Tardelli è poco propenso a cedere la maglia numero otto. Trapattoni ne parlerà oggi con il giocatore. ■ Marco in certe ■ è molto ostinato ■ ■ è escluso che il tecnico esca sconfitto da questo «match» dialettico. I numeri poi sul campo non contano e auguriamoci quindi che ■ nasca un «caso» per così poco.

Nel secondo tempo dovrebbero entrare anche quasi tutti gli altri, in particolare Marocchino, che dovrebbe sostituire Furino con l'arretramento di Tardelli in mediana. I reduci dalla partita ■ New York, ancora un po' storditi per la stanchezza ed ■ cambio ■ fuso orario, dovrebbero giocare circa un'ora, mentre più spazio sarà concesso ■ coloro che da due mesi sono fermi.

Da nessuno Trapattoni pretende ■ luna, ma è chiaro che tutti dovranno denotare miglioramenti. Secondo ■ tecnico la squadra è solo al 50 per cento delle sue possibilità, ma la partita ■ Casale deve dimostrare che l'amalgama tra vecchi e nuovi è già confortante.

Nel Monferrato si attende la Juventus ■ il solito entusiasmo. Il piccolo stadio «Natal Palli» sarà esauritissimo stasera alle 20,45, nonostante che i prezzi siano andati alle stelle. ■ va infatti da un massimo di 50 ■ lire per le poche poltroncine introvabili da tempo alle 10 mila lire per ■ posto nel prato, dove la parti- ■ più che vedersi si intuisce

f. v.

Ecco l'attacco delle meraviglie

A CASALE TRAPATTONI SCHIERA UN QUINTETTO ECCEZIONALE: DA SINISTRA BONIEK, TARDELLI, ROSSI, PLATINI E BETTEGA

ATINI, CABRINI, MAROCCHINO E PRANDELLI SONO GIA' A POSTO

Ed il grande Antonelli andò a lavorare tra i «pignatè» ed i «mat»

L'architetto novarese, genio e sregolatezza dei «maestri» piemontesi voleva una chiesa ampia come San Pietro

C'erano volta i «castlass», che erroneamente erano stati tradotti «castelletti», mentre dovevano chiamarsi «castellacci»; sino un paio di decenni fa ne esistevano alcuni, seppu solo tre-quattro metri, ricordo quel che svettavano guglie al di sopra delle betulle di castagni centenari.

Ora ci sono più: abbia distrutti non si Forse qualcuno è stato danneggiato dall'uomo, più probabilmente è stato l'abbandono totale del bosco circostante a provocarne l'erosione. Di solo più qualche rara fotografia tempo e la segnalazione sulle guide turistiche che consigliavano la visita al gitante.

Erano strane, quasi fiabesche costruzioni a guglie ardite sottili, provocate da particolare erosione svoltasi nel corso dei millenni; sorgevano non lontano dalla fra Sant'Anna Boschi, a valle della stessa, verso Spineto. E tra grandi e piccole parecchie decine, formare panorama incantevole il loro svettare rossastro contro il verde profondo degli alberi.

Ora questa attrattiva è definitivamente scomparsa. Castellamonte ne ha altre: anche se la turistica pare legata in particolare, oltre che alla ceramica, ad una tradizione gastronomica che imperniata su uno dei più famosi ristoranti del Piemonte, cui fanno regale locali meno conosciuti tuttavia ricchi anch'essi di loro fascino di loro clientela.

chi conosce la vera storia roton antonelliana che ospita le manifestazioni estive ed risultata acusticamente perfetta da permettere l'esecuzione di concerti applauditi anche dai più musicologi?

Eppure questa rotonda forse po' blematica del carattere dei castellamontesi: quando, nel secolo la fatiscente chiesa parrocchiale dichiarata inagibile dall'autorità scolastica, si dovette pensare alla costruzione un nuovo edificio Sull'orizzonte canavesano comparve il novarese Alessandro Antonelli, genio sregolatezza dell'architettura piemontese, dalle grandi idee dagli progetti, ma che in fatto di e previsioni era poi granché. trovò fertile terreno nello spirito artistico dei castellamontesi, che allora conosciuti il soprannome «pignatè» e da allora, qualche decennio, furono definiti maligni avversari del vicinato semplicemente «mat».

Il progetto dell'Antonelli veramente grandioso: la chiesa Castellamonte doveva ampia come San in ed avere delle caratteristiche eccezionali.

I castellamontesi, artisti infaticabili lavoratori, gettarono a morto con «roide» volontarie, una catena che, passando di mano por le pietre greto dell'Orco al piazzale nuovo tempio. iniziò costruzione veniva e imponente.

Ma ad un certo punto ci si accorse che i non bastavano neppure lontanamente, che la fatica immane, che il tempio era sproporzionato alle esigenze. I lavori furono sospesi, l'Antonelli invitato a costruirsi altrove suo edificio colossale, il progetto affidato più umile architetto torinese, Luigi Formento (che qui Castellamonte aveva edificato il Castello Rosso, ad Ivrea il Palazzo Comunale, Torino il Tempio Valdese e la di San Secondo), così nello spazio che l'Antonelli riservato al presbiterio, al coro e sacrestia, sorse l'at chiesa tre navate, stile romanico latina.

Negli scavi effettuati saltarono fuori lacrimatoi e lapidi latine, che danno conferma dell'antichità dell'insediamento romano probabile collocazione un tempio pagano. Se il precedente progetto prevedeva superficie coperta di metri quadri, quello Formento si a circa ottavo: il resto il grande piazzale le perimetrali volute dall'Antonelli.

Ma le bellezze di Castellamonte sono anche più nascoste: le belle ville settecentesche lungo la strada del palazzo comunale, la collina di Montebello, i vigneti dei colli che circondano il centro, la pace dei Sant'Anna, di Filia, di Muriaglio, Campo; poi verde freschissimo San Giovanni — rinvenuti pagaie attrezzi preistoria —; e chiesette antiche per la campagna, la stupenda facciata in cotto dell'antico lanificio, la purezza della chiesa Rocco, i brevi ma eleganti portici, il liberty arricchito un po' ovunque dal dell'artigiano locale, nel contempo personalissimo.

Castellamonte così, fondo sono i suoi abitanti: semplice, umile, operosa, estrosa, capace di porre, vicino alle cose banali, un d'arte che incanta. Bisogna andare a scoprirlo calma, perché qui è luogo artigiani. Ed un artigiano può avere fretta, se non vuole scadere a le, e deve avere ogni tanto delle impennate, quelle che l'estro. Come appunto ai castellamontesi centocinquant'anni fa quando incontrarono sulla loro strada un certo Alessandro Antonelli, che era di Novara, ma che sarebbe potuto benissimo

Servizi di Paviolo

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale [illegible] danza. Maestri [illegible] Novecento: Maurice Béjart. Romeo e Giulietta, musica di Hector Berlioz. Con Jorge Donne, Suzanne Farrell, Angela Albrecht e le Ballet du XX siècle. Quarta parte
13,30 **Telegiornale**
17 — [illegible] **Fresco**, quotidiano in diretta di musica, spettacolo e attualità presentato da Barbara D'Urso
17,05 [illegible] **story**, cartoni animati: Prima che lo spettacolo inizi. *Tom cerca i soldi per pagarsi il biglietto dello spettacolo in cui lavora l'attrice-bambina con cui [illegible] fatto amicizia. La zia glieli promette, ma in cambio gli chiede di consegnare alcuni mobili fuori città*
17,50 [illegible] **contrabbasso**, telefilm. Secondo episodio: Il **grande** [illegible] — *Drayfuss, gene[illegible] sempre, accetta di ospitare in [illegible] il padre dell'amico Fred, violinista di fama mondiale. L'ospite però si dimostra piuttosto arrogante e porta lo scompiglio [illegible] sua vita*
18,40 [illegible], attualità
19,10 [illegible] **l'invincibile uomo** [illegible] **giungla**, film a puntate. Terza ed ultima parte: [illegible] orde degli animali rispondono all'appello del signore della giungla e caricano i cacciatori. Tarzan riporta la pace
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Kojak: Nella rete**, telefilm — *Un avvocato affitta un appartamento sotto falso nome. Pochi giorni dopo viene trovato ucciso da un colpo di pistola probabilmente sparato col silenziatore. Accanto al cadavere si trova una parrucca bionda ed è l'unico indizio a disposizione dell'ineffabile tenente*
21,35 **I numeri uno: Sergio Mendes**, musicale. Nato a Rio de Janeiro ma trapiantato negli Usa dal 1960, Mendes rimane una delle più grandi personalità della musica leggera internazionale. Assieme al complesso che dirige, produce [illegible] singolare commistione [illegible] musica latinoamericana
22,25 **Mercoledì sport**: [illegible] Viareggio: **Meeting internazionale di atletica leggera - Telegior**[illegible]

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Kronos**, telefilm
15 — [illegible] **e guerra**, sceneggiato. Quarta puntata
15,[illegible] **Vita da strega**, telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17 — **Bim** [illegible], per i ragazzi: i **Superamici**, cartoni animati
18,30 **Love american style**, telefilm
19 — **Special Annie**. Il fumetto «L'orfanella Annie», notissimo in America e meno noto in Italia è diventato recentemente un film che da noi uscirà nella prossima stagione. Ne vedremo alcune sequenze seg[illegible] da un breve dibattito.
20,30 **Vita da strega**, telefilm
FILM 21 — **E le stelle stanno a guardare**, sceneggiato. Settima puntata — *Scoppia la prima guerra mondiale. Arthur Barras si oppone alla coscrizione, mentre David Fenwick si arruola. Il contrasto tra i Barras padre e figlio è al culmine*
FILM 22 — **La fine di un sogno**, di Paul Wendoks, con Ben Gazzara. Usa, poliziesco 1977
[illegible] **Coppa Davis**
FILM 0,30 **L'uomo del Sud**, di Jean Renoir, con Betty Field. Usa, avventuroso 1947.

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

LUCIO DALLA

13,15 [illegible]. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate [illegible] Fiorella Gentile, Stefano Battioni, Rosario [illegible] e Mario Catalano
15,03 [illegible] musi[illegible] bum [illegible] boom»
16 — **Il Paginone Estate**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18 — **Trovatori e** [illegible]. Poesia e musica nell'alto e basso Medioevo
19,30 **Radiouno jazz** [illegible]
20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché. In studio Adolfo Moriconi
22,27 Audiobox: **[illegible] objet plein d'horreur, un Boeuf** [illegible] **sanglante boucherie**

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound-Track**. Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche
15 — **Controra**. Programma a cura di Luciana Corda condotto da Fabia Zanasi
16,32 **Signore e signori, buona** [illegible] Fatti, persone, cose, [illegible], ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in vacanza e non
19,50 [illegible] Un tuffo nella musica di ieri, di [illegible]gi e di domani
21 — **Il confronto** [illegible]. Rassegna aggiornata delle diverse interpretazioni
22,40 [illegible] **Usa**. Stili e differenze musicali nei vari Stati nordamericani in 14 trasmissioni di Roberto Franchina. 7ª trasmissione

TRE (FM 98,2)

15,30 Enrico De Angelis presenta: **Un certo discorso estate**
17 — [illegible] **Tre**. Musica e [illegible] culturali presentate da Sergio Vecchio
21,10 **La** [illegible] **berg con Dietrich Fischer-Dieskau e con Hans Hollreiser**
22,30 **America coast to** [illegible]. Cultura e [illegible] negli Stati Uniti. Un programma a cura di Raffaele Siniscalco
23 — [illegible] pre[illegible] **il jazz**

Rete due

13 **Tg2 ore tredici**
13,15 **Cuoco per hobby**, uomini più o meno noti in cucina. Di scena oggi il Sergio Spina, regista televisivo, che presenta il suo risotto alla Spina. Lo sfida Vincenzo Buonassisi con le Cipolle Anna. Entrambi i piatti vengono giudicati da una giuria di grandi cuochi
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sabato sera: Imbranati della notte**, telefilm — *Bum Bum Washington viene malmenato dai membri di una banda rivale perché [illegible] di aver corteggiato una delle loro ragazze. Vinnie Barbarino e i suoi decidono di vendicare l'offesa*
17,40 **Bia, la sfida della magia**, cartoni animati - **Pippi Calzelunghe**: [illegible] **in pallone**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto**, spettacolo di musica e sport presentato [illegible] Nino Benvenuti e [illegible] Mecchia. Prima puntata: oggi si parla della motonautica e dei suoi campioni. Gli ospiti musicali sono Little Tony e Marcella Bella
19,45 **Tg2**
20,40 **Tg2** [illegible]: [illegible] **enfants**. Cinque milioni di francesi suonano uno strumento musicale; [illegible] milione e mezzo frequentano scuole di musi[illegible] e tre milioni e mezzo imparano a ballare. Malgrado tutto questo la tradizionale musica degli chansonniers è in declino, sopraffatta dall'avanzata della musica anglosassone. Nel servizio, un breve viaggio nella Francia musicale, balere, teatri e grandi sale per concerti
FILM 21,30 **La capannina**, di Mark Robson, [illegible] Stewart Granger, Ava Gardner, Walter Chiari, Finlay Currie. Usa commedia 1957 — *[illegible]o e moglie vanno in crociera con alcuni amici e con l'amico di lei. Dopo una tempesta, oltre alla donna, si ritrovano su un'i[illegible] marito, moglie e amante. Alla rivelazione segue un improvvisato divorzio. Infine tutti tornano a casa*
23,05 **Tg2** [illegible]

Montecarlo

17,15 [illegible] **III**, cartoni animati. **Le avventure di Marco Polo**, cartoni animati
18,05 **La signora e il fantasma**, telefilm. Con Hope Lange, [illegible] Mulhare. *Una signora con figli, [illegible] e governante deve imparare a convivere anche con un fantasma*
18,30 **Notizie flash**
18,35 [illegible] **soglie** [illegible] **mentale**, telefilm
19,20 **Kiss** [illegible] **spiritual**, telefilm
19,35 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina a cura di Wilma De Angelis
19,45 **Io, Agata e tu**, spettacolo musicale. Con Nino Ferrer. Regia di Romolo Siena. Seconda puntata
21 — **La** [illegible] **rossa**, di Luigi Perelli, con Ray Lovelock. Sceneggiato. Quinta puntata
22 — **Oroscopo**
22,05 **Bollettino meteorologico**
FILM 22,10 **Canzoni di ieri**, [illegible] **di oggi, canzoni di domani**, di Paolella, con Alberto Sordi, Lauretta Masiero. Italia, commedia, [illegible]

Rete tre

19 — **Tg3 - Intervallo con primati olimpionici**
19,20 **In** [illegible] **VIII** [illegible] **Valle d'Itria**. Seconda puntata
19,50 **Canto** [illegible] **Milano da** [illegible] **a città europea**
20,10 **Maring**, documenti su [illegible] popolazione [illegible] Nuova Guinea. Prima puntata: luoghi e genti
FILM 20,40 **Hobson il tiranno**, di David Lean, [illegible] Charles Laughton, Brenda De Banzie, Helen Haye, Prunella Scales. Inghilterra commedia 1953 — *Vedovo bisbetico tiranneggia sulle tre figlie che lavorano sia in casa che nell'azienda di famiglia mentre lui gira per le osterie. Negata la [illegible] figlie minori si [illegible] imbrogliare dalla maggiore che si sposa, gli fa [illegible] e lo costringe a sborsare la somma necessaria [illegible] due matrimoni*
22,25 **Tg3 - Intervallo con primati olimpionici**
22,50 **I** [illegible]: **Emilia Romagna. Brass Band della** [illegible]
23,20 **In** [illegible] **VIII** [illegible] **d'Itria**

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Ludwig: Il prestigiatore**, cartoni animati
18,40 [illegible] **Jaske: Com'è** [illegible] **il panorama!**, cartoni animati
18,50 **Gli amici dei miei amici: I ragazzi dell'isola**, documentario
19,15 **L'ultima mietitura**, documentario. Seconda parte
19,35 **Da Locarno: Festival internazionale** [illegible] **del film**: cronache, commenti, anticipazioni
19,55 **Il Regionale**: rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 In Eurovisione [illegible] West Dorset (Gran Bretagna): [illegible] torneo televisivo [illegible] giochi a premi tra Portogallo, Jugoslavia, Belgio, Svizzera, Francia, Gran Bretagna e Irlanda. Sesto incontro. Partecipa per l'Italia la città di Lizzano
22,10 **Telestate**, documentario
23 — **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Odprta meja** - [illegible] **to**, trasmissione in lingua slovena
18 — **Notiziario**
18,05 **Quegli anni, quei mesi**, documentario
18,45 **La scuola: Favole popolari slovene**
19,10 **Ciao ragazzi, appuntamento con i più giovani: Le** [illegible] **della foresta**, cartoni animati
19,20 [illegible] **popolare, canti e danze** [illegible] **Veglia**
[illegible] — [illegible] **animati**
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,30 **La poliziotta fa carriera**, di Michele Massimo Tarantini, [illegible] Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Alvaro Vitali. Italia, comico, 1976. *Una bellona si arruola in polizia, [illegible] gli [illegible] non sono incoraggianti [illegible] per [illegible] flagrante incapacità che per le intromissioni del gelosissimo fidanzato. Per puro caso però la ragazza entra in contatto con un ricercatissimo gangster e alla fine di un serratissimo e variopinto carosello lo arre[illegible] anche la promozione*
22 — **Telegiornale - Tutt'oggi**
FILM 22,10 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

G. R. P. [illegible] 42-60-66

FILM 14,05 [illegible] Italiani e le donne, di Marino Girolami, con Ennio Girolami, Walter Chiari, Aldo Fabrizi. [illegible] commedia 1962 — *Cinque episodi [illegible] un solo tema: la seduzione delle donne da parte degli italiani. I quali fortunatamente sono molto più raffinati degli esempi riportati*
15,30 [illegible] polizia, telefilm
15,55 Toma, telefilm
16,50 Grp spettacoli
FILM 17 — Il ladro di Bagdad, di Ludwig Berger, Tim Whelan, con Sabù, June Duprez, Conrad Veidt. Inghilterra avventuroso 1940 — *Ahmed, sultano detronizzato, fa amicizia [illegible] Abu, simpatico ladruncolo, [illegible] fugge assieme a lui per sfuggire alle guardie del visir. Questo [illegible] le sue arti magiche per liberarsi [illegible] loro [illegible] impalmare una [illegible] principessa, [illegible] a fianco del sultano si schiera un potente genio che lo fornisce [illegible] un tappeto volante e di un [illegible] infallibile*
18,30 Matt and Jenny, telefilm
18,50 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
19,25 Grp flash
19,35 Arte e [illegible]
[illegible]0,05 S.O.S. polizia, telefilm
20,30 Agente Pepper, telefilm
FILM 21,30 I ponti di Toko-Ri, [illegible] Robson, con William Holden, Grace Kelly, Frederic March. Usa guerra 1955 — *Pilota [illegible] un aereo a reazione durante [illegible] guerra di Corea prima di partire per una pericolosissima missione incontra [illegible] moglie [illegible] Tokyo.*
23,15 Grp flash
FILM 23,30 Come fan [illegible] quei giochini quelle [illegible] villini, con Renate Olsen. Germania commedia 1971 — *I villini sono gli alloggi di [illegible] campus universitario. Vari episodi studenteschi*
0,30 Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — La [illegible] età, [illegible] Bruno Jori, con Rosa [illegible] Pavoncelli, Riccardo Montalban. Italia drammatico 1957
FILM 2,30 I ragazzi dell'Hully Gully, di Marcello Giannini, con Alicia Brandet. Italia musicale 1964
FILM 4 — Il principe Azim, di Zoltan Korda, con Sabù, Valérie Hobson, Raymond Massey. Inghilterra avventuroso 1938
FILM 5,30 Chi [illegible] scriva il mio epitaffio, di Philip Leacock, con James Darren. Usa drammatico 1959

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — Cerasella, [illegible] Raffaello [illegible] razzo, con Claudia Mori, Mario Girotti, Luigi De Filippo, Mario Carotenuto. Italia commedia 1959
16 — The Doctors, sceneggiato
16,30 Maude, telefilm
17,30 L'Apemaia, cartoni animati
18 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18,30 Popcorn, [illegible]
19,20 Kung-Fu, telefilm
20 — [illegible] domani, sceneggiato
20,30 Mary Tyler Moore, telefilm
21 — Alice, telefilm
FILM 21,30 Intrigo a Taormina, con Walter Chiari, Gino Cervi, Ugo Tognazzi, [illegible] Lee, Elke Sommer. Italia commedia 1961 — *Un commendatore [illegible] bordo del suo panfilo raduna vari ospiti e parte per [illegible] crociera. Vari intrighi [illegible] bordo. Lui per primo [illegible] tutti i costi di trovare una ragazza per il figlio che pensa solo al ciclismo. Ma c'è anche [illegible] fotografo in cerca di avventure, una bellissima clandestina, due coppie che si ritrovano*
23,30 Canale 5 news
FILM 24 — Ucciderò [illegible] sette, di Owen Crump, con Grant Williams. Usa drammatico 1961

R.T.A. Canali 62-31-35

FILM 13 — Flught Truppen, con Dora Doll, Fred Stillkrauth. Germania commedia 1974 — *Film comico sulla seconda guerra mondiale con i tedeschi buoni e paciocconi. Due di loro per sfuggire agli Alleati si travestono [illegible] soldati francesi. [illegible] vengono riconosciuti e inseguiti per mezza Europa*
[illegible] 16,30 Il [illegible] nome è Shangai Joe, [illegible] Mario Caiano, con Chen Lee, Klaus Kinski. Italia western 1974 — *Un cinese trova lavoro [illegible] un ranch, ma poi scopre che il padrone commercia in schiavi [illegible] mette contro [illegible] lui. Per toglierlo di mezzo vengono assoldati interi squadroni di killer, ma il cinese li fa fuori tutti. Solo in Cina c'è forse l'unico in grado di batterlo e lo mandano a chiamare*
18 — Spectreman, cartoni animati
18,30 Missione impossibile, telefilm
19 — Ora zero e dintorni, telefilm
19,45 [illegible] Toledo, cartoni animati
20,15 Videostars in concerto, musica
FILM 21,15 Due occhi pieni [illegible] sole, [illegible] Boisrond. Francia drammatico 1972

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — [illegible] del silenzio, sceneggiato
FILM 14,50 Lezioni di violoncello con [illegible] fuga, di [illegible] Montemurri, [illegible] Marina Malfatti. Italia commedia 1975 — *[illegible] sonata ma in cerca di quattrini per sopravvivere si adatta ad insegnare musica presso [illegible] stravagante famiglia. Ne sopporta di ogni sorta*
16,30 Gundam, cartoni animati
17 — Quella magnifica dozzina, cartoni animati
17,30 Grand Prix, cartoni animati
18 — I ragazzi delle isole, telefilm
18,30 [illegible] silenzio, sceneggiato
19,30 [illegible], telefilm
[illegible] — The Jefferson, telefilm
20,30 Quincy, telefilm
FILM 21,30 [illegible] donne ci penso io, [illegible] Bud Yorkin, con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Jill St. John. Usa commedia 1963
FILM 23,15 Dio in cielo, Arizona [illegible] terra, con Peter Lee Lawrence. Italia western 1972
FILM 0,45 Così dolce, [illegible] Carroll Baker, Jean-Louis Trintignant. Italia drammatico 1969

Quarta Rete Canale 22

17,30 Scooby Doo, cartoni animati
18 — [illegible] musicali a richiesta
19 — Cartoni animati
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Colpo grosso al J[illegible] di Ed Forsyt. Usa, commedia 1972 — *Una bella hostess, simpatica e sportivissima, ha tre amori in altrettanti aeroporti. Un giorno le dirottano l'aereo, [illegible] lei riesce [illegible] bloccare i dirottatori rimanendo però ferita. Portata all'ospe[illegible] ha la sorpresa di trovare al capezzale tutti e [illegible] i suoi amanti. Deve dare spiegazioni*
22,15 Sherlock Holmes, telefilm
FILM 22,45 [illegible] di Silvio Amadio. Italia, drammatico 1974 — *Rifacimento di [illegible] film di Matarazzo: meccanico geloso uccide [illegible] ricattatore credendolo l'amante della moglie. Al processo [illegible] donna per salvarlo deve ammettere il tradimento. [illegible] non c'è mai stato*
0,15 Erotissimo
FILM 0,30 Film

Teleradio city Canali 44-47

14 — La grande vallata, telefilm
FILM 15 — [illegible] sul ring, di Frank McDonald, con Don Barry, Sheila Ryan. Usa, drammatico 1948 — *Storia di due fratelli. Il primo, pugile, diventa cieco dopo un incontro. L'altro diventa anche lui pugile per vendicarlo. Incontro dopo incontro, trova finalmente il campione nemico [illegible] lo massacra. Poi sposa la ragazza del fratello che [illegible] la [illegible] e sposa l'infermiera*
16,30 I cartoni [illegible] di [illegible] Barbera
17 — Viva, per i ragazzi
18 — I cartoni animati di Hanna e [illegible]
18,30 [illegible]
19 — La grande vallata, telefilm
20 — [illegible] Day, telefilm
20,30 Sulle [illegible] California, telefilm
FILM 21,30 L'invincibile Superman, [illegible] Ken Wood, Guy Madison. Italia, avventuroso 1968
FILM 23 — Agente [illegible] aiuto, con David Janssen. Usa, spionaggio 1968
FILM 0,45 Una testa [illegible] lupo mozzata, con Leonor Nimoy. Inghilterra, drammatico 1971

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Una parigina [illegible] Roma, con Anna Maria Ferrero, Alberto Sordi. Italia, commedia 1955 — *Compositore s'innamora, ricambiato, di una bellissima miliardaria romana, ma improvvisamente si prende una [illegible] per una frivola ballerina francese. Poi ci pensa su e sceglie quella giusta*
14,30 Cartoni animati
15 — Yakky, cartoni animati
15,30 Documentario
16 — Bluey, telefilm
FILM 17 — Film, titolo non prevenuto in tempo utile
18,30 [illegible] senza limiti, cartoni animati
19 — Yakky, cartoni animati
19,30 Buonasera con...
[illegible] — Astroganga, cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] dispe[illegible] con Yoko Tani, G. Rizzo. Italia, spionaggio 1966 — *Agente segreto [illegible] in missione a Hong Kong [illegible] sparisce. Un collega lo cerca, [illegible] gli si oppone un [illegible] agenti nemici*
FILM 22,15 Love story a Bangkok, con Roy Black. Germania, com[illegible] 1971
23,45 Bluey, telefilm
0,45 Mondo di [illegible]

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 [illegible]
15,30 Telefilm
16 — Ufo, cartoni animati
FILM 17,30 [illegible] nell'Atlantico, di [illegible] Powell, con Robert Mitchum, Curd Jurgens. Usa guerra 1957 — *Capitano di una nave americana [illegible] comandante [illegible] un sottomarino tedesco si fronteggiano [illegible] acque dell'Atlantico. Tra i due [illegible] c'è il minimo odio, ma solo il [illegible] del [illegible] li spinge [illegible] [illegible]. Nel finale entrambi si prodigano per salvare gli equipaggi*
19,30 Cartoni animati
20 — Telefilm
FILM 20,30 Battaglia di spie, di Jack Lee, [illegible] Bradford Dillman, Suzy Parker. Usa drammatico 1960 — *Agente inglese viene catturato dai tedeschi e svela i piani di un imminente sbarco degli Alleati. Solo più tardi capisce che i piani [illegible] falsi [illegible] che i suoi lo avevano mandato allo sbaraglio proprio sperando che venisse catturato [illegible] che parlasse*
22,30 Calcio tedesco
23,30 [illegible]
[illegible] 24 — Film

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18 — Una [illegible] a rimorchio, con Arletty, Gilbert Bécaud. Francia commedia 1964 — *Stanca della montagna, dove [illegible] piove sempre, una ragazza [illegible] decide di andare [illegible] prendere il [illegible] in Costa Azzurra.*
19,30 Scooby Doo, cartoni animati
20 — Kodjak, telefilm
20,30 Documentario
21 — Sport [illegible] brivido, documentario
21,30 Korg, telefilm
22 — [illegible]
22,30 I nuovi poliziotti, telefilm

Studio Nord Canali 49-43

19,30 Cartoni animati
FILM 20 — Valery, di John McKenzie, con Carol White. Drammatico
22,15 [illegible] cartoni animati
[illegible] 22,50 Boccaccio, [illegible] Enrico Montesano, Alighiero Noschese. Italia commedia 1972 — *Mezza dozzina di novelle [illegible] Decamerone tenute insieme dalla presenza, in tutte, dei due burloni Bruno e Buffal[illegible]. La loro vittima preferita è il grullo Calandrino interpretato dal campione televisivo della Fiera dei sogni*

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,30 La [illegible] pelle scotta, di F. Gregner, con E. Stewart. [illegible] drammatico 1972
FILM 15,50 Il clan dei due borsalini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1971
FILM 17,20 [illegible] il supermaggiolino, [illegible] Rudolf Zehetgruber, con [illegible] Borgese. Germania [illegible] venturoso
19,30 Flash attualità
19,45 Flash sport
[illegible] 21,15 [illegible] noi. Italia drammatico 1974

Telecupole Canali 57-64

14,30 Calcio brasiliano
15,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
16 — Shane, telefilm
17 — I ragazzi della porta accanto, telefilm
18,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 Spazio 4
20 — A tutto amore, telefilm
20,30 Shane, telefilm
FILM 21,30 Grassi e magri, di M. Carneiro. Brasile drammatico 1978
[illegible] — Calcio [illegible]
24 — Hitchcock, telefilm

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 Buford, cartoni animati
14 — Il tocco del diavolo, telefilm
[illegible] 14,30 Divorzio lui, divorzia lei, [illegible] Waris Hussein, [illegible] Richard Burton, Elizabeth Taylor. Inghilterra commedia 1972
FILM 16,30 Voltati, ti uccido, di Al Bradley, con Fernando Sancho. Italia [illegible] 1968
20,30 Retro Manila, varietà
22,30 Il tocco del diavolo, telefilm
FILM 23 — La ragazza dal pigiama giallo, [illegible] Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro. Italia giallo 1977

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — Matt and Jenny, telefilm
FILM 14,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
16 — Khoseidon, telefilm
FILM 16,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
19 — La furia di Hong Kong, cartoni animati
19,30 Dastardly [illegible] Muttley, cartoni animati
20 — Matt and Jenny, telefilm
FILM 20,30 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
[illegible] — Combat, telefilm
FILM 23 — Film

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. [illegible] Tel. 547.007 — CHIUSO [illegible] FERIE

Arlecchino — Tel. 546.147 — Lire 4000 — [illegible] nello spazio di Stanley Kubrick con [illegible] Dullea — Avventure e esperi[illegible] in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri. Fantascienza. Orario: 16,30; 19,20; 22,05

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 587.180 — Lire 4000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Astor — v. Vioti 8 Tel. 519.516 — Lire 4000 — **Driver** di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa-Col.) — Un affascinante bandito e la polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non vietato. Avventuroso. Ore: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Riedizione

Augustus — p. C.L.N. 248 Tel. 530.716 — CHIUSO [illegible] FERIE

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605 — 4000 — Il [illegible] Bruce Leal Bruce Lee ripropone [illegible] sua abilità nelle arti marziali. Orario: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Lotta

Centrale — Lire 3500 — **Ma che, siamo matti?** di Jamie Uys, con Marius Weyers, Sandra Prinsloo (Sud Africa-Colori) — Incredibili e spassose vicende di un gruppo di personaggi strani, originali e mattacchioni. Non vietato. (Aria condizionata). Commedia. Ore: 20,30; 22,30. Riedizione

Cristallo — v. Golto 5 Tel. 650.71.00 — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

Doria — Tel. 542.422 — CHIUSO PER FERIE

Gioiello — v. C. Colombo 31 Tel. 500.760 — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.813 — Lire 3000 — «Arriva Bond» rassegna cinematografica: **Agente 007 vivi e lascia morire** di G. Hamilton, con R. Moore, J. Seymour, Y. Kotto, G. Hendry (GB-Colori) — J. Bond combatte un mistico e feroce negro che mira a scalzare il predominio dei bianchi. Proiez. unica ore 21,30 (aria condiz.) Riedizione

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 541.583 — Lire 4000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis Tel. 537.100 — Lire 4000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Lux — Gall. S. Federico Tel. 541.283 — **Via col vento**, di V. Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Col.) — Dal romanzo omonimo di M. Mitchell, la famosa storia d'amore, di odio e di guerra della forte e irriducibile Rossella O'Hara N. v. Drammatico. 16,50; 21. Riedizione '40

Nazionale — Tel. 516.850 — 4000 — **Lo scopone scientifico** di Luigi Comencini, con A. Sordi, S. Mangano, B. Davis, D. Modugno (Italia-Colori) — Una coppia romana tenta invano di imbrogliare una miliardaria americana abilissima nel gioco dello scopone. Commedia satirica. Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. Riedizione

Olimpia — v. Arsenale 31 Tel. 532.448 — Lire 4000 — **Arancia meccanica**, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Fantascienza. Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Riedizione '72

Reposi — v. XX Settembre — CHIUSO PER FERIE

Romano — Galleria Subalpina Tel. 510.145 — Lire 1000 — [illegible] VERDI — [illegible] tutti [illegible] di Richard Lester, con Rita Tushingam e Ray Brooks. Max joue le dr[illegible] di Max Li[illegible]. Unico spettacolo ore 18,30

Studio Ritz — Tel. 830.521 — Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

Torino — Via Buozzi 6 Tel. 530.353 — Lire 4000 — **Un mercoledì da leoni** di John Milius, con J. Michael Vincent, William Katt (Usa-Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non vietato. Commedia. Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 1978

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 561.789 — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 8 — Lire 2000 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — v. C. Salute 77 Tel. 297.197 — 3000 — **La pretora** di Lucio Fulci, con Edwige Fenech, Oreste Lionello, Giancarlo Dettori (Italia-Colori) — La carriera dell'affascinante poliziotta che, tra avventure divertenti e erotiche, è diventata pretore. Vietato 18. Commedia brillante. Apertura 20; ultimo 22,30. Riedizione

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821 — Lire 3000 — CHIUSO PER FERIE

Eliseo — p. Sabotino Tel. 338.89.15 — 2000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Faro — v. Po 30 — Lire 2500 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 372.067 — Lire 2000 — CHIUSO [illegible] RESTAURI

La Perla — c. De Gasperi 26 Tel. 384.791 — Lire 3000 — CHIUSO PER [illegible]

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 785.893 — Lire 2500 — CHIUSO PER [illegible]

Massimo — v. Montebello 8 Tel. 878.061 — Lire 3000 — Oggi chiuso. Domani: **Pari e dispari** di Sergio Corbucci con Terence Hill e Bud Spencer. (Italia - Colori). La celebre coppia combatte, in Florida, contro una feroce ghenga di giocatori d'azzardo. Avventuroso. Ore: 20,30; 22,30. Riedizione

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30 Tel. 545.245 — Lire 3000 — CHIUSO PER RESTAURI

Selene — c. Belgio 53 Tel. 874.171 — Lire 2000 — CHIUSO PER FERIE

Statuto — v. Cibrario 18 Tel. 487.053 — Lire 2500 — **Bronx 41° distretto di polizia** di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa-Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. Poliziesco. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●●●●●

SYLVIA KRISTEL

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Chiuso [illegible] ferie

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580): **I tre [illegible] squadra speciale** di C. Frankel, con S. Damon, A. Bastedo, W. Gaunt. Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita [illegible], tel. 851.904): [illegible] ferie

NUOVO ODEON (via Venasio 8, tel. 749.2362): Chiuso [illegible] lavori aggiuntivi tecnica audio

ZONA CENTRO

ASSO[illegible] MOVIE [illegible] (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Chiusura estiva

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 597.715): **Harold e Maud** di Al Ashby con Ruth Gordon e Bud Cort. Ap. 17,30; ult. 22,30. Commedia

[illegible] (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.126): Chiuso [illegible] ferie

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Ecco noi per esempio...** di S. Corbucci, con A. Celentano e R. Pozzetto. Viet. 14. Ap. [illegible] 20; ult. 22,30. Commedia

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.354): **La crociera super porno**, commedia erotica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): Chiuso per ferie

ORFEO (piazza Carlina, [illegible] 839.6701): Ras[illegible] erotica

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **La pornoreporter**. Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5.213.145): **Bestialità**. Ap. 15; ult. 22,30. Ore [illegible] e 22,15: Strip-tease di Loraine e Dominique

ARTISTI EROTIC [illegible] (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

[illegible] LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): [illegible] **erotica**

[illegible] BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): [illegible] Ap. [illegible] ult. 22,30. L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi [illegible], tel. 511.293): **Odissex, l'impero del piacere**. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): Chiuso [illegible] ferie

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): Oggi chiuso. Domani: **Le segrete esperienze di Luca e Fanny**. Ap. 20; ult. 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Erotic excitation** Ap. 15; 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 518.048): Tutti i giorni 2 film diversi. **Tea love e Delirium**. Or.: 20; 24

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Chiuso per ferie

ALBERTO SORDI

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Los Orangos.
CL[illegible]: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Raffaele.
LA PERLA DEL VALENTINO (c. M. D'Azeglio 3, tel. 683.329): 21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

GALLERIE E [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEO DELLA MARIONETTA (via [illegible] Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pa[illegible] Chiablese): [illegible] 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La storia del piacere. Viet. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Mia moglie torna a scuola.
MONTANARO
VITTORIA: Calde labbra di Veronique.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Malizia erotica.
ITALIA: Di chi è la mia vita?
PRIMAVERA: Gli ultimi zombi.
RITZ: Due sul pianerottolo.
SANSICARIO
SANSICARIO: Conan il barbaro.
SUSA
CENISIO: Bravo Benni!
VALPEROGA
AMBRA: Albergo a ore.
VENARIA
DANTE: Vergine viziosa.

AGOSTO IN CITTA'

Se il cane è malato

Fiore, [illegible]. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, [illegible]. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, [illegible]. [illegible]. Franc. da Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; Borio, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Amb. Lucento, v. Verolengo 174; Bianco-Casasse, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, [illegible]. Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Bruno, v. Riva del Garda 5; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. [illegible] 25/b; Clinica Mirafiore-Trompeo, [illegible]. Matteotti 5; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, [illegible]. Vitt. Veneto 16; Muratore, c. Grosseto 145; Pancaldi, viale XXV Aprile 2; Panichi, v. Gioberti 57; Peruccio-Ricagno, c. [illegible] Umberto 72/f; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 46/b; Rus[illegible] [illegible]. Genova 57; Soccorso Veterinario, v. Barletta 115/b; Sorrentino, [illegible]. S. Secondo 87.

Il pronto intervento

Vigili [illegible] Fuoco: 22.222

Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091

Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)

Carabinieri: 112 (pronto intervento)

Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)

Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577

[illegible] (segnalazione guasti) [illegible] - 749.7770 (Aem): 2393 (Enel)

Gas: (segnalazione guasti) 882.324

[illegible] [illegible] **domiciliare:** 5747

Centro antiveleni: 637.637

Croce [illegible]: 517.751

Croce Verde: 549.000

[illegible] soccorso urgente 5747

[illegible] 6566

Cto: 633.633 - 634.545

Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905

Martini: (via Tofane) 703.333

Maria [illegible] 276.142

[illegible] **Vittoria:** 749.2345

Mauriziano: 501.515

[illegible] **Martini:** 2399

San Giovanni Vecchio: 882.666

Sant'Anna: 635.535

Farmacie

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al [illegible] settembre: [illegible]. Vittorio Veneto 10; v. [illegible] 198; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. [illegible] 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola [illegible] 102; [illegible]. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro [illegible]; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. [illegible] Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore [illegible]; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo [illegible] Brescia 38; p. Manno [illegible]. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. [illegible] Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; c. Toscana [illegible]; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco [illegible] bis; c. Principe [illegible] 28; c. Maurizio 35; [illegible]. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 [illegible] Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza 108; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso [illegible] v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; [illegible]. Taranto 163/c; c. [illegible] Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; [illegible]. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia [illegible]; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi [illegible]; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; [illegible] G. Agnelli 117; c. Orbassa[illegible] 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica [illegible] bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; [illegible] Maroncelli 28; c. Sebastopoli 296; v. Cibrario 33 bis; [illegible]. Casale 318; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli [illegible]

Consigli utili per il mese

Se al primo di Agosto trovate [illegible] chiodo arrugginito, raccoglietelo, vi porterà fortuna per tutto l'anno in corso. Il 2 registra una Luna che favorirà i poeti. Giornata tutta [illegible]. k. il 3 per i nativi dell'Acquario. [illegible] incontri il 4 per tutti. Luna propizia il 5 per gite in barca [illegible] per iniziare crociere. Attenti al giorno 6, possibilità di dolori viscerali. Ottima giornata il 7 per spargere letame nel vostro giardino [illegible] per concimare la terra nei vasi del vostro balcone. Fate tesoro [illegible] domenica 8, [illegible] Luna favorirà l'equitazione. Ariete in ascesa [illegible] giorno 9. Approfittare della Luna [illegible] 10 per recarsi in gita [illegible] Murano. [illegible] dovete acquistare diamanti fatelo nella giornata dell'11. Per i nati nei segni Cancro [illegible] Pesci, felice sarà la serata del giorno 12. Se durante il giorno 13 vi cadrà della fuliggine addosso signifi[illegible] che del denaro è in arrivo. Propizio il 14 per gite [illegible] montagna. Favorevole il giorno 15 per iniziare dei viaggi in direzione occidente. [illegible] 16 [illegible] adatto agli acquisti di abiti. I nati sotto il segno della Vergine sfruttino il 17. Regalate gladioli il [illegible] [illegible] vedrete i risultati. Le coppie Sagittario-Bilancia non avranno nel 1982 una giornata migliore del 19. Se avete occasione [illegible] acquistare oggetti in cuoio nella giornata del 20, fatelo, la Luna [illegible] favorevole a questo ge[illegible] d'acquisto. Ottima serata il [illegible] per recarsi a teatro. Fortuna per i Gemelli [illegible] al [illegible] incontreranno un Ariete. Propizio il 23 per acquisti di attrezzi sportivi. Attenzione ai quadrupedi, il giorno 24 potreste ricevere dei calci. Volete acquistare un tappeto? [illegible] [illegible] 25. I nati in Bilancia avranno molta fortuna il [illegible] Giornata speciale il 27 per le coppie Ariete-Gemelli. Serata propizia al gioco il 28. Il 29 è particolarmente adatto agli incontri sentimentali. Il 30 registrerà [illegible] mattinata poco allegra e molti si sentiranno melanconici. Nuovi incontri per tutti il 31. I nostri nonni, riferendosi anche al mese di agosto, dicevano: *«Tutti i mesi che non hanno la R, lascia la donna e prendi il bicchier»*.

Ieri e oggi nella storia

11 (1595) - Divulgazione [illegible] un manifesto camerale che vieta [illegible] tutti la vendita dei bachi da seta, «eccettuato il Milanis, impresario per [illegible] smercio della seta».

Il santo del giorno

11 **Santa Chiara**, patrona [illegible] tv, delle lavandaie e stiratrici. Chiara deriva dal latino *Clarus*, aggettivo che significa *chiaro, illustre*.

La Chiesa commemora in questo giorno Santa Chiara d'Assisi, morta l'11 d'agosto 1253, che fu fondatrice dell'Ordine detto delle Clarisse.

Tra i personaggi che hanno portato questo [illegible] [illegible] da ricordare diverse *madamigelle* citate nelle «Chansons [illegible] geste» [illegible] Santa Chiara da Montefalco, badessa dell'Ordine Agostiniano, vissuta tra il 1268 e il 1308 che fu canonizzata nel 1881 da papa Leone XIII.

Le donne che portano questo nome posseggono un'intelligenza aperta, [illegible] immaginazione movimentata, [illegible] volte disordinata, ma sempre frenata dal giudizio che interviene al momento opportuno. In [illegible] sono vibranti e devote sino all'abnegazione. Posseggono una passione commovente per tutto ciò che [illegible] debole, fragile [illegible] infelice.

Il castigo dei putti

LO SCALONE NEL [illegible] BRICHERASIO IN [illegible] LAGRANGE [illegible] (FOTO ALESSANDRO BOSIO)

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — Balbo, v. Doria 11; Motta, c. Emanuele 92; Marechiaro, v. S. Francesco d'Assisi 21; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, [illegible]. Gioia 3; [illegible] Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Da Simone, [illegible]. Monte Pietà 23; Delle Indie, v. Verdi 10; Dock Milano, v. Cernaia 46; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, [illegible]. V. Emanuele 54; Firenze, [illegible]. S. Francesco [illegible] Paola 41; Frankestein, c. Vercelli [illegible] Frejus, c. Baccana 2; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, [illegible]. Gramsci 3; Gino, v. Arsenale 44; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto 49; Marinella, [illegible]. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Parigi, v. Rattazzi 3; Porto [illegible] Savona, p. Vittorio Veneto 2; Risorgimento, v. Volta 3; Samoa, v. Montebello 11; Siccardi, c. Siccardi 15; Sogerist, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; Ciclope, v. [illegible]. Francesco da Paola [illegible]6; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Tibi Dabo, v. Pomba 8; Toscano, v. Misericordia 4; Vecchia Puglia, c. Principe Eugenio 17; Zaza, v. Principi d'Acaja 57; Accademia, v. Acc. Albertina 42.

SANTA RITA — Al Fojot, c. Orbassano 460; Da Renato, v. Tripoli 38; Jour et nuit, [illegible]. Sarpi 69; Le Bistrot, c. Sebastopoli 147.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, [illegible]. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277; Bologna, c. Un. Sovietica 395.

PARELLA - POZZO STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», [illegible]. Bianchi 48; La Tettoia (pizzeria), v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI [illegible] — La mascra d'fer, v. Val della Torre 120; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, [illegible]. [illegible]. Cesare 174; De Martini, v. Martorelli 5; La Carretera, c. Vercelli 195; Da Eugenio, c. Palermo 125.

[illegible] SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 8; Biagini, [illegible]. Saluzzo 3; Corsaro Verde, [illegible]. Saluzzo 17; [illegible] Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Da Zi Amelia, [illegible] Nizza 31; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Fiorentina, v. Saluzzo 6; Fontana Luminosa, [illegible]. d'Azeglio 3; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, [illegible]. Nizza 83; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. [illegible] 84; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; [illegible] Corso, c. V. Emanuele 29.

CROCETTA - [illegible] SECONDO — Aladino, v. Cassini 4; S. Secondo dei F.lli Calabrò, [illegible]. S. Secondo 7; La Prada, v. Torricelli 51; Quattrosoldi, v. Magenta 61; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo [illegible] Saciotto, v. Vespucci 53; Good Thime, v. Torricelli 59/d; La Vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70.

[illegible] PAOLO — Il Torchio, v. Braccini 57; L'ostricaio, v. Rivalta 23; Rosa, [illegible]. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74; Maria (pizzeria), v. Pollenzo 30.

[illegible] — Ciclope, [illegible]. Cuorgnè 112.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, [illegible]. Orbassano 391; Las Manas, v. F.lli de Maistre 41; Quemado, c. Un. Sovietica 409; Noè, p. Guala 145.

BORGATA VITTORIA — Danilo, [illegible]. Chiesa della Salute 42, Pechino, v. Villar 19.

[illegible] - MADONNA DEL PILONE - [illegible] — Alberoni, [illegible] Moncalieri 288; [illegible] Cloche, str. Traforo Pino 106; Ciacci Federico, [illegible]. Chieri 48; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Saltincielo, [illegible]. Funicolare Superga 3; Italia, [illegible]. Basilica Superga 45; Ponte Sassi, p. Pasini 3; Campagnolo, c. Casale 162; La Dentera, c. Casale 321.

BORGO [illegible] - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri [illegible] Brunasso, c. Sicilia 12; [illegible] lavista, str. S. Margherita 163; Fontana dei Francesi, [illegible] Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; [illegible]liano, str. S. Margherita 183; La Beccaccia, Eremo; Trattoria del Peso, p. Gran Madre 6; La Cucina, v. Monferrato 2; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102.

CENISIA - CIT TURIN — [illegible] Saffi, v. Saffi [illegible] (solo [illegible] prenotazione); Cambusa, v. Valdieri 2; Duchessa, v. Duch. Jolanda 7; Manolo, v. Germanasca 37; Europa, c. Ferrucci 72; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Berge 15.

CAMPIDOGLIO - [illegible] [illegible] — Al Centro, v. [illegible] 11; Giordano, [illegible] Francia 219; Xian Hong, [illegible]. Cibrario 17 bis; Plinio, c. S. Martino 10.

[illegible] - ROSSINI - VALDOCCO — San Giors, v. Borgo Dora 3; Al Pramzan, v. Beinasco [illegible]; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Minuit, v. Perugia 41; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — [illegible] Peter, c. S. Maurizio 61; Da Ivo, c. Novara 77; La Brace, [illegible]. Napione 28; La gaia scienza, v. Guastalla 22; The King Garden, lg. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 16.

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia [illegible] Maria, v. Bellezia 20.

SAN SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; [illegible] Cinzia, v. M. Cristina 165; Delsanto, v. Saluzzo 5; Messico, v. Galliari 8; Seri, v. Giachino 71; Del Mare, [illegible]. [illegible] 25.

CROCETTA - S. SECONDO — Baffo, v. Pigafetta 56; Circosta, c. De Gasperi 69; Ingalà, v. Legnano 6; La Conca di Iacovone, [illegible]. Assietta 4.

S. PAOLO — Cariosto, v. Rivalta 19; Il corno bianco, v. S. Paolo 35; Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69.

CENISIA - CIT [illegible] — Chianale, v. Grassi 9; Dematteis, v. Ceniscnia 9.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. [illegible]. Margherita 167; Da Luta, c. Svizzera 58.

AURORA - [illegible] - VALDOCCO — Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Sensi, v. Cuneo 8; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Toscana, c. Belgio [illegible] Alba, v. Beva 2.

MILLEFONTI - NIZZA — Oliveto, v. Varazze 19; Quaglia, p. Bengasi 9; Pub Beppe, v. Richelmy 5.

PARELLA - POZZO [illegible] — Sandomenico, str. Pronola 15; La Rambla, v. Challant 45; Neri, str. Antica [illegible] Collegno 163; Pierro, v. A. di Bernezzo 134.

[illegible] VALLETTE - LUCENTO - MADONNA [illegible] CAMPAGNA — Pala, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portula 10.

BARRIERA [illegible] MILANO — Donati, [illegible]. Palermo 125; Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Politrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

MIRAFIORI SUD - MERCATI [illegible] - LINGOTTO — Del Sole, p. Galimberti 20; Negro, c. Un. Sovietica 123.

BORGATA VITTORIA — Vittoria Pub, [illegible]. Ridotto 22.

SASSI - MADONNA DEL [illegible] — Hermada, [illegible]. Hermada 10; La piola, [illegible]. Mongreno 117; Pastorino, str. Val S. Martino 6.

BORGO [illegible] - CAVORETTO — Al Mattone (pizz[illegible]), c. Casale 93.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2; Rimolo, str. Bertolla 107.

I nominativi [illegible] categorie [illegible] riportiamo, [illegible] [illegible] ricavati dall'elenco delle «Pagine [illegible]». Chi, [illegible] citato, rimanesse aperto nel [illegible] di agosto, può segnalarlo [illegible] «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo [illegible] [illegible] [illegible]

PESO NETTO SU FRUTTA E VERDURA MENO SPECULAZIONI SUI PREZZI

La norma in vigore dal 25 agosto ai mercati gener[illegible] - Rilancio dei nostri prodotti all'estero - Una campagna promozionale in tutta Europa - Nelle cassette finalmente merce presentata in modo omogeneo [illegible] garantito

Ci sono voluti oltre dieci anni. Finalmente, dal 25 di questo mese, entrano in vigore le norme sulla vendita a peso netto. L'Italia lascia per ultima la Turchia e si adegua alle legislazioni [illegible] tutti [illegible] altri [illegible] europei [illegible] dei Paesi commercialmente più progrediti. Nei vari stands dei grossisti presso il mercato ortofrutticolo [illegible] esposto [illegible] grande manifesto, un metro per uno [illegible] mezzo, con al centro il classico vecchio peso cilindrico con manopola a far [illegible] richiamo abbinato alla scritta «*Dal 25 agosto gli operatori dei mercati all'ingrosso vendono a Peso Netto (Legge n. 441 dal 5/8/81)*».

Un'innovazione che non farà esultare i consumatori sensibili soltanto ad eventuali riduzioni del costo della [illegible] in quanto questa eventualità, almeno in un immediato futuro, sembra improbabile. Ciò che conta è che si potrà fornire una valida trasparenza dei prezzi dei vari prodotti dalla produzione alla vendita, eliminando la speculazione sulla confezione e sugli imballaggi che finiva per dare un alibi [illegible] ogni aumento sproporzionato del prezzo [illegible] prodotti nei vari passaggi.

E' sempre stato difficile capire perché un chilo di mele [illegible] di altra frutta, come per le verdure, potesse raddoppiare più volte di prezzo fra la raccolta e il consumo. L'esempio più banale portato dai commercianti è quello del costo [illegible] due chili di insalata contenu[illegible] in tre chili di cassetta. E d'altronde, quante volte, andando [illegible] salumaio, un etto di prosciutto viene ridotto a 85 grammi di prodotto e 15 grammi di carta.

La nuova legge che [illegible] solo [illegible] in vigore, ad un anno dall'emanazione, per dar tempo agli operatori dei vari settori di adeguarsi, impone che le vendite vengano fatte a peso netto vincolando fabbricanti [illegible] consumatori di imballaggi a pianificare le qualità rendendosi responsabili con la targhettatura [illegible] ogni contenuto che dovrà riportare il nome della ditta e il [illegible] peso, segnando anche eventuali variazioni legate al grado di umidità dei prodotti.

CLAUDIO SANDRI, [illegible] LO CASCIO E IL PRESIDENTE GUALA ACCANTO AL MANIFESTO

I commenti su questo nuovo sistema distributivo arrivano direttamente [illegible] presidente dell'associazione piemontese grossisti ortofrutticoli Ottavio Guala, [illegible] vicepresidente Cesare Lo Cascio [illegible] dal consigliere Claudio Sandri nel mercato di via Giordano Bruno. Si tratta [illegible] [illegible] giudizio, diciamolo subito, positivo, [illegible] soddisfazione.

Guala, come i suoi colleghi, tiene in mano [illegible] circolare del ministro Marcora distribuita ai vari enti interessati per precisare la sfera d'applicazione della nuova legge. Dice: «*Ci rendiamo conto che la legge entra in vigore in un perio[illegible] poco adatto. Tuttavia è una novità che si aspettava da anni [illegible] [illegible] cui noi grossisti abbiamo contribuito. Ci semplificherà le contrattazioni. Potremo trattare la vendita dei carichi completi senza la necessità [illegible] visionare tutta la merce*».

La legge, oltre o obbligare [illegible] vendere a peso netto, permet[illegible] anche [illegible] smerciare merce [illegible] collo [illegible] a numero obbligando però i confezionatori [illegible] presentare per queste vendite prodotti tutti uguali per qualità, grandezza e stato di [illegible]turazione. Il vantaggio è evidente. Precisa Guala: «*Noi, come i nostri clienti, non dovremo più subire le bizzarrie, a volte truffaldine, di certi speditori in materia di cassette [illegible] delle bagnature del contenuto, [illegible] i prodotti migliori in superficie e altri più scadenti sul fondo*».

I grossisti, unitamente ai direttori dei maggiori mercati del Centro-Nord, [illegible] sono riuniti mercoledì della scorsa settimana a Genova per discutere i benefici di questa legge e le iniziative [illegible] prendere, specialmente verso i mercati esteri, legati [illegible] nostra produzione, [illegible] fine [illegible] superare la giustificata diffidenza che finora aveva rallentato [illegible] acquisti. E' prevalsa l'esigenza che la [illegible] legislazione, che offre più ample garanzie sui prodotti, debba essere pubblicizzata al massimo per aumentare le vendite soprattutto verso l'esportazione. Già a settembre dovrebbe cominciare quest'anno sul [illegible] amburghese per poi estendersi agli altri centri tedeschi, all'Austria, alla Francia, all'Inghilterra, ai Paesi Bassi, alla Scandinavia fino [illegible] mercati del Medio Oriente.

La legge chiede che ogni prodotto venga offerto e pagato come tale senza l'aggiunta di cassette e scatoloni. Un'innovazione che solo apparentemente non cambierà nulla per i consumatori, costretti ad accettare il prezzo finale [illegible] [illegible] struttura ormai consolidata. I risultati positivi dovrebbero infatti arrivare col tempo, almeno [illegible] quanto riguarda gli ortofrutticoli, in quanto l'esatta conoscenza del prezzo alla produzione per ogni singolo prodotto permetterà di individuare più facilmente i passaggi più speculativi, ed [illegible] una valutazione valida per l'acquisto permettendo all'autorità [illegible] intervenire là dove prevale la speculazione.

Le pene per chi continuerà [illegible] giocare sul confezionamento [illegible] l'imballaggio, obbligatoriamente marchiato, sono abbastanza severe. [illegible] [illegible] [illegible] multe di oltre [illegible] milione al rischio penale per il reato [illegible] truffa. [illegible] possono essere responsabili tutti. Dal produttore al committente, dal grossista al dettagliante. Il reato scatta per [illegible] quelli che nella vendita escono dal regolamento di legge.

Abbiamo chiesto ai grossisti che rappresentano la categoria cosa pensano succederà dal [illegible] prossimo.

«*I prezzi all'origine* — hanno risposto concordemente — *potranno aumentare per l'incidenza che potrebbero avere i nuovi imballi. Cinquanta, cento lire [illegible] chilo, non [illegible] anco[illegible] possibile precisarlo, che però potranno essere facilmente recuperate da una maggior selezione dei prodotti e dal loro più facile trasporto e smercio. Si dovrebbero eliminare tutti gli avventurieri che in qualche modo si inseriscono sul mercato stravolgendolo con spedizioni di prodotti mal la[illegible]ti, [illegible] qualità miste, deteriorate, spediti in imballaggi [illegible] recupero, capaci di influire negativamente sul costo del prodotto*».

[illegible] discorso dei grossisti ortofrutticoli sulla nuova legge può lasciare delle speranze di una migliore regolamentazione e controllo dei prezzi. [illegible] consumatore che non si rifornisce «*a cassette*» interesserà però maggiormente il problema della carta: del [illegible] volume, del suo peso. La nuova legge è precisa anche su questo punto. I consumatori se la dovranno vedere con i negozianti, [illegible] i dettaglianti e i venditori ambulanti. [illegible] controllo del commercio all'ingrosso potrà essere facilmente attuato se ci sarà [illegible] volontà di far [illegible] in pieno la nuova legge.

Alessandro Rigaldo

[illegible] «[illegible] Pintor»

«Anche quest'anno l'ambulatorio polispecialistico della clinica Pinna Pintor, [illegible]zionato con [illegible] servizio sanitario nazionale, continuerà a funzionare durante tutto [illegible] periodo delle ferie. Gli orari sono i seguenti.

Esami di laboratorio: [illegible] appuntamento. Servizio elettrocardiografia: tutti i giorni dalle 8.30 [illegible] 11, senza prenotazione (su richiesta del medico per motivo d'urgenza anche in altre ore della giornata). Visite cardiologiche ed esami: tutti i giorni su appuntamento. Ecocardiografia: martedì [illegible] venerdì su appuntamento.

Poligrafia: lunedì e giovedì, su appuntamento. Servizio elettroencefalografia: lunedì e giovedì [illegible] appuntamento. Visite pneumologiche ed esami broncospirometrici: su appuntamento.

Visite otorinolaringoiatriche ed esami audiometrici: [illegible] appuntamento. Radiologia: dal lunedì al venerdì, 8,30-11,30 e 15,30-18,30.

Nella «borsa» della Regione una legge per spendere meglio

E' stata approvata dal Consiglio prima delle ferie - Dovrebbe eliminare i residui passivi, cioè le somme stanziate e non spese - Previsti 50 miliardi d'investimenti nell'83, 90 nell'84

E' un provvedimento «*spremi-risorse*». L'hanno chiamato legge finanziaria ma [illegible] realtà [illegible] uno dei progetti più interessanti e significativi usciti dal Consiglio regionale nell'ultima riunione prima delle ferie estive.

«*Con [illegible] nuove disposizioni* — dice l'assessore alle Finanze Gianluigi Testa — *otteniamo alcuni vantaggi considerevoli che [illegible] da [illegible] maggiore disponibilità di investimenti ad [illegible] parziale programmazione delle spese. Inoltre evitiamo la giacenza di fondi inutilizzati e anche l'accumulo di residui passivi*».

La legge ha ottenuto il «*nulla osta*» con [illegible] voti favorevoli e [illegible] astensioni (favorevoli i partiti della maggioran[illegible] astenuta l'opposizione). Prevede investimenti per cir[illegible] 50 miliardi nell'82 e di [illegible] miliardi nell'84. «*Il provvedimento* — afferma Testa — *consentirà certamente un miglior utilizzo delle risorse regionali [illegible] [illegible] più corretta programmazione. Prevedere gli investimenti per gli anni successivi, significa infatti attuare per tempo le azioni e gli interventi [illegible] sostegno dell'economia piemontese*».

Il parere dell'opposizione [illegible] stato espresso dal capogruppo Paganelli [illegible] dal vice Brizio. Entrambi hanno sostenuto che la legge finanziaria introduce meccanismi anomali all'interno della finanza locale e, proprio per questa ragione, non dovrebbe essere fatta. «*E' un impegno finanziario non ancorato [illegible] un preciso piano di sviluppo [illegible] quindi utile più che altro a coprire buchi presenti, secondo criteri di [illegible]toria e non secondo principi di programmazione*». «*In realtà* — ha precisato Paganelli — *la legge finanziaria serve solo per coprire impegni assunti nel passato. La giunta deve rendersi conto che con queste nuove norme imbocca un tunnel entro il quale [illegible] confrontarsi con le altre forze politiche*». Per queste ragioni, per [illegible] prima volta il maggiore gruppo d'opposizione [illegible] Palazzo Lascaris non ha votato contro [illegible] provvedimento finanziario della maggioranza, ma ha scelto la strada dell'astensione.

Stesso atteggiamento è stato assunto dal liberale Sergio Marchini: «*La Regione [illegible] gli enti locali stanno vivendo una complessa fase [illegible] assestamento politico ed economico di respiro storico. Il dibattito sulla legge finanziaria ha solo [illegible] se inserito in questo contesto*».

Le critiche della dc hanno provocato l'immediata reazione del capogruppo socialista Aldo Viglione: «*Questa legge [illegible] assolutamente necessaria. Non rendersene conto e pensare [illegible] poter governare l'economia regionale con i semplici strumenti di bilancio in relazione al piano di sviluppo, [illegible] è realistico, come non [illegible] realistica [illegible] Città del Sole di Campanella*».

Montefalchesi per il pdup ha sottolineato [illegible] situazione di emergenza in cui si trova la Regione Piemonte e la necessità di [illegible] gestione dinamica del mercato del lavoro. «*Pur dando atto alla legge finanziaria d'impegnare [illegible] non indifferenti per i prossimi anni, siamo tuttavia dell'avviso che sarebbe stato possibile orientare in maniera più [illegible] [illegible] i flussi finanziari disponibili per un recupero d'investimenti e di occupazione*».

Bontempi, capogruppo del pci: «*Rendiamoci conto della difficile realtà in cui la Regione deve muoversi. La diminuzione dei fondi statali e il calo [illegible] risorse per le politiche già avviate [illegible] [illegible] creare una situazione in [illegible] il bilancio di previsione non [illegible] più coperto da quelle garanzie finanziarie, patrimonio invece del passato*».

Al di là delle diverse valutazioni politiche con la legge finanziaria la «borsa» della Regione [illegible] più snella.

GRANDINE: 60 MILIARDI I DANNI DEL PIEMONTE

Il «Federagrario» ha già stanziato 5 miliardi per i primi interventi - La Regione disegnando la mappa della calamità

Cento comuni colpiti, 60 miliardi di danni. E' questo il primo parziale bilancio del maltempo in Piemonte. Il Federagrario ha già stanziato 5 miliardi per un plafond interventi-ponte. La Regione, attraverso gli uffici provinciali dell'assessorato all'agricoltura e foreste sta disegnando la mappa delle calamità che hanno investito e distrutto colture e fabbricati.

Ovunque passata, grandine ha distrutto almeno il 50 per cento delle coltivazioni spazzando via con cinque minuti d'inferno i frutti un anno di lavoro.

Tra le colture meno fortunate c'è la vite. I nubifragi tra giugno e luglio si sono infatti abbattuti inaudita violenta sulle colline dell'Astigiano, dell'Alessandrino, Langhe, del Roero. Veri disastri anche nei campi mais che yra Novara, Vercelli, e soprattutto nel Canavese sono stati trasformati, nei giorni scorsi in pozzanghere incredibili. Campanelli d'allarme anche per molti frutteti di pesche e di mele.

Gli uffici regionali sono impegnati a fondo — dicono in corso SSQStati Uniti, all'assessorato all'agricoltura — per accettare la stima dei danni e per delimitare le colpite così prescritto dalle leggi e 590. Per gli eventi calamitosi fino al luglio la giunta regionale ha già adottato delibere riconoscimento dell'esistenza del carattere eccezionalità degli eventi atmosferici conseguente delimitazione delle colpite soggette a previdenza». I funzionari stanno già preparando le delibere per eventi atmosferici che si sono verificati successivamente.

Nel frattempo scattata la complessa procedura di legge che prevede sopralluoghi stime dei danni. E' davvero un'annata nera questa per l'agricoltura piemontese. Prima arrivata la siccità. Per quasi mesi non è caduta goccia. Molte le colture gravemente compromesse, grida d'allarme, acquedotti ridotti al lumicino, consorzi irrigui costretti a razionare la distribuzione dell'acqua. Poi è giunta la grandine. Ha colpito diverse in quasi tutte le province.

«Le delibere già predisposte — spiegano Regione — provvedono ad autorizzare gli uffici periferici ad accogliere le domande ai sensi della legge 63 del '78. In questo modo la Regione potrà anticipare le agevolazioni creditizie contributive senza attendere l'erogazione fondi da parte del ministero dell'agricoltura e foreste».

«Una stima dei danni termini economici — aggiunge esperto non possibile stilarla non entro la fine della settimana prossima. infatti debbono essere fatti i sopralluoghi. Ma i primi sono comunque impressionanti. Si calcolano almeno miliardi di danni alle colture e 5 alle cose».

Federagrario — come precisa il presidente Emanuele Savio — ha stanziato miliardi per prestiti a favore di aziende agrarie per la durata di sei mesi eventualmente prolungabili di altri sei. I prestiti vengono concessi un tasso d'impiego del 14,80 per cento.

I DANNI ALLE COLTURE DI MAIS

PROVINCIA DI TORINO — Brandizzo; Borgiallo; Cavagnolo; Chivasso; Pancalieri; Settimo Torinese; Volpiano; Bosconero; Vallrè; ra; Cucaglio; Barbania; Montaldo Dora; Poirino; Romano Canavese; Chiesanuova; S. Martino Canav.; Salassa; Valperga; Lusigliè; Pavone Canav.; Castelnuovo Nigra; Pertusio; Rivarossa; Locana; Ri Chiaverano; Cuorgnè; Giorgio Can.se; Castellamonte; Perosa Can.se; Cascinette; Scarmagno; Sparone; Montanaro; Vigone; Bibiana; Borgomasino; Bricherasio; Campiglione; Cavour; Macellone; Osasco; S. Secondo di Pinerolo; Raffaele Cimena; Lombardore; Oglianico; Brozzolo; Front; Vische; Cavarino; S. Giusto Can.se; Oglianico; Candia; Mercenasco; Favria; ; Superiore.

PROVI VERCELLI — Cossato; Rive; Trino; Pertengo; Asigliano; Ronsecco; Caresana; Prarolo; Pezzana; Tricerro; Palazzuolo; Stroppiana; Costanzana; Desana; Vercelli; Moncrivello; Borgo d'Ale; Cigliano; Livorno Ferra; Lamporo; Crescentino; Ghislarengo; Arborio; Lenta; Rovasenda; Mottalciata; Caresana; Motta dei Conti.

PROVINCIA DI ASTI — Portocomaro; Scurzolengo; Agliano; Asti; Calamandrana; Canelli; Castelnuovo; Moasca; Mombercelli; Mongardino; Montaldo Scarampi; Montegrosso; Rocchetta Palafea; S. Marzano Oliveto; Sessame; Vigliano.

DI — Borgo S. Martino; Casale Monferrato; Frassineto; Mombello; Murisengo; Ticineto; Bistagno; Cavatore; Morbello; Ponzone; Terzo; Solonghello; Villamiroglio; Cerrina; Ozzano; Valmacca; Balzola.

DI — Carpignano; Ghemme; Romagnano; Sizzano.

DI CUNEO — Verzuolo.

Povera babbuina... finita in gattabuia

Movimentata caccia stamani ad un'enorme scimmia sui tetti di corso Casale - Ora nelle camere di sicurezza della questura

Clamoroso «arresto» questa mattina alle 8 in corso Casale: stato fermato e trasferito alle camere sicurezza della questura... babbuino (nel senso di una scimmia) femmina estremamente gressivo.

Il quadrumane stato avvistato e segnalato da alcuni passanti mentre muoveva agilmente sulle cime degli alberi di Casale, estrema probabilità fuggito zoo o da un privato. Dagli alberi il babbuino sceso poi sull'asfalto balzando tra auto, sulle auto anche sul tetto di autobus.

Nella sono arrivate una volante della polizia ed dei vigili urbani che hanno aperto la caccia tra curiosità dei presenti. La scimmia è catturata grazie ad grossa rete trasferita, in attesa accertamenti, in Questura.

La all'indomani della serie televisiva sul «Pianeta delle scimmie», dove i quadrumani, progrediti, si ribellano all'uomo schiavizzandolo, ha provocato certa impressione.

E' mancato alla sua

Carlo Giordana

Lo annunciano con tristezza il fratello Enrico, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Mazzocchi, al dott. Buttafarro, al Pulatti, signorina Capellino della sezione dermatologica correttiva, amici pallacanestro. Dopo la benedizione alle ore 8 di giovedì 12 corr. presso l'ospedale Dermatologico, il feretro sarà trasalato al cimitero di Valperga. La presente è partecipazione e ringrazia-

— Torino, 11 agosto 1982.

Vittoria, Nora e Giovanni Sala piangono Pia e famiglia la scomparsa di

Famiglia Pent prende parte al grave lutto della famiglia Giordana.

Presidente, Consiglieri, Dirigenti, Tecnici ed Atleti dell'Auxilium Pallacanestro Bertoni, piangono la scomparsa dell'amico, socio e segretario generale

Carlo Giordana

— Torino, 11 agosto

Marisa e Carla con rispettive famiglie partecipano al dolore di Pia e Marco.

Partecipano:
Giorgio Barberis
Nino Cacioppo
Giovanni Capponi
Carlo Coscia
Gianni Menichelli
Bruno Perucca
Antonio Taverozzi

A funerali li profondo dolore annunciano la scomparsa di

Rovere ved.

I figli con Vera, Luigi con Adelina i nipoti Laura, con Carlotta, Anna con Barbara, con Laura ed Un ringraziamento par- a Vittona, per anni mente . La partecipazione e ri

— Torino, 9 agosto .

Capponi e Guido Tolazzi prendono al lutto dottor Luigi .

e Gola par com- grande dolore della famiglia Sambuelli.

I nipoti Vittorio, e loro famiglie partecipano addolorati.

Bertola, moglie, figli e nipoti tutti partecipano vivamente dolore della famiglia.

E fattosi Gesù disse: «Passiamo all'altra ».
(Marco IV V. 35)

Cristianamente, all'improvviso è venuto meno all'affetto dei suoi cari

rag. Giuseppe Beddini
Commercialista

Con infinita tristezza e rimpianto ne danno il doloroso annuncio: la moglie le figlie Azzurra col marito Giancarlo e Ariella, la suocera Bertola, i fratelli, le sorelle, Gino, Tommaso, Cencia ed Emma con le rispettive famiglie, zii, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 14,30 chiesa parrocchiale Madonna delle Grazie (Crocetta). La presente partecipazione e ringraziamento

— Torino, 11 agosto 1982.

Paola e Mariuccia vi sono tanto vicine.

amici Mosetto sono affettuosamente vicini nel dolore alla famiglia Beddini

con i familiari prende parte commozione dolore di Ariella, Azzurra e d loro

Condomini Piazzi 51 si associano della famiglia Beddini

E' improvvisamente mancato An-

Cesare Benotto
(pioniere del ciclismo italiano)
di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Celi, il fratello Giacinto, sorelle , Ernesta e Virginia, il figlioccio Marco, la cognata, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 c.m. alle ore 11 nella parrocchia di Cuore Immacolato di Maria. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero generale Torino ove alle 15 sarà tumulata.

— Andora, 10 agosto 1982.

Ugo Grassi e famiglia partecipa vivamente dolore della .

— Andora, 10 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi

Ernesto Bianco
anni 76

Ne danno il annuncio: i figli Bru- la moglie Elda Schiappacasse, il marito Farina, gli amati nipoti Mauro, Paolo e Daniela, sorelle, cognati e parenti tutti. L'orario dei funerali sarà pubblicato «La Stampa» 12 corrente mese.

— Settimo, 10 agosto 1982.

La Coopers & Lybrand S.a.s. si associa al lutto che ha colpito Cir S.p.a. l'improvvisa dell'amministra- delegato

dr. Ottavio Frisoni

— Torino, 10 agosto 1982

Partecipano lutto Giuseppe e Anna

e partecipano dolore della famiglia nel ricordo del

dottor Ottavio Frisoni

— Torino, 10 agosto .

I Dipendenti dell'Agenzia Aosta partecipano al dolore familiari per l'improvvisa scomparsa collega

Ruggero Nicolini

— Aosta, 10 agosto 1982.

E' mancata

Teresa Caudana vedova

Ne danno il triste annuncio cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12, ore 9.30, nella parrocchia di Arignano.

— Arignano, 11 agosto 1982.

E' cata

Margherita Omedei ved. Migliasso

Ne danno il annuncio figlia Marilena il genero Reagna il nipo- Carlo sorelle fra cognate cognati e la consuocera Anna Franco. Funerali in Priocca d'Alba parrocchia di S. Stefa- giovedì 12 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 agosto 1982

liotte, Nino Griseri e collaboratori partecipano dolore Mimi la della cara .

Serenamente come il mancato all'affetto dei suoi cari.

Ferruccio Cattera

Lo piangono moglie parenti tutti. Funerali giovedì 12 c.m. ore 9.30 dele San Luigi.

— Torino, 11 agosto 1982.

Proprietari Coinquilini Trapani 127 commossi partecipano al dolore della moglie Tracy Cibrario

Il giorno 9 agosto 1982 a Genova è mancato all'affetto dei suoi

ing. Carlo Nadali

«Una cata interamente al la- alla famiglia». Ne danno il annuncio: la moglie Ester, i figli Maria Luisa, Alessandro e Roberto con Giorgio, Rita, Magda e gli amati nipotini Matteo, Lorenzo, Luca, Sara Remo e Vale- . La presente serve a partecipazione e ringraziamento.

— Genova, 10 agosto 1982.

Margherita, Giuseppe Indemini e figli profondamente addolorati ricordano con affetto il carissimo cognato

Ing. Carlo N

— Torino, agosto 1982

Amorevolmente assistito dai familiari e confortato dai sacramento, è cristianamente

Luigi Mamino

anni

Capotecnico , a riposo

A funerali avvenuti annunciano af- dal dolore la moglie Teresa Lora, il figlio , Angelo con la moglie Wilma ed i cari nipotini Cristiano e Stefano.

— Torino, 11 agosto 1982.

A funerali avvenuti partecipano con profondo dolore la dell'amatissimo

Sertorio

ricordando la sua e generosità la moglie Traute, i fratelli: Emanuele, Maddalena i : Emilia, Carla, Elena e David Feldman. I nipoti: torio, Carruti, Bona, Sperone, Boggio, Reich, Dell'Orto, Giunta, Bogetti e Misia.

— Ventimiglia, 8 agosto 1982.

E' all'affetto dei suoi cari

Ettore Stella

Lo annunciano con dolore: figlio, nuora, nipotini, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 12 corr. ore 10,15 nella parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 agosto 1982.

E' mancato

Felice Caretto

L'annunciano figlie, nuora, generi, nipoti. Funerali giovedì, ore 9,45, ospedale S. Vito.

— Torino, 9 agosto .

E' mancato

Michele Denina
di Castelmagno prevosto di Limone Piemonte
anni 72

Lo annunciano la comunità chiale di Limone Piemonte, i familiari e parenti tutti. I funerali avranno luogo Limone giovedì 12 alle 15.

— Limone Piemonte, 10 agosto 1982.

Tra atroci dolori, è mancato

Mario Zeano

Ne danno l'annuncio, la moglie, figlie, genero, sorella, cognati, nipoti. Funerali giovedì 12 alle ore 8,45 via Fogazzaro . La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 agosto

e di Risparmio Torino partecipano dolore del rag. Pietro Tardito per il decesso del papà

Ortensio Tardito

— Torino, 10 agosto 1982.

Si associano al dolore i colleghi
Bostamagna
M. Grazia Fasano
Spirito Filipello
Angela Guglielmino
Paola Piccioni
A. Maria Tosco
Cristina Vallero
Vincenzo Zuccarello

I colleghi della Dipendenza n. 21 si uniscono lutto che ha colpito il rag. Pietro Tardito.

Il Presidente e la Commissione degli Istituti Ospitalieri Valdesi partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Lo Bue
Primario dell'Ospedale Valdese di Torre Pellice

— Torre Pellice, agosto 1982.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con scomparsa del collega

avv. Evangelista Augusto

— Torino, 10 agosto 1982.

Angelo Martini e genitori e Ada ricordando l'impareggiabile maestro e amico

don Gigi

partecipano al cordo famiglia.

— Torino, 10 agosto .

Adriana Roberto Garbarino, Piero ricordano l'indimenticabile don Gigi.

I Colleghi dell'Ufficio Tecnico Motopropulsori Ingegneria partecipano al dolore dell'ingegnere Carlo Pangallo per la scomparsa della

Teresa Polimeni ved. Pangallo

— Torino, 10 agosto .

ANNIVERSARI

1977

Franco

I tuoi ti ricordano con immutato affetto.

1979 11 agosto

Aldo

Rimpianto senza fine -

1977

Antonio Stroppiana

La famiglia ricorda al-

1979

Luigi Ciari

Ti ricordiamo con tenerezza.

RINGRAZIAMENTI

Commossi e riconoscenti della grande manifestazione di affettuoso compianto per la scomparsa di

Bruno Bussone

i familiari ringraziano enti per iscritto e di hanno espresso il proprio cordoglio. La Messa di trigesima verrà celebrata il 16-8-82 alle ore 10 nella Parrocchia Giovanni in Cesana Torinese.

— Cesana Torinese, 10 agosto .

La famiglia Cappelli ringrazia pubblicamente, sentitamente il Sindaco di Verona Gabriele Sboarina, le Autorità Civili, Politiche e Militari, gli uomini del teatro, del mondo della cultura e del giornalismo, italiani e stranieri, le Maestranze dell'Ente Lirico Arena di Verona, gli amici per cordoglio dimostrato per la

Carlo Alberto Cappelli

— Verona, 11

Francesco Stola dichiarato morto a quattro anni dal suo sequestro

La decisione del tribunale su richiesta dei famigliari - L'industriale era stato rapito nel febbraio '78 - I banditi chiesero un riscatto di 3 miliardi

Il lungo calvario dell'industriale Francesco Stola, rapito dall'anonima sequestri il febbraio '78, è tutto finito, anche per la legge. dichiarazione di «morte presunta» del tribunale Torino reso quel che tutti — inquirenti e familiari — sapevano benissimo: cioè che il sequestrato è stato ormai da tempo ucciso dai rapitori.

La decisione dei giudici era sollecitata, nel luglio '81, dai famigliari, ormai gnati alla tragedia che aveva colpito loro caro. La moglie Maria, i fratelli Giuseppe e Roberto avevano problemi giuridici mandare avanti l'azienda di stampi per fonderie con un certamente morto ma, per legge, scomparso.

Ora lo ha sostituito il figlio Alfredo, almeno questo punto di vista è tornato a posto. Tutto, i ricordi e il dolore per una violenza intollerabile subita quattro anni fa.

Francesco Stola venne portato via banditi alle 19,30, la sede della «Alfredo Stola e figli», l'azienda fondata dal padre, in via La Thuile 71. quel momento la famiglia non ebbe più nessuna notizia certa sulla dell'ostaggio. I rapitori «spararono» una richiesta di riscatto fortissima (almeno allora): miliardi.

Quando la moglie prova che il fosse in vita, fu però inviato un orologio d'oro sporco di ruggine e muffa. Nel frattempo il magistrato che indagava sul rapimento aveva posto sotto sequestro della famiglia — anche richiesta dei carabinieri — per impedire il pagamento d'un riscatto che risultato comunque tutto inutile.

Il sospetto che per qualche mostruoso «incidente» o per una feroce determinazione l'anonima sequestri avesse ucciso Alfredo Stola, col passar del tempo, si trasformava in certezza. Il caso dell'industriale (ventunesimo rapimento a Torino) non neppure il primo ad assumere tinte drammatiche.

Nel '76 infatti l'impresario edile Adriano Ruscalla era avviato spietati aguzzini un simile viaggio senza ritorno. non sarebbe stato neppure l'ultimo: dal luglio scorso i banditi non danno la minima notizia dell'industriale Lorenzo Crosetto, 62 anni, portato via da un bar Sassi giocava tranquillamente a carte.

questo caso la famiglia disposta a pagare, non c'erano stati sequestri beni, ma i contatti coi rapitori si sono interrotti molto presto.

Tre storie di disperazione e dolore nella sinistra dell'anonima Torino. Ora la dichiarazione di morte presunta per Francesco Stola (si tratta di un provvedimento che tribunale prende «*quando qualcuno scompar- per infortunio e non han- notizie lui dopo 2 anni dal giorno dell'infortunio stesso*») chiude almeno dal punto di vista del diritto civile questa brutta dolorosa vicenda.

Dal punto di vista penale, invece, tutte le strade sono aperte: fin troppo. quattro anni gli inquirenti, che pure hanno scoperto i responsabili quasi tutti i sequestri, non sono riusciti identificare neppure uno degli aguzzini dell'industriale rapito uciso.

STOLA, L'INDUSTRIALE — I FRATELLI GIUSEPPE E ROBERTO

Aggredita per strada Prese le scippatrici

Passava una volante: gli agenti arrestano due giovani donne - Appuntato insegue malvivente lo cattura

RAIMONDI — ARRESTATE

Hanno aggredito una donna per strapparle la catenina, senza accorgersi che una volante nei paraggi. Così le due scippatrici sono finite alle Nuove. accaduto in piazza Adriano. Vittima Dice Lionello, 65 anni, abitante in Appio Claudio 39. Stava passeggiando piazza Adriano quando due giovani donne, su una 500 grigia, si sono avvicinate. Sono alle spalle hanno di strapparle la catenina. La Lionello caduta ed stata trascinata per alcuni metri. Alcuni agenti di una volante sono intervenuti e hanno arrestato le due scippatrici che hanno tentato di difendersi dicendo: «*Non è uno scippo, un banale incidente*». Sono Bruna Battistoni, 22 anni, Castelgomberto 122 Caterina Raimondo, 25 via Roppolo 2. La Lionello è stata medicata, guarirà in 15 giorni.

● Scippo ai danni Delfina Cherubin, 54 anni, corso Matteotti 2. La donna è aggredita da tre malviventi. La scena è stata vista da un appuntato in borghese, Benedetto Nutolo che ha rincorso uno dei tre. L'ha raggiunto, c'è stata una colluttazione, ma lo scippatore stato arrestato. Si chiama Luciano Mitola, ha anni, abita in via Cibrario 34, ora è alle Nuove. L'appuntato s'è fatto medicare, ne ha per 12 giorni.

Hai un hobby? Ad Alba è nato un club per te

Riunisce tutti coloro che ne praticano uno

ALBA — Tra le tante iniziative che vengono intraprese occupare tempo libero, singolare viene da Alba. Si tratta della costituzione di un club chiamato «Hobbylanga» che propone di raccogliere le adesioni tutti coloro che praticano desiderano praticare un hobby.

Nato poche settimane fa con regolare statuto, ha già raccolto adesioni in tutta la zona tra le categorie più disparate, impiegati, operai, casalinghe, studenti, dirigenti, insegnanti, accomunati dalla passione per hobby inteso come mezzo distensione, svago costruttivo. C'è chi ama il modellismo, chi il bricolage, chi piace lavorare il legno, il ferro, o lavorare a maglia. Tutti sono bene accetti.

«La particolarità del nostro club sta nel fatto che l'iscrizione completamente gratuita che l'associazione non ha alcuno fini di lucro», precisano il presidente Piero Corrado e il segretario Cappello, entrambi impiegati, primi ideatori Hobbylanga.

Lo scopo? Fare nuove scenze, amicizie, a disposizione le proprie rienze, acquisirne delle nuove. I soci del club che si ritrovano periodicamente discutere e lavorare insieme hanno dato la loro disponibilità portare avanti, oltre lavori individuali, anche alcuni fini sociali che l'assemblea di volta in volta, o di partecipare ad attività tecniche nelle scuole mettendo disposizione la propria preparazione sugli argomenti richiesti.

Chi desidera la tessera (gratuita) Hobbylanga può rivolgersi al presidente Piero Corrado, via Rossini 13, Alba, tel. 0173 33.379.

g. f.

Torneo di tennis ricorda Cavallero

A Fenestrelle gli organizzatori del torneo tennis che si svolge tutti gli anni in questo periodo hanno deciso intitolare la loro manifestazione del nostro collega Ferruccio Cavallero, scomparso a anni nel febbraio scorso dopo una lunga ed estenuante malattia.

Ferruccio in vacanza a Fenestrelle. Vi nell'agosto scorso. Hanno voluto ricordarlo i promotori Trofeo Imit amici che sera, finito il torneo, una speciale coppa al giocatore più sportivo.

Per 78 anni allergica alle nozze Stamane ha detto «sì» in chiesa

Il matrimonio nella cappella dell'istituto di riposo Carlo Alberto di corso Casale - Lo sposo ha 89 anni - La luna di miele sul lago Candia

«*Sempre stata allergica al matrimonio*». La signorina ha capitolato all'età 78 anni (li compirà ad ottobre) e stamane ha detto sì al ottantanovenne nella cappella dell'istituto di riposo Carlo Alberto di corso Casale, del quale i due anziani erano e continueranno essere ospiti dopo il viaggio di al lago di Candia.

«*Ci hanno preparato stanza principesca*» ha annunciato la coppia al cronista. Lei si chiama Giuseppina Neirotti, «*torinese da quattro generazioni*», lui Angelo Botta, «*nato e vissuto Milano*». Non importa in due fanno 167 anni. «*Ci sposiamo per affrontare insieme la vecchiaia*» aggiunto prima di recarsi in chiesa.

Emozionati lo erano, non come due ventenni. signor Angelo è due volte vedovo alla vita in due si è tal- che, appena entrato nell'istituto, e mezzo fa, si messo alla ricerca una moglie. Lei, si detto, non pen- al matrimonio, ma corte del suo fidanzato è stata talmente discreta che ha finito per convenire: «*Sposiamoci*».

Di vista si pezzo («*Io l'avevo già adocchiata*» ha ammesso lo sposo), ma il grande incontro è nuto solo a maggio. l'uno all'altra ad un pranzo organizzato in collina per ospiti dell'istituto.

«*E' come fulmine a ciel sereno*» ha spiegato l'irriducibile signor Angelo. La signora Giuseppina stata più riservata: «*Siamo andati avanti gradi, una parola oggi, domani*».

L'unico screzio prima del matrimonio avvenuto per colpa del cronista. «*Ho 75 anni*» diceva lei. «*Non la tua età, mi sfasi*» l'ha rimproverata lui. E lei, pronta: «*Tutte le donne rubano due anni*».

Finita qui l'intervista, l'ex impiegata e l'ex camionista si sono avviati verso il matrimonio. Lei indossava un tailleur azzurro canapa, lui completo blu, medaglia cavaliere Vittorio Veneto all'occhiello. gli applausi sono una addobbata con orchidee e trotto hanno raggiunto la loro nuova vita.

IN CARROZZA SONO PARTITI I DUE «SPOSINI» PER LA LUNA DI MIELE

TRE ACQUEDOTTI INQUINATI CROLLA IL MITO-PUREZZA DELLE SORGENTI OSSOLANE

Colibatteri in quantità pericolosa nell'acqua della stazione di Domodossola, di Anzola e di Pieve Vergonte - Per Masera e Montecrestese si attende l'esito delle analisi - «Il fenomeno per ora è circoscritto, non c'è motivo di allarmarsi», afferma il coordinatore dell'Unità sanitaria

DOMODOSSOLA — Le sorgenti di montagna hanno perso la loro mitica purezza? A giudicare dai risultati delle analisi su campioni d'acqua prelevati in alcuni Comuni di sì. I prelievi erano stati effettuati all'inizio dell'estate dai vigili dell'Unità sanitaria nell'ambito dei normali controlli periodici sugli acquedotti. I campioni erano poi stati inviati al laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

Il responso dell'esame microbiologico è stato sconcertante. Oltre all'acquedotto che alimenta la stazione internazionale di Domodossola, sono risultati inquinati gli acquedotti di Anzola e Pieve Vergonte, la cui rete idrica è appunto alimentata da sorgenti d'alta montagna. Le analisi hanno accertato una presenza di colibatteri notevolmente superiore ai valori normali. Ad Anzola d'Ossola è risultata fortemente inquinata anche la fontana situata nella piazza del municipio, dove la gente del paese era solita approvvigionarsi proprio perché da decenni l'acqua era ritenuta particolarmente pura.

Si attendono ora con una certa apprensione i risultati delle analisi sui campioni prelevati in altri Comuni, positivi, il fenomeno potrebbe assumere dimensioni davvero allarmanti, proprio mentre le valli ossolane sono affollate di turisti.

«Episodi di inquinamento degli acquedotti di montagna si erano già verificati anche in passato — dice il dottor Giuseppe Colnago, coordinatore sanitario dell'Usl di Domodossola —. *I casi accertati finora non autorizzano però generalizzazioni sulla purezza di tutte le sorgenti. Piuttosto c'è da dire che con il passaggio dell'igiene pubblica all'Unità sanitaria locale, sono stati intensificati i controlli rispetto al passato. Adesso vengono effettuati prelievi mensili in tutti i Comuni che fanno capo all'Usl di Domodossola. Le cause dell'inquinamento sono molteplici. Ad esempio i nubifragi che possono provocare piccoli smottamenti e frane che danno luogo a infiltrazioni di sabbia. Più allarmanti e frequenti sono gli scarichi di liquami provenienti da qualche alpeggio che possono interferire nella captazione; il più delle volte l'inquinamento è determinato dalla mancata pulizia dei bacini montani o dalla mancata revisione periodica delle condutture.*

«*Non ci si può affidare* — prosegue Colnago — *unicamente alla speranza che la bontà delle sorgenti garantisca automaticamente la sempre la purezza dell'acqua agli utenti. Anche le reti idriche necessitano di una accurata e costante manutenzione. L'intensificazione dei controlli è proprio per sensibilizzare maggiormente gli amministratori dei diversi Comuni*».

Il più clamoroso è inquinamento nell'Ossola è stato quello dell'acquedotto di Monteossolano, una piccola frazione montana del Comune di Domodossola.

Adriano

Arona, chiuso il S. Carlone i turisti se ne vanno

Un fulmine ha colpito il tetto della basilica

ARONA — *Durissimi colpi per il turismo aronese in quest'estate '82, che sarà forse ricordata come l'autunno del 1929.*

Dopo il fulmine a ... per la chiusura forzata del San Carlone imposta nel giugno ... dal sindaco su invito della prefettura, anche un fulmine autentico si è accanito sulle sorti del Sacro Monte: durante un furioso temporale un folgore si è abbattuta sul tetto della basilica causando un incendio che ha distrutto buona parte delle travi di copertura. Di conseguenza l'edificio (è stato consacrato nel 1624) è stato vietato al pubblico per ragioni di sicurezza.

«Abbiamo perso almeno l'80 per cento dei turisti», dicono a San Carlo; gli incassi per le visite alla statua si sono ridotti pressoché a zero. Il primo richiamo del Sacro Monte era infatti costituito dalla possibilità di salire fino alla testa del colosso, che è alto più di 23 metri e arriva a 35 col piedistallo: il divieto di accesso, anche qui per ragioni di sicurezza, ha praticamente tolto ogni attrattiva.

La Biblioteca Ambrosiana, proprietaria di tutto il complesso, ha dichiarato la propria disponibilità ad ottemperare alle disposizioni prescritte da una commissione provinciale per ottenere il nullaosta di riapertura; ma le difficoltà tecniche, burocratiche e non ultime quelle finanziarie sono notevoli. Per quest'anno è da escludere che la situazione possa normalizzarsi.

m. b.

Sulle piste dei «grossisti della droga» milanesi che riforniscono i mercati di Biella e Santhià

Con gli arresti dei giorni scorsi, sgominata la banda di spacciatori «al dettaglio» - L'ultimo fermato è il personaggio-chiave che può portare all'individuazione dei fornitori di eroina - Indagini nella vicina Lombardia

VERCELLI — E' Francesco Iellamo, il decoratore di Gaglianico arrestato dai carabinieri l'altro giorno, il «boss» della droga nel Santhiatese e nel Basso Biellese? I carabinieri ne sembrano convinti, e stanno proseguendo le indagini in questa direzione.

Sull'intera questione, viene mantenuto, è ovvio, stretto riserbo, ma da indiscrezioni trapelate sembrerebbe che lo Iellamo fosse in contatto con il «giro» milanese, ed avesse l'incarico di rifornire di eroina il mercato di Santhià, Livorno Ferraris, Bianzè, e la stessa città di Biella.

L'operazione che ha portato alla cattura di Francesco Iellamo si è sviluppata come seguendo i gradini di una piramide, ed è partita verso la metà di luglio: tuttavia, i carabinieri di Vercelli, Santhià e San Germano stavano seguendo alcune piste promettenti già da qualche mese. I primi risultati concreti si sono avuti il 27 luglio, quando sono scattate le manette ai polsi di quattro persone coinvolte nel giro: 28 anni, Livorno Ferraris, corso Aosta 16; Franco Memoli, anni, Germano, Cugnolio 5; Daniele Gattafù, anni, Bianzè, vicolo Salino 1 e Callegari, 20 anni, Santhià, via Carisio.

Per questo il personaggio di spicco sarebbe stato il Renda, che avuto l'incarico di spacciare in proprio l'eroina e anche di «piazzarla» presso altri piccoli spacciatori. Tra l'altro, i carabinieri avevano anche scoperto che coltivava tranquillamente alcune pianticelle di «cannabis indica» nel suo orto di casa.

La seconda tappa dell'operazione è avvenuta sabato scorso. Nella rete dei carabinieri è caduto un altro spacciatore, un operaio di Santhià, Domenico Pellone, 24 anni, strada Alice Castello 49, al quale sequestrati 22 grammi di eroina pura che era nascosta in un boschetto in regione «Brianco», al confine con i comuni di Santhià e Nel rapporto dei carabinieri, Pellone veniva definito «gestore per conto terzi» del mercato della droga; fra i suoi clienti abituali, persone di Santhià, San Germano e zona.

Mancava però il personaggio chiave. Lunedì mattina i carabinieri, al termine di una serie di riscontri, Francesco Iellamo; il giorno successivo,

IELLAMO

il procuratore della Repubblica di Biella, dott. Mario D'Alessandro, trasformato il fermo in arresto. Quasi nelle ore, i carabinieri arrestato anche due biellesi, un uomo ed una donna, sorpresi a spacciare eroina nel «Zumagini». Con l'arresto Iellamo, quindi otto le persone attualmente in carcere per il giro di eroina. E' una delle più importanti operazioni antidroga e segno dai carabinieri negli ultimi tempi.

Ora, le indagini si starebbero spostando il Milanese, per mettere in chiaro i legami esistenti fra gli spacciatori di questa e lo Iellamo. Quest'ultimo, l'altro, non è nuovo agli onori della cronaca: ferito cinque anni fa in un conflitto a fuoco con i carabinieri, stato arrestato nel perché, dopo partita a carte, aveva rincorso il suo compagno di gioco lanciandogli contro dei coltellacci della cucina. Qualche dopo, era stato nuovamente per tentato di sfregiare, un coccio di bottiglia, la barista dello «Sporting Club» di Santhià.

Walter Camurati

Franco Ferrari nuovo direttore del teatro di Alessandria

ALESSANDRIA — (p. b.) *Il teatro municipale ha un nuovo direttore: è Franco Ferrari, alessandrino. Succede a Giorgio Guazzotti, lui alessandrino, direttore del Teatro Stabile di Torino, che proprio per questa attività non ha potuto essere riconfermato. Guazzotti ha svolto un ottimo lavoro, nei primi tre anni di vita dell'azienda teatrale di Alessandria, riuscendo a superare tutte le difficoltà che sempre accompagnano un esordio.*

Ora la «palla» passa a Ferrari, laureato in filosofia all'università di Genova con indirizzo storico-teatrale (una tesi su Dario Fo), formatosi teatralmente all'istituto comunale d'arte drammatica «I Pochi», dove fu anche insegnante, regista ed attore dell'omonima compagnia.

Da anni Ferrari, dopo aver seguito a Roma il primo corso nazionale per organizzatori teatrali, svolge appunto questa attività, prima con la compagnia romana di Carlo Quartucci, poi al Festival di Spoleto, nell'81, infine allo Stabile di Genova.

Quello di Franco Ferrari è quindi un gradito ritorno

Studente colpito da misteriosa intossicazione

VOGHERA — (e. g.) Uno studente di Voghera Roberto Massoni, anni, è stato colpito da grave forma d'intossicazione di natura imprecisata. Il giovane ha accusato i primi sintomi di malessere al ritorno dal pellegrinaggio diocesano a Lourdes organizzato dall'Oftal di Voghera. Era partito con il treno verde come barelliere volontario, il convoglio portato nella cittadina dei miracoli pellegrini e 450 ammalati

Qualche giorno dopo il Massoni è stato ricoverato d'urgenza alla clinica medica del Policlinico dove i sanitari lo hanno sottoposto a terapie intensive ed a numerose trasfusioni con sangue del gruppo 0 Rh negativo piuttosto raro. Per donatori si sono dovuti lanciare appelli anche radioamatori. Le sue condizioni nelle ultime sono notevolmente migliorate. Roberto è nipote dell'industriale del legno Franco Massoni di Stradella rimasto vittima di un sequestro

Precipita dall'impalcatura e muore un carpentiere a Serravalle Sesia

SERRAVALLE SESIA — Mortale incidente sul lavoro: un carpentiere di 49 anni, Giancarlo Maraviglia, residente a Borgosesia in via Marconi 13, è deceduto nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di dopo un'agonia di alcune ore.

L'uomo, mentre stava effettuando una riparazione su un tetto, ha perso l'equilibrio e ha compiuto un volo di alcuni metri. Il tragico episodio è accaduto a Serravalle, centro a pochi chilometri da Borgosesia. Giancarlo Maraviglia già dal ad aggiustare la tettoia di proprietà di Flora Libia Bertoletti, situata in corso Matteotti periferia.

La costruzione, un caseggiato neppure completato in tutto dalle murature, necessitava di alcuni interventi di ristrutturazione, soprattutto nella parte superiore. Il tetto, parzialmente formato da lamiere, doveva in parte essere ristrutturato e le grondaie sostituite quasi completamente.

Il Maraviglia, quando l'incidente è avvenuto, aveva già compiuto parte del lavoro. Aiutato dal genero della proprietaria, Elso De Bernardini, un elettrauto di Borgosesia, il carpentiere stava completando una riparazione quando improvvisamente è accaduta la disgrazia. L'uomo, camminare all'estremità del tetto, posato un piede sulla traversina di legno che per il peso ha ceduto di schianto, facendogli perdere l'equilibrio. Invano il Maraviglia ha cercato un appiglio: la rottura dell'appoggio lo ha scaraventato nel vuoto **r. e.**

Truffatore arrestato

CASALE — Un truffatore è stato arrestato dalla polizia giorni scorsi. E' Godano, 28 anni, abitante a Saint Vincent in via 5. Nei confronti Procura di Aosta emesso un ordine di cattura per ricettazione, mentre il giudice ... nale di Torino spiccato per ricettazione materiale

UNA «FORZA DI PACE» CHE PORTA CORAGGIO FRA MACERIE E DOLORE

Il primo intervento di soccorso civile della «Governolo» risale ai mesi del terremoto [illegible] Irpinia - Centinaia di ragazzi furono mobilitati per aiutare le popolazioni colpite

L'INTERVENTO IN IRPINIA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LEGNANO — Furono i primi ad arrivare in Irpinia subito dopo [illegible] terremoto del novembre [illegible]. Le [illegible] [illegible] [illegible] picavano sui versanti delle colline per portare i primi soccorsi alla gente dei cascinali isolati; [illegible] cucine [illegible] campo sfornavano decine [illegible] pasti caldi al giorno; le infermerie distribuivano disinfettanti [illegible] medicinali. Partiti da Legnano, i bersaglieri del battaglione «Governolo» si mossero con rapidità sorprendente, tanto che il 19 giugno di quest'anno alla festa dell'Arma, hanno ricevuto, puntata sulla bandiera, la medaglia di bronzo «al valore dell'esercito».

Un reparto bene addestrato. Ecco perché le autorità militari lo hanno scelto per far parte della «forza internazionale [illegible] pace» che sarà impiegata nel Libano sconvolto dalla guerra. [illegible] bersaglieri (tutti volontari), raggiungeranno Beirut con un reparto di parà francesi e di *marines* americani. Saranno trasportati da un centinaio [illegible] automezzi fra camion e cingolati; useranno l'esperienza accumulata in centinaia di [illegible] [illegible] per favorire [illegible] rispetto degli accordi internazionali [illegible] aiutare [illegible] popolazione civile.

Nella caserma «Cadorna», alla periferia di Legnano, il battaglione prepara la partenza. Da ieri è [illegible] aperto [illegible] ufficio stampa. Il tenente colonnello Di Giovanni, capufficio della segreteria nella divisione Centauro, riceve i giornalisti. Arrivano da tutta Italia. Suonano il campanello all'ingresso principale, aspettano che il tenente [illegible] picchetto avvisi i superiori, quindi cominciano [illegible] la solita raffica [illegible] domande.

Quando partirete?

«Non lo sappiamo ancora: aspettiamo ordini», risponde l'ufficiale.

Perché è stato scelto il battaglione «Governolo»?

«Perché come gli altri battaglioni [illegible] bersaglieri della brigata Centauro sono particolarmente addestrati. Hanno notevoli doti [illegible] mobilità, sono truppe scelte, veloci».

Quali [illegible] [illegible] caratteristiche del contingente?

«Il "Governolo" [illegible] un battaglione atipico, nel [illegible] che è stato organizzato appositamente per questo tipo di spedizione. Oltre ai [illegible] cingolati, gli "Ucc2" che trasportano una dozzina [illegible] uomini [illegible] gli «Utcm113». [illegible] stato dotato di autobotti, camion-frigorifero, [illegible] carro armato Leopard adattato per eseguire determinati lavori sul campo ecc.».

Sono state fatte esercitazioni particolari?

«E' stato perfezionato l'affiatamento fra i bersaglieri: i ragazzi sono pronti a qualsiasi esperienza».

Del [illegible] lo ha detto anche il ministro della Difesa Lagorio: entrando a far parte della «forza multinazionale di pace» l'Italia riacquista un ruolo [illegible] primo piano nella politica internazionale. [illegible] bersaglieri lo [illegible] [illegible] anche per questo seguono con particolare interesse, sui giornali, le tragiche vicende della guerra del Libano [illegible] [illegible] tratterà, [illegible] ha sottolineato il ministro *«di fermare [illegible] tragedia, dividere i contendenti, garantire unità, indipendenza [illegible] sovranità al Libano»*.

Gli automezzi, verniciati di bianco, sono posteggiati nel cortile della caserma pronti per la partenza. [illegible] bersaglieri porteranno soltanto le armi individuali (fucili, mitragliatori, mitragliatrici leggere), [illegible] accompagnati [illegible] un plotone del Genio e da uno [illegible] carabinieri. I volontari [illegible] già stati sottoposti a tutte le vaccinazioni necessarie. La durata del viaggio varierà da un minimo [illegible] quattro giorni a [illegible] massimo di undici. Il primo [illegible] contingente [illegible] raggiungere il Libano sarà il comando del battaglione con il tenente colonnello Tosetti [illegible] una compagnia meccanizzata.

Nella caserma «Cadorna», intanto, la vita continua come tutti i giorni. Ad un tratto il cancello si apre e un gruppo [illegible] bersaglieri in assetto di guerra si dispone [illegible] lati del vialetto d'ingresso. Arriva la «128» blu di un alto ufficiale. Squilli di tromba. «Presenta-t-arm!», grida un sergente. Dall'auto scende [illegible] ometto con i baffi grigi, anziano. Porta sotto il braccio una cartella [illegible] [illegible] e tre stellette sulla camicia. *«E' il colonnello vice-comandante della compagnia Legnano»*, sussurra il [illegible] sciallo dei carabinieri Rampolla, venuto apposta da Bergamo ad aiutare [illegible] tenente colonnello Di Giovanni nelle «pubbliche relazioni».

L'alto ufficiale lancia un'occhiata distratta ai bersaglieri schierati e se ne va. Il protocollo militare ha le sue regole: ora bisogna «rompere le righe». Altri squilli [illegible] tromba. I soldati abbassano il fucile: il sergente lancia un altro ordine secco, quindi tutti lanciano un grido («Urrà!»), sciolgono il picchetto e si allontanano.

Alla *libera uscita* tutti sono pronti. Il cancello si spalanca, centinaia di bersaglieri in abiti civili, senza il tradizionale basco granata [illegible] il fiocco azzurro, sciamano da via Cadorna verso [illegible] centro di Legnano. *«Hai letto il giornale? In Libano si continua a combattere. Quando la finiranno?»*.

E l'altro: *«Se continuano a combattere non potremo partire. Eppure l'inviato [illegible] Reagan, Habib, [illegible] è detto sicuro della pace»*.

«Vedrai che domani arriva l'ordine di partenza, [illegible] allora non avremo più tempo per chiacchierare».

Mauro Anselmo

Vita, aneddoti e miracoli di un Corpo formato nel 1842, da La Marmora per Carlo Alberto

Centocinquant'anni tutti di corsa

[illegible] — *Centocinquant'anni fa (1842: proprio di questi tempi) fu formato [illegible] primo battaglione bersaglieri. I bersaglieri (pochi uomini: appena una compagnia) sono nati infatti il 18 giugno 1836 quando Carlo Alberto firmò [illegible] decreto su proposta del capitano Alessandro Ferrero La Marmora. Dopo la firma, Carlo Alberto partì per Genova da Torino. Giunto a Villanova d'Asti trovò schierata a rendergli gli onori una compagnia [illegible] bersaglieri. Stupefatto rimproverò La Marmora per [illegible] costituito un altro reparto. Il capitano ribatté:* «Maestà [illegible] sempre [illegible] stesso. Solo [illegible] [illegible] corso più veloce della vostra carrozza».

Nel [illegible] i battaglioni sono già tre. «I bersaglieri, agili, attenti, bravi tiratori, efficienti soprattutto nella difesa e preziosi nell'attacco *— si legge nella "proposta" inoltrata da La Marmora —* non si devono considerare una vera e propria truppa leggera, ma piuttosto un'artiglieria a piccola portata e di grande mobilità». *Un concetto che anticipa l'attuale impiego dei bersaglieri corazzati.*

Dalla prima guerra d'indipendenza alla lotta per la liberazione non c'è stato conflitto cui i bersaglieri [illegible] hanno partecipato. Curiosi sono alcuni aneddoti riguardanti la loro uniforme. Due in particolare [illegible] riguardano il cappello-simbolo [illegible] il fez. La Marmora volle il cappello tondo [illegible] a tesa larga per riparare il bersagliere dal morso del sole [illegible] dallo scrosciare della pioggia e riparare il collo [illegible] la nuca. All'interno ebbe all'origine [illegible] per molti anni, una «corona [illegible] ferro» per proteggere [illegible] capo dai fendenti delle sciabole. Perché la «corona» non graffiasse la pelle e i capelli non vi si impigliassero, prima [illegible] cappello il bersagliere metteva [illegible] berretto cremisi che si poteva allungare sulle orecchie per ripararle dal freddo. La leggenda vuole che [illegible] berretto cremisi si fosse poi sostituito durante la guerra [illegible] Crimea dal fez divenuto successivamente il berretto «da fatica». Il fez floscio [illegible] fiocco [illegible] azzurro era in dotazione agli zuavi, fanteria coloniale francese. Furono proprio loro ad offrire ai «diavoli italiani» [illegible] copricapo.

C'è [illegible] spiegazione [illegible] che per quanto riguarda il punto [illegible] regolamento che impone al bersagliere [illegible] portarlo con l'orecchio destro per metà nascosto. Era [illegible] giorno in cui La Marmora doveva presentare [illegible] Carlo Alberto [illegible] diverse uniformi. «Bersagliere-modello» *fu il sergente Vayra. Per non fare attendere il re, il capitano gli gettava i vari capi di vestiario. Quando gli tirò il cappello, Vayra, per caso, riuscì a prenderlo con la testa mentre si agganciava [illegible] giacca. [illegible] il cappello gli finì di traverso.* «Fermo così *— gli gridò La Marmora —*. Fatti vedere meglio. Un leggerissimo ritocco e [illegible] benissimo. Da [illegible] i bersaglieri lo porteranno così. Darà loro un'aria sbarazzina».

Dopo la ristrutturazione delle nostre forze armate, i battaglioni sono diventati tredici, cinque presso [illegible] terzo corpo d'armata costituiscono la divisione corazzata [illegible] «Centauro», [illegible] appartiene il secondo battaglione «Governolo» destinato al Libano, [illegible] sei al quinto corpo d'armata, la divisione corazzata «Ariete». Due battaglioni sono [illegible] stanza all'ottavo e al decimo comando militare.

Zac, il posto è sicuro? «Ad agosto abbiamo tutti paura di perderlo»

L'ARGENTINO UN ALLENAMENTO

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — Collaudato da mille battaglie, reso esperto da una carriera ricca di soddisfazioni, rilanciato nel morale da una riconferma che per secondo anno consecutivo era stata messa in dubbio, Renato Zaccarelli considera con serenità le prospettive che si vanno delineando per la prossima stagione. Quelle lusinghiere, come la possibilità già ventilata da Bersellini di utilizzarlo centrocampo realizzando quindi una antica aspirazione, e quella meno... felice della perdita del posto.

«Di ritiri ho già fatti tanti — afferma il giocato granata — *e so per esperienza che di questi tempi po' tutti siamo insicuri del posto timorosi che altri ce lo portino via. E' una sensazione diffusa, non soltanto mia in particolare».*

Ferri rappresenta secondo molti un concorrente particolarmente agguerrito per il ruolo di mediano: giovane, ben impostato sotto il profilo tecnico, correda suo gioco dell'opportuna tenacia. Insomma, un pericolo reale per l'ormai «vecchio» Zaccarelli...

«E' abbastanza normale che uno cerchi di offrire il meglio se stesso e quindi si sforzi di soffiare il posto a un compagno. Ma io faccio un cruccio: mi preparo con serietà, contagiato dal rinnovato entusiasmo che regna nell'ambiente. In giro ci tante facce nuove, mi bra quasi di trovarmi in un'altra squadra. Hanno tutti un comun denominatore, la grande volontà, e anche questa mi sembra un'utile premessa».

Se la fisionomia del To è mutata nell'aspetto tecnico, ha subito innovazioni non profonde sotto profilo societario: con quali conseguenze per i giocatori? *«Le prime impressioni senz'altro positive. I dirigenti ci seguono, qualche volta s'è fatto vedere anche il presidente Rossi. Finora, insomma, non mancato certo calore .*

Il bagaglio della squadra ricco di speranze: riuscirete a realizzarle tutte? *«E' presto per dirlo soprattutto per valutare quello che va. Abbiamo disputato soltanto due partitelle, ci ben altri collaudi per verificare la nostra condizione. Le partite di Coppa Italia rappresenteranno i primi veri banchi prova: quando le avremo sostenute ne sapremo di più».*

Analoga cautela Zaccarelli adotta nel considerare i sistemi di lavoro del nuovo allenatore: *«Non è neppure un che ci troviamo con Bersellini, è impossibile dire se abbiamo già assimilato i suoi criteri. Aspettiamo di aver esaurito il programma precampionato per giudicare».*

Zaccarelli è un veterano della maglia granata ma calore dimostrato fino questo momento dai tifosi lo ha colpito in modo particolare. *«Ci sono stati vicini anche prima, l'anno scorso in modo particolare perché volevano aiutarci a superare il momento difficile. Ora però pretendono cose ben diverse e hanno ragione. La società si mossa bene, potenziando adeguatamente la squadra la parola passa noi. Sul campo dovremo dimostrare che tanto attaccamento è meritato».*

Piercarlo Alfonsetti

E' fallito un matrimonio e un calciatore si uccide

Si chiamava D'Agostino, aveva 32 anni, forse temeva che la moglie (da cui era separato) volesse portargli via i figli

RAGUSA — *Un giocatore di calcio, Cesa D'Agostino, anni, padre due bimbi, si tolta la vita gettandosi «Ponte Nuovo» di Ragusa alto circa venti metri. I motivi che hanno spinto l'atleta (abbastanza noto al pubblico siciliano) al tragico gesto, sono «nebulosi». In giro parla di vaghe preoccupazioni familiari, qualcosa di personale che negli ultimi tempi sembrava turbarlo. Troppo poco, in verità, per capire il senso di gesto così atroce che nes caso può essere giustificato.*

D'agostino era nato a Sapri. Il Ragusa lo aveva prelevato nel 1975 dalla Gioiese. Terzino ambidestro stopper pugnace, diven ben presto l'idolo della folla. Due anni dopo fu ceduto allo Scicli successivamente alla Nissa. Da due militava nel Modica, prima in serie D, poi in C2. Quest'anno avrebbe dovuto giocare nuovamente nelle file del Ragusa. Lunedì pomeriggio avrebbe dovuto presentarsi raduno della squadra allo stadio «Selvaggio» anche per raggiungere un accordo economico con società. invece dell'atleta, l'allenatore Colomban e i responsabili hanno ricevuto la tragica notizia: il giocatore si era gettato nel vuoto.

Numerosi passanti hanno assistito inorriditi al suicidio senza avere il tempo intervenire. E' stato un attimo: scavalcata la ringhiera protezione, il calciatore si è buttato giù senza esitazione, quando in campo entrava deciso sul pallone.

L'agghiacciante volo veniva rallentato dai rami di fico che s'innalza quasi in fondo alla scarpata, ciò non è valso salvare la vita all'atleta. Soccorso subito vigili del fuoco e dall'equipaggio una «volante» della polizia, D'Agostino è stato trasportato, ancora vivo, pronto soccorso dell'Ospedale Civile di Ragusa. Poco dopo, essendosi le condizioni dell'atleta aggravate, i sanitari ne ordinavano il ricovero nel reparto rianimazione.

Successivamente, nell'estremo tentativo di salvare il giovane che nella caduta aveva subito un gravissimo trauma al cervello, D'Agostino veniva caricato su un'ambulan che a sirena spiegata partiva alla volta di Catania. Solo un intervento neurochirurgico, infatti, avrebbe potuto forse evita morte. pochi minuti dopo, mentre l'ambulanza percorreva strada, il giovane cessava di vivere.

I suoi numerosi fans provincia si chiedono angosciati come ha potuto, un giovane come D'Agostino, commettere un gesto così poco coraggioso, lui che domenica, allo stadio, lottava come gladiatore. Possibile che, per un cruccio familiare uomo amato dalle folle, applaudito, invidiato, getti propria vita? La gente ha l'impressione che gli atleti, i calciatori in particolare, per il solo fatto che calcano le arene e alimentano, le loro prodezze, la fiamma dello sport, siano qualcosa di più di semplici esseri umani, personaggi «vaccinati» contro le insidie della vita, «semidei» che conoscono la paura, l'angoscia e disperazione.

Illusioni tifosi. Anche gli atleti soffro e piangono. Alle spalle D'Agostino c'era un matrimonio fallito. Era questo che, negli ultimi tempi, lo privato sorriso ragazzo? I suoi figlioletti, che vi con lui, rappresentavano ormai tut il suo mondo. In giro si sussurra che loro madre giunta improvvisamente a Ragusa per portarseli via. Forse per questo D'Agostino, che in campo sapeva intimidire i suoi avversari con il atteggiamento baldanzoso deciso, non ha voluto vivere. La paura ritrovarsi solo nella casa volta piena di vita e speranze, adesso piena soltanto di rimpianti, stata più forte lui.

Franco Sampognaro

Quattro

Gentile, Tardelli, Rossi e Osti non hanno accett presidente - Giocheranno Casale? - La lunga

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VILLAR PEROSA — *Sembrava tutto facile, tutto scontato, invece Boniperti e Giuliano non sono riusciti a chiudere nel modo desidera la pratica-ingaggi. Quattro i giocatori che ieri hanno apposto la preziosa firma in fondo al contratto: Rossi, Tardelli, Gentile Osti. Per i tre campioni del mondo si tratta divergenze piuttosto notevoli tra domanda offerta, il terzino non dovrebbe trovare difficoltà ad accordarsi con presidente nei prossimi giorni.*

La «maratona» Boniperti è iniziata alle nove e protratta sen interruzione per il pranzo sino alle 18,30. presidente tutto in jeans, e pantaloni, dalla saletta della televisione al pri piano dell'albergo Villar Perosa sfoderando un largo sorriso. Le difficoltà contrattuali non gli fanno perdere il buon «Speravo di accordarmi con tutti — *ha spiegato* — ma le discussioni fanno parte della trattativa. Se vorranno, giocheranno stesso a Casale, in ogni l'accordo dovrà raggiunto entro mercoledì prossimo, prima della partita Coppa Italia a Catania».

Nessun dramma quindi. Boniperti era pronto ad affrontare le richieste dei reduci dal Mundial, evidentemente è trovato di fronte a pretese inaspettate. Gentile e Tardelli per secondo anno consecutivo non trovano immediato accordo società ma si preoccupano. detto il terzino: «Ho discusso cinquanta minuti ma con Boniperti c'è stata intesa. Vedremo, intanto deciderò con Trapattoni giocare o meno a Casale».

L'impressione è che Gentile rà regolarmente in campo, serietà del giocatore non si discute. Tardelli ha cercato di evitare l'argomento: «Queste mie — *ha detto sbrigativo* —; la gente interessarsi nostri ingaggi. Giocare? Vedremo». *Rossi è rintanato dietro un significativo* «no comment». *Allargando le braccia, ha però anticipato:* «A Casale sarò lo in campo».

Più semplice il caso Osti. difensore non è lontanissimo dall'accordo: «C'è divergenza di vedute — *ha spiegato* — ma sono pessimista».

Insomma Boniperti è riuscito a chiudere da trionfatore la battaglia che quest'anno dovrebbe costare alla società qualcosa in più di due miliardi lire. Le importanti firme Furino, Bettega, Zoff, Scirea, Cabrini fanno comunque capire che la Juventus è venuta incontro richieste dei campioni d'Italia del Mondo.

A parte i due stranieri (Platini ha ingaggio di 400 milioni Boniek 250), grosso modo si possono fissare tre fasce ingaggi. La più alta compresa tra i ed i 120 milioni annui (parliamo sempre di cifre lorde ovviamente) comprenderebbe Bettega, Zoff, Cabrini, Sci ed i tre dissidenti Gentile, Rossi e Tardelli, i quali evidentemente hanno valutato in modo diverso dai compagni i recenti exploit mondiali. Una seconda fascia, tra i gli milioni, riguarderebbe Marocchino, Brio, Bonini Prandelli. La terza, tra i 40 ed i milioni, dovrebbe interessare Galderisi, Osti, Storgato e Bodini. Qualcosa in meno spetterebbe recluta Koetting, anch'egli, come Galderisi, al primo contratto juventino.

Intendiamoci, nel campo delle valutazioni di massima anche se, milione più milione meno, le cifre dovrebbero essere molto lontane da quelle riportate qui sopra. tutto aggiunti i premi a punto (attorno al duecento mila), nonché di speciali riconoscimenti per le vittorie importanti in campionato per il superamento dei vari turni della Coppa Campioni, senza parlare di premi finali in di scudetto.

Boniperti, sigarette e sen caffè, poco dopo ha dato

Testi di
Vergnano

E' IL DISSIDENTE

udienza prima tutti a capitan Furino e quindi ottenuta firma del capitano, che ieri appariva particolarmente loquace soddisfatto, sfilati via tutti gli altri in ordine alfabetico.

Poco più un'ora si soffermato al tavolo trattative Bettega,

VIAREGGIO: INDAGINE IN UNO STABILIMENTO BALNEARE «NOTTURNO»

L'antico gioco della seduzione

Che si fa alla spiaggia? Quali, le letture? C'è interesse per i terremoti fiscali, per i difficili equilibri politici? Lo scenario della piccola ricerca è lo stabilimento balneare «notturno», forse il più importante della Versilia, 300 cabine, piscina, ristorante. Un self service per chi vuol trascorrere la giornata sulla spiaggia: non ha bisogno di uscire, tutto è a portata di C'è buona parte della borghesia fiorentina e romana, domina la pigrizia.

Gli inviti dei rotocalchi ad un minimo di ginnastica, per tenersi in forma, qui sono caduti nel vuoto. «Ci vorrebbe un tender per arrivare al mare», dice una signora di Velletri, lamentandosi lunga passeggiata per arrivare dalla sua sdraio alla battigia. C'è un desiderio fondamentale: godersi questi giorni perché — è il timore dell'ingegner Aldo Cirelli, livornese — «a settembre saranno grossi guai per tutti». Due signore di Grosseto annuiscono. Il tema principale delle conversazioni è il tempo.

Ci sono già state in Versilia due bufere che hanno accorciato il tempo utile vacanza. Chi spende anche 130 mila lire al giorno di pensione, nei maggiori alberghi, nota che in agosto ci già almeno sei giornate perdute. Si va a dormire guardando il cielo e ci si sveglia socchiudendo con speranza le persiane. C'è chi, da fine luglio a oggi, ha passato più ore al tavolo da bridge o di ramino che al Visto dalla spiaggia, il mondo smarrisce le sue realtà, le pessime notizie del telegiornale della sembrano arrivare da altri pianeti. Chiedo ad una giovane signora di Firenze (titolare di boutique) se sa quel che accade in Libano.

«So che Beirut era la Svizzera del Medio Oriente e che ora l'hanno distrutta, non seguo molto la situazione, riposarmi. E poi, mi creda, abbiamo un gran desiderio di dimenticare la violenza che ci circonda». Circolano fra le sdraio pochi quotidiani e molti giornali sportivi; gran successo fra le signore la nuova *presse du coer* dei romanzi della collana Harmony che ripropongono gli ufficiali di aviazione (alti, slanciati, occhi azzurri, perfetti nel baciamano) e le fanciulle in trepida attesa. Confida un bagnino: «Lavoro in questo stabilimento da molti anni e posso dire che non c'è niente di cambiato.

Forse il "Sessantotto" un sterzata l'ha data, ma il resto appartiene ai discorsi inutili. Donne aggressive? Non direi. L'antico gioco della seduzione non è mutato. Ragazzi e ragazze si tengono per mano. Sì, c'è una maggior disinvoltura fra le donne, ma l'iniziativa rimane ai maschi. E io dico che un sano maschilismo ci vuole».

E le straniere assetate d'amore? «No, guardi, queste sono barzellette inventate in Adriatico. A volte capita la tedesca, se si imbrocca la serata buona, ma il rapporto è identico con le italiane. Le straniere vogliono spaghetti, sole, gite in bicicletta in pineta.

Se ci scappa l'avventura la buttano, certo, ma proprio direi che vengono per questo». Spiaggia, ristorante e passeggiata, il mondo della Versilia è racchiuso in questo triangolo, con eccezione: le persone di mezza età (e altre) fanno la fila per vedere «Via col vento», riapparso anche sugli schermi, in piena estate, a ridestare la non sopita passione per le grandi «saghe».

Il revival è in atto anche fra i giovani: tre diciottenni su dieci affermano che la loro donna ideale è Marilyn Monroe. L'hanno vista in «A qualcuno piace caldo» e nei posters. I signori non respingono il discorso politico che offre, ai bagni «Nettuno», questo spaccato di risposta: Craxi potrebbe essere un buon presidente del Consiglio se fosse un po' meno gante», Spadolini «vede le buone intenzioni schiacciate fra dc e psi e impallinate dai comunisti appostati dietro l'angolo», Ciriaco De «ha scarsa libertà di manovra perché nel partito a tirare le fila sempre i senatori».

Su Sandro Pertini, non si raccolgono che elogi, ma persone su dieci lamentano che la Costituzione limiti «la gran voglia di intervenire», «dove più sgradevoli le situazioni e peggiori i guasti». La repubblica presidenziale è nel cuore di molti bagnanti. I timori allontanati mese, rimossi. Fra i buoni borghesi bagni «Nettuno» c'è di nuove patrimoniali, dell'abolizione del greto bancario, degli aumenti. «Con il 38 per cento di Iva sul caviale e sui tartufi, oggi la base per un invito a pranzo è il panino con la mortadella», si lamenta un costruttore romano.

Guido Coppini

CINEMA E RITROVI

VIAREGGIO
Il Marina Fabbri e il show
Caprice: Suona Giorgi Rigas

LIDO CAMAIORE
Bussoladomani: con Rudolf Nureyev

FOCETTE
Bussola Club: Suona Bruno Martino
Bussolotto: Piano bar - Cabaret

FORTE MARMI
Capannina: Augusto Righetti e la orchestra
Caravella: Cabaret con i «Componibili»
Feeling: Luciano al piano bar

MARINA DI
Teatro Alvaro: Achille Togliani e Brasil Tropical
Il Pirata: Ballo liscio con Vanni Catellani
La Mecca: Cabaret e ballo

BOCCA DI MAGRA
Sergiunca: Rinaldo Cozzoli e orchestra. Canta Manila

VIAREGGIO
Fuga dall'arcipelago maledetto
Eolo: Innamorato
Odeon: Vacanza bestiale
Politeama: I sottodotati
Centrale: Gli spezzati

TORRE DEL LAGO
Tirreno: Ricchi ricchissimi praticamente in mutande

DI PIETRASANTA
Park: Il volto dei potenti
Aurora: La signora della porta accanto
Giardino: Innamorato pazzo
: Lo scopone scientifico
Antonio: Il bisbetico domato
Amore senza fine

DEI MARMI
Supercinema: Innamorato
Sul lago dorato

LIDO DI CAMAIORE: ASSENTE SARAH VAUGHAN

Ferragosto con Joan Baez

Sarah Vaughan è indisposta. Non verrà a «Bussoladomani» la sera di 15 agosto. In vece, nell'unico recital programmato in Europa, arriverà Joan Baez. La notizia è stata accolta con entusiasmo dal pubblico giovane della Versilia perché la Baez rimane, prima di tutto, la «messaggera» contestazione fatta cantando, anche se è molto cambiata e, invece di «battersi» come una volta, canta con maggior dolcezza e canzoni diverse.

Un cablo per Bernardini annunciante il cambio, mentre Sarah Vaughan sarà in Versilia il 6 settembre. Domenica di Ferragosto davvero inconsueta per il pubblico di «Bussoladomani» abituato da anni, in questa data, ad avere sulla pedana artisti «più riposanti». Intanto elenchiamo il calendario di «Bussoladomani» per questa settimana: questa sera recital di Milva, domani sera balletto classico con Rudolf Nureiev che presenterà «Don Chisciotte», giovedì sera il leggendario esponente del rock: Chuck Berry.

Classico, melodico, rock. Non è tutto. Venerdì unico recital estivo di Domenico Modugno, sabato Ornella Vanoni nel spettacolo di addio e domenica Joan Baez. Non c'è male davvero, perché si tratta di una settimana densa di nomi prestigiosi. Tanto è vero che ogni recital verrà ripreso dalla televisione nazionale (Rete 1) intenzionata a «mettere in scatola» gli spettacoli migliori dell'estate per avere materiale prezioso da propinare nei prossimi si. Né bisogna dimenticare il successo di Miguel Bosé di ieri sera (Bosè è davvero il cantante più seguito di questa stagione) e l'attesa, dopo Joan Baez, di Lola Falana che arriva da Los Angeles con un suo nuovissimo spettacolo.

Naturalmente l'annuncio di un recital di Joan Baez ha polarizzato l'attenzione generale; sotto il mastodontico tendone di «Bussoladomani» (7500 poltroncine per vedere comodamente da ogni parte) il pubblico delle grandi occasioni. E' quanto basta per dare al Ferragosto il clima giusto: quello di successo che fa parte tradizione.

Valle

VIAREGGIO

Marcia Apuana

Cento chilometri di marcia attraverso le Apuane in una «camminata» di quattro giorni che vede alla partenza alcune centinaia di villeggianti in simpatica fatta con tutta l'attrezzatura estiva da montagna.

Partenza da Camaiore per raggiungere Campocecina, quindi arrivo al rifugio «Donegani». Da questo rifugio altra tappa fino a Campogrino, via per la Pania della Croce, per tornare a Casoli con altri pernottamenti le stelle.

Nel corso di questa «4 giorni» sono previste escursioni sul Pizzo d'Uccello, sul Tambura, sul Sumbra, sulla Pania della Croce.

OROSCOPO OGGI

di Raffaella [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Difficoltà affettive: accettate l'invito di un amico che vi darà l'occasione di effettuare nuovi incontri. Positivo il lavoro e gli interessi: se vorrete ulteriormente migliorare la vostra posizione dovrete cercare delle occasioni migliori per mettervi in luce.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
La crisi sentimentale [illegible] tempo vi angustia [illegible] superata e ritroverete la buona armonia di un tempo. Anche coloro che hanno contrasti in famiglia riusciranno ad appianare le controversie senza eccessivi sforzi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Nell'ambito della professione non vivete un momento molto felice: i contrasti con i colleghi vi rendono nervosi e ciò si ripercuote sul lavoro che vi viene af[illegible] e che svolgete con malavoglia: molto presto ritroverete le vostre energie e supererete le avversità.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] molto fortunata in [illegible] ogni campo della vostra vita sarà toccato da piacevoli novità e cambiamenti: non esitate a lasciare il vecchio per il nuovo se la posta in gioco è alta. Anche in amore sarete vincitori. Buoni gli affetti extra-coniugali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Particolarmente favoriti in giornata saranno gli affetti e soprattutto i più giovani non avranno che l'imbarazzo della [illegible] lavoro riceverete una proposta interessante per un cambiamento di attività. Alcuni nati riceveranno o faranno una proposta di matrimonio.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Periodo molto favorevole: vi trovate ad una svolta molto importante della vostra vita. Se volete migliorare la vostra situazione economica e lavorativa non [illegible] timore dei cambiamenti. In amore, qualcuno [illegible] con ansia una vostra telefonata.

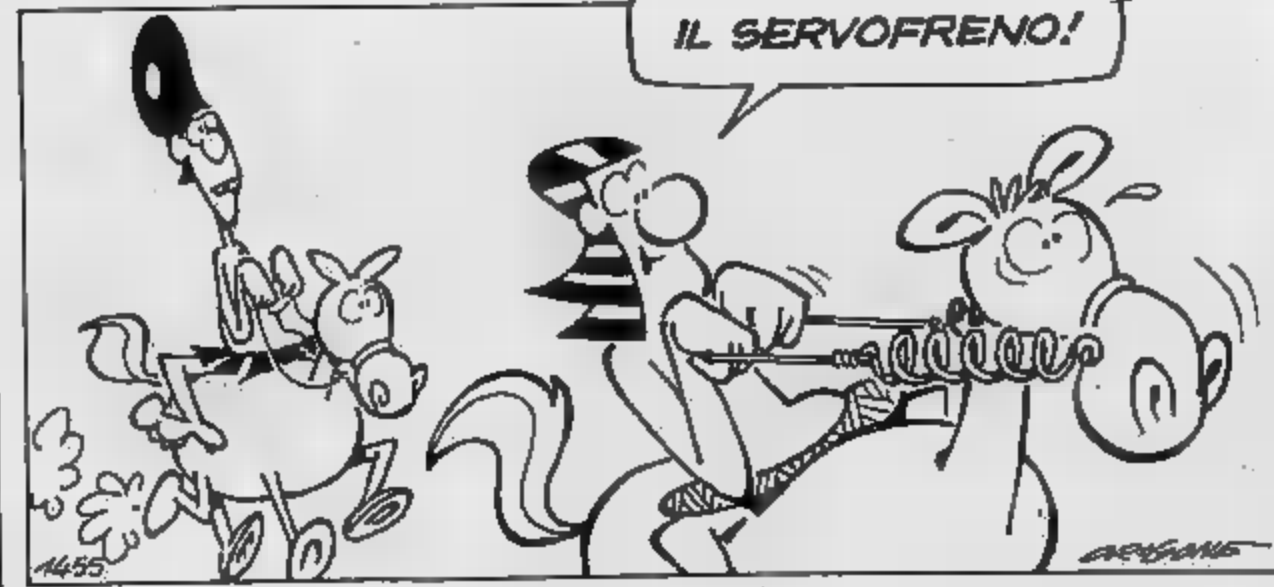
[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
In famiglia è necessario il vostro intervento per venire a capo delle controversie. Invece di fuggire assumete le vostre responsabilità e vedrete che tutto si appianerà al più presto. Nel lavoro vi verrà offerta l'opportunità di far mostra delle vostre capacità.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La vostra situazione finanziaria trarrà grandi vantaggi da una buona offerta: il lavoro vi soddisfa e ci sono tutti i buoni presupposti per avere un avanzamento di carriera. In amore chi è solo non lo resterà ancora per molto.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
State cauti nel maneggiare denaro, [illegible]te soggetti ad essere vittime di furti. Il lavoro, al contrario, vi darà eccezionali soddisfazioni: il vostro piano sarà approvato e i vostri superiori vi daranno carta bianca per la sua realizzazione.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Giorno favorevole per tutti i nati nel se[illegible] godrete dei favore dei pianeti e riuscirete a realizzare tutto quanto passerà loro per la testa. Dall'amore impossibile, alla promozione, all'aumento di stipendio, alla conclusione di un ottimo investimento.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Gli affetti richiedono una maggiore partecipazione: vi dovete dimostrare più affezionati e più espansivi con la persona amata. Anche nel lavoro dovrete evitare di essere altezzosi e superbi, ciò non fa che complicare la vostra situazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Incontri, inaspettatamente si trasformeranno in legami profondi. Per gli artisti saranno incontri molto importanti per la professione, [illegible] trarrete grandi vantaggi di ordine economico e un miglioramento della professione. Evitate l'alcol.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino

Le attenzioni del fisco

Quando c'è caldo, non si digerisce / e i medici consigliano spremute. / Stando così le cose, si capisce / che il governo [illegible] cura la salute.

NILUS

Lettere dei lettori

Costa Smeralda o d'Oro?

Caro direttore, perché, mentre annunciate [illegible] il governo intende frenare «ingiustificati» aumenti, non manda qualcuno [illegible] suoi giornalisti [illegible] Sardegna [illegible] controllare ciò che sta capitando in certe località turistiche, come [illegible] esempio sulla Costa Smeralda dove mi trovo da qualche giorno? [illegible] non [illegible] massima [illegible] che cosa [illegible] compera, si mangia, si beve, ognuno di noi corre il rischio di doversene tornare a casa a [illegible] vacanze per [illegible] soldi.

Sono a Porto Cervo. Cominciamo dall'albergo [illegible] me[illegible] categoria. Io e mia moglie spendiamo 110 mila lire al giorno [illegible] avendo scelto la sistemazione meno costosa. Altrimenti, stesso albergo, [illegible] arriva [illegible] lire al giorno (sempre per [illegible] persone). L'altra [illegible] volevamo festeggiare l'anniversario [illegible] matrimonio. Cenetta [illegible] un ristoran[illegible] dopo [illegible] preso l'aperitivo «in piazzetta»: lire 12 mila. Qui in Sardegna l'aragosta dovrebbe [illegible]sere accessibile, ho pensato. Totale del conto, sempre per due, 160 mila lire. Per fortuna poi mi hanno offerto il digestivo, il «mirto». Ho voluto chiu[illegible] in bellezza, [illegible] whisky per me [illegible] un gelato per [illegible]. Altre 14 mila. Quel che vorrei sapere è [illegible] questi signori pa[illegible] poi almeno le tasse [illegible] proventi [illegible] spennamento di polli [illegible] il sottoscritto [illegible] garantisco che siamo in tanti, troppi oserei dire.

Qui, i «locali» dicono che tanti turisti [illegible] quest'anno non [illegible] mai visti. [illegible] perché non sono andato a Rimini, [illegible] o Cattolica do[illegible] i prezzi [illegible] notevolmente più bassi? Perché ritengo che una volta ogni tanto tutti [illegible] il diritto [illegible]canze in un bel posto, [illegible] un mare pulito [illegible] essere [illegible]pinati.

E poi è anche [illegible]. Se fossimo più informati in certi trabocchetti non cadremmo. Dopo la batosta dell'altra sera sono andato a smaltire la «cena-pesante» lungo il porto. Ho [illegible] un giovane collega. Era in barca, una piccola vela, sei metri, con la sua ragazza, ospite (spese a metà) di un'altra coppia. La tariffa per l'attracco, uso acqua e luce (si paga a metro quadrato barca) [illegible] di 18 mila lire al giorno. Mangiano in un ristorante più [illegible] decente [illegible] 9-10 [illegible] quando non [illegible] fanno la [illegible] al supermercato e cenano sulla barca. Mi [illegible] sentito proprio un pollo. Forse è per questo che mi lamen[illegible] lei: per [illegible] una giustificazione alla mia dabbenaggine.

Giorgio Barto

36 Nautica

ALPATRIS 4 mt completa accessori vera occasione privato vende. Tel. 546.461.

37 Campeggio e sport

CAMPER Ford Transit bianco allestimento Almo, 4 posti letto, cucina, frigo tetto rialzabile, Pastorino, Sebastopoli 227.

CAMPER Volkswagen 1600 diesel 4 posti letto, ultima consegna prima delle ferie, bloccato, vende concessionaria Volkswagen Pastorino, s.

45 Ville, app., cascine per acq.-vend.

A Pontinvrea marina Albissola Varazze frescura dei 500 mt sul mare da impresa vendita diretta chiavi in mano immediato uso. Anche. Tel. Savona S.T.E.I. 019/21.061 ufficio.

AFFARONE impresa vende ad Imperia villa al rustico di mq 325 e terreno, L. 140 milioni. Permute e dilazioni. Telefonare 0182 90.364 - 90.449.

ALGHERO miniallogi completamente arredati finiture di altissima qualità in centro storico 150 mt dal mare. Personale sul posto. 28 milioni. Terrasarena, tel. 938.873 - 931.1995.

CANTALUPA villa libera nuova cucina salone 2 camere mansardate doppi servizi seminterrato terreno recintato prezzo interessante. G. R. vende, tel. 0121/522.10.

CANTOIRA km 48 da Torino impresa vende direttamente in nuovo villaggio residenziale alloggi di mq 43, 47, 61, 63, 66, 75 con riscaldamento autonomo a gas isolamento termo acustico doppi ascensori box per auto cantine e lavanderia. Iva al 2% pagamenti dilazionati mensilmente. Mutuo fondiario S. Paolo anni 15 tasso minimutuo fino a L. 15 milioni senza ipoteca. Tel. ore ufficio 920.0831, serali 920.9819.

.05 rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTE indipendenti e cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

CESANA liberi appartamenti bicamere servizi arredati signorilmente box auto rifiniture accurate personale in loco sabato e domenica S.S. 24. Tel. Eurocase 547.470 - 513.725.

FRASSINETTO appartamento in piccolo condominio di 2 camere cucina servizio cantina posto auto Casanov.

GABETTI filiale Rivoli 958.9483 ricerca per conto propri clienti appartamenti villette rustici da Cascine Vica a Susa.

GABETTI 958.9483/9 vende appartamenti liberi a L. 500 mila al mq in palazzina a 16 km da Rivoli composti di: 2 camere cucina ingresso bagno garage, orto privato.

IPI 511.382 vende a Camogli in posizione panoramica vista mare, immersi nel verde: 1/2 locali più servizi, termo autonomo, finiture signorili, terrazzi, giardini, box e posti auto da L. 60 milioni. Personale sul posto sabato e domenica.

S. Giovanni vendesi in casetta 2 camere cucina tettoia mq 700 giardino L. 35 milioni, tel. 0121/909.954.

OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.680.

PRIVATO causa espatrio svende Sanremo, via Matteotti angolo via Cavour alloggio 110 mq libero, tel. 0184/830.73 ore pasti.

RUBIANA 30 km da Torino rustici con terreno ristrutturazione approvata acqua luce 22 milioni dilazionabili. Bit 532.554.

S. GIACOMO di Roburent località Cardini alt. 1100 mt impianti sciistici residenza «Belvedere» monolocali, e bilocali con bagno completamente arredati da 13 milioni 900 mila. Gabetti fino al 70%. Gabetti Pinerolo vende. Telefonare 0121 22.851 - 77.448.

corso Inglesi: Foce bellissimo alloggio 2 camere cucinotta bagno terrazzino L. 125 milioni. Furbatto 544.568.

SUSA borgo storico casa libera su due piani con giardinetto privato e cantina Gabetti Rivoli 950.9483/9 vende 110 milioni.

VALLE d'Aosta vendesi chalets nuovi con terreno in diverse località panoramici varie dimensioni. Tel. 011/739.6178.

VALLE di Susa vendonsi nuovi chalets con terreno in diverse località panoramici di varie dimensioni. Tel. 011/739.6178.

70 mq monolocale con servizio e veranda libero nel centro di Luserna S. Giovanni L. 20 milioni. Inv.Imm vende tel. 516.283.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI annualmente a Cantoira 48 km da Torino altezza mt 750 alloggi di metratura varia ben ammobiliati riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da L. 130 mila mensili. Tel. ore ufficio 920.0831

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazione controllo infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, 15.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

RORIMONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da Paola 40, tel. 531.181.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, via Vandalino, 1970 piano termoascensore, camera tinello nino bagno, milioni 500 mila.

FRAZIONIAMO

via Comenico 18: monolocali a partire da L. 7 milioni 500 mila; camera e cucina L.; 2 camere L. milioni 800 mila; possibilità muri negozi e cantine. Facilitazioni di pagamento personale sul posto festivi. Immobiliarstoro 549.781 - 553.204.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende adiacente corso Francia palazzina su due piani più mansarda per complessivi 470 mq e autorimessa di 150 mq. Prezzo interessante.

palazzina, termocentrale, vero affare: camera bagno (mq 60) + posto auto privato, 21 milioni 800 mila. Failla & Bertinetto 741.2874.

GRAN Madre via Villa della Regina prestigioso recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box immobiliare. Tel. 549.153.

CO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 57 milioni 500 mila dilazioni vende Centraledile 532.409.

IN signorile piazza Bengasi libero 2 camere cucinotta mq 65 milioni. Tel. 0.317.

1- camere cucina casa abitabile semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO a Mirafiori recente piano alto 2 camere cucina bagno volendo box a L. milioni. Tel. 619.017 - 619.085.

corso Vercelli piano alto ingresso camera cucina servizi cantina. Tel. 011 518.012 Grimaldi.

LIBERO barriera Milano 2 camere tinello servizi 2 ingressi sdoppiabile L. 60 milioni. Tel. Sanpaolo 505.000 503.200.

LIBERO Milano signorile camera tinello cucinino mutuo permute. Tel. 501.970 -.

corso Unione Sovietica recente camera cucina ingresso bagno, 75 milioni, sufficienti contanti 25 milioni. Tel.

LIBERO

corso Siracusa: camera cucina ingresso bagno termo centrale 32 milioni sufficienti contanti 12 milioni. Tel. 532.760 - 581.927.

LIBERO corso Traiano adiacenze apparta- tinello cucinino ripostiglio. Tel. 518.012 Grimaldi.

LIBERO corso Racconigi adiacente corso Peschiera soggiorno 2 camere cucina servizi cantina C.V.I.

LIBERO corso Francia (villa Tesoriera) cucina 43 milioni 500 mila. 581.

LIBERO corso Stati Uniti 13 biservizi mente soppalcato ottimo uso studio. Tel. 518.012 Grimaldi.

Grappa prestigioso monolocale piano angolo cottura ampio terrazzo. 518.012.

LIBERO

p. Respighi camera tinello ingresso bagno termoascensore piano alto, 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760.

LIBERO piazza Rivoli signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi giardino miniale recente C.V.I. Tel.

LIBERO pressi Sommeiller nuovo tre cucina servizi milioni 500 mila dilazionabili: 581.759.

LIBERO S. Rita Buenos Aires tinello cucinino 4 termo recente C.V.I. Tel. 383.570.

LIBERO Sassi camera tinello cucinino servizi ripostiglio ampio volendo box. Tel. .012 Grimaldi.

LIBERO

s. Villanova tinello cucinino ingresso bagno 1 milioni contanti più mutuo. Tel. - 53.

Via salone 2 camere tinello cucinino servizi tina. Tel. 011 518.012 Grimaldi.

LIBERO via Lagrange esclusivo monolocale angolo cottura servizi arredato tutti i confort. Tel. 011 518.012 Grimaldi.

LUNGO Po Antonelli recente 2 camere tinello bagno termo 90 mq milioni 500 mila anche adatto ufficio e medico Centraledile. Telefonare 530.163.

MANSARDA doppia mq 60 con terrazzino libera centralissima via Nizza L. 12 milioni vende Studio Sergio Delmastro 682.328.

libero sime facilitazioni di pagamento vende stessa casa Studio Sergio Delmastro 682.328.

4 camere vizi cantina 200 mq giardino riscaldamento autonomo richiesta milioni. Tel.

NICHELINO salone cucina doppi servizi garage richiesta 133 milioni mutuo. Tel. 505.000.

PARELLA via Meina 2 camere tinello cucinino ingresso cantina 2° piano occupato milioni. 696.262.

camera tinello cucinino bagno termo 39 milioni facilitati vende Sefim. Telefonare 473.0387.

PRECOLLINA libero signorile con giardino 3 camere tinello cucinino servizi ampie dilazioni. Tel. 650.7053 - 650.7784.

LINI privato vende alloggi liberi mq. 135 box giardino. Tel. 53

PRESTIGIOSO zona pedonale mq box auto giardino Centro Im-. Tel.

RIVOLI libero 2 camere cucinino servizi cantina casa recente panoramico so. L. 68 milioni. Tel. 505.000 503.200.

S. FRANCESCO Campo meraviglioso villa in posizione incantevole piano terreno box per auto con ottiscale servizi locale Piano 1° ingresso salone 2 camere cucina servizi e terrazzo sottotetto mansardato. L., ore ufficio 920.9819.

S. libero recente salone 2 camere cucina termo ascensore vende Sefim. 487.741.

S. RITA (v. Benevagienna) 2 camere cucina servizi piano 4° termo ascensore L.. Tel. Sanpaolo 505.000 - 503.200.

SALVARIO libero 2 tinello cucinino servizi cantina p. 2° termo ascensore spazioso. Tel. Sanpaolo 505.000 - 503.200.

SVIZZERA corso libero subito miniaIloggio di: ingresso camera cucina bagno termo, affare 21 milioni. Tel. Bit 532.554.

TAIT A vende libero zona Vanchiglia alloggetto di camera cucina ingresso servizi a L. 28 milioni 600 mila. Tel. 596.425.

TAIT C libero adiacente corso G. Cesare bilocale mansardato con servizi, rinnovato, L. 18 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

Città Mercato libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 55 milioni dilazionabili. Tel. Bit 532.554.

VIA Baretti appartamento primo piano 4 camere ringhierato L. 30 milioni vende Studio Sergio Delmastro. Tel. 682.328.

VIA Berthollet 30 2 camere tinello cucinino bagno piano 1° L. 50 milioni meno mutuo. Lux Casa, telefono 544.100.

VIA Cigna libero spazioso 2 camere cucina bagno 40 milioni. Vende Sefim (sufficienti 15 milioni contanti). Tel. 473.0387.

VIA Martorelli libero recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore 18 milioni più mutuo. Vende Sefim 473.0387.

VILLA Andezeno di 240 mq con 2500 mq terreno circostante L. 139 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VILLA Rivoli-Alpignano collinare costruzione '72 5 vani tavernetta garage 2 auto cantina terreno mq 2000. Tel. 505.000.

21 Offerte affitto

ABBIAMO in Torino alloggio arredato per uso seconda casa, a non residenti. Tel. Alvim 748.107.

CASA albergo ampi appartamenti in moderna costruzione. Telefonare 348.8333.

UFFICIO affittasi in via Sacchi (via Montevecchio), signorile, in stato perfetto, telefonico 2 linee. 7 (mq 200) Failla & Bertinetto 741.2874.

25 Artigiani, ecc.

tappezzerie tutte seri artigiani professionali velocità nomia tel. 323.876 355.295.

L'umanità di Bertoli conquista la gente

Ieri Pellerina gremita

Prima che un cantautore, un musicista, un poeta, è un uomo che sprigiona forza e umanità, che racconta cose tranquille e quotidiane o spara invettive contro i letamai in cui tutti prima o poi mettiamo i piedi. Per questo la gente ci sta e ha la faccia beata quando ascolta. Ieri sera alla Pellerina, per sentire Pier Angelo Bertoli sono arrivati in seimila, al limite della capienza della platea. Volavano aeroplanini di carta, scattavano dozzine di flash; un pubblico eterogeneo di giovani e no che esplodeva in applausi come temporali, ai pezzi più conosciuti.

Oggi Bertoli gira con una band di cinque strumentisti piuttosto bravi e ha raggiunto una maturità espressiva da buon professionista. Le sue musiche non sono granché, è vero, giri armonici di quattro accordi, costruzioni melodiche prevedibili, ma l'insieme ha il corpo sostanzioso di un pop padano che se ha le radici musicali nella solita cultura anglosassone, ha ormai connotati riconducibili ad uno standard europeo.

Come al solito lo spettacolo è doppio, uno sul palco l'altro tra la gente: invitati a cantare parecchie centinaia di voci si aggiungono al solista che attacca *Eppure il vento soffia* un pezzo che da anni ha conquistato il cuore e le orecchie di tanti. Poi una serie di canzoni vecchie e nuove, ballate elettriche, o brani fatti con due chitarre acustiche e una clavietta; piano elettrico e basso. Brani di rock. Il cannone luminoso piazzato sulla consolle dei tecnici del suono (bravi, niente da dire) ogni tanto spazzola le teste e i ragazzi vanno in solluchero.

L'atmosfera è molto buona, il *feeling* positivo passa dalla faccia larga di Bertoli, poggiata su un torace da Nembo Kid, agli ascoltatori, alla quindicina di handicappati in carrozzella cui è stato riservato il sottopalco e sembra che il mondo sia tutto fatto di brave persone. Per questo non sembra convincente il Pierangelo quando canta «*Non credo nella vita pacifica, non credo al perdono*» o quando annuncia «*canterò le mie canzoni per la strada e affronterò la vita a muso duro*».

Probabilmente mette le mani avanti, si difende, ma appare buono come il pane e troppo simpatico, per immaginarlo mentre prende a sberle qualcuno. Forse si tratta più di una ferrea determinazione che lo ha portato — poliomielitico — (lo devono portare a braccia fin sullo sgabello) a girare come una trottola, ormai da cinque anni, per tutta la penisola a far musica quasi tutte le sere.

Il concerto è andato avanti quasi due ore, senza intervallo, fino all'apoteosi di tutti in piedi a battere le mani, le braccia levate in alto, e un firmamento di accendini accesi come a Lourdes.

r. sc.

Tra Stefania e Nino un match (musicale) preparando la cena

Benvenuti e la Mecchia nel «Buonasera con...» televisivo delle 18,50

Esauritosi sulla Rete 2 dopo 23 ore e 25 minuti complessivi di trasmissione l'interminabile sceneggiato La Duchessa di Duke Street, *lo spazio delle 18,50, tradizionalmente dedicato alle diverse edizioni di* Buonasera con...? *torna a riempirsi di musica e varietà con le 24 puntate del nuovo* Sport in concerto.

Il titolo nella prima parte mette in evidenza la componente atletica del programma; ad ogni puntata infatti corrisponderà uno sport diverso, visto attraverso gli incontri quasi d'obbligo con campioni e presidenti di federazioni, ma anche illustrato con vari filmati che, è facile presumere, risulteranno probabilmente più avvincenti delle interviste.

Una piccola novità, già di per sé abbastanza interessante, è quella rappresentata dall'assortimento delle discipline di volta in volta prese in considerazione, quasi tutte scelte tra quelle meno popolari, con assi pronti a pagare di tasca propria le trasferte ed altri esempi di dedizione atletica a cui le cronache sportive ci hanno disabituati.

Si parlerà pertanto di arti marziali giapponesi, di pattinaggio su rotelle, di baseball, di bocce, di tamburello, di pesca e di ping pong. Ma con buona pace dei più, nel corso delle trasmissioni interverranno anche noti divi di notissimi sport.

Intorno allo sport poi naturalmente ci sarà la musica, che, a due per volta, schiererà i suoi campioni (mai comparsi sul video tanto quanto quest'anno) tra cui Morandi, la Berté, Little Tony, Alice, Umberto Tozzi, Peppino Di Capri e Giuni Russo

Inconsueto invece il tandem dei conduttori, con Nino Benvenuti per la parte sportiva e Stefania Mecchia per quella musicale. Quest'ultima, propostasi tempo fa in alternativa alla Marfoglia nell'estivo Azzurro, Cicale e Ventagli, *era parsa piuttosto carina ed estremamente chiacchierona. Proviene dalle private, ha 24 anni, e aspira alla laurea (scienze politiche), e al ruolo, per ora pressoché scoperto, di contraltare femminile ai più noti presentatori televisivi.*

Anche per il quarantenne Benvenuti l'esperienza in tv non è la prima. Due puntate di Blitz *lo hanno infatti visto grintoso con l'ex collega Cassius Clay, amabile e salottiero con Cyd Charisse e fraterno con Vittorio Gassman.*

s. p.

STEFANIA MECCHIA E NINO BENVENUTI

Italia 1 special «Annie»

Nel 1924 sul quotidiano «New York Daily News» comparve la prima striscia a fumetti con le avventure di «Annie, l'orfanella» di Harold Gray: in pochi anni, Annie dai capelli rossi e il suo cane Sandy divennero le «creature» più amate degli Stati Uniti. L'ultima incarnazione cinematografica di Annie è costata 36 milioni di dollari, circa 50 miliardi di lire e il film diretto dal veterano (ma alla sua prima esperienza di musica) John Huston, 76 anni, è già campione di incassi negli Stati Uniti.

Annie arriverà sugli schermi dei cinema italiani a Natale; intanto, sui teleschermi di Antenna Nord-Italia 1 va in onda stasera alle 19 uno «special» dedicato a «Annie». In studio, conduce la giornalista Viviana Kasam.

Canta Otello Profazio

Stasera ai Punti Verdi anche due film: Natalie Wood diretta da Elia Kazan e Gene Wilder da Robert Aldrich

«SPLENDORE NELL'ERBA»

«SCUSI, DOV'È IL WEST?»

TORINO — Questa sera alle 21,30 al Parco Sempione, per la rassegna dei Punti Verdi, il cantautore Otello Profazio terrà un concerto di folk calabrese.

A Palazzo Reale alle 22 sarà proiettato il film di Robert Aldrich *Scusi, dov'è il West?* (1978) una divertentissima parodia del genere con Gene Wilder (quello di *Frankenstein junior*) nei panni di un rabbino e Harrison Ford (quello de *L'arca perduta*) cowboy burbero e generoso, sempre pronto a trarre il nostro eroe dai moltissimi guai.

In Piazzetta Mollino alle 0,15 una delle più commoventi interpretazioni di Nathalie Wood *Spendore nell'erba* di Elia Kazan, dove la giovanissima attrice ha per partner l'esordiente Warren Beatty in una romantica e straziante vicenda di amori adolescenti e tenacissimi. Il film sarà replicato domani alle 18,30 al cinema Romano.

L'ingresso al Sempione è di lire 2000. Per le proiezioni cinematografiche di lire 1000 (ingresso gratuito per tutti i Punti Verdi ai pensionati in possesso di tessera di libera circolazione Atm e ai militari di leva).

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Maestri del Novecento: Maurice Béjart. Romeo e Giulietta, musica di Hector Berlioz. Con Jorge Donne, Suzanne Farrell, Angela Albrecht e le Ballet du XX siècle. Quarta parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco Fresco**, quotidiano in diretta di musica, spettacolo e attualità presentato da Barbara D'Urso
17,05 **Tom story**, cartoni animati: Prima che lo spettacolo inizi. *Tom cerca i soldi per pagarsi il biglietto dello spettacolo in cui lavora l'attrice-bambina con cui ha fatto amicizia. La zia glieli promette, ma in cambio gli chiede di consegnare alcuni mobili fuori città*
17,50 **Un amore di contrabbasso**, telefilm. Secondo episodio: **Il grande incontro** — *Drayfuss, generoso come sempre, accetta di ospitare in casa sua il padre dell'amico Fred, violinista di fama mondiale. L'ospite però si dimostra piuttosto arrogante e porta lo scompiglio nella sua vita*
18,40 **Cara estate**, attualità
19,10 **Tarzan l'invincibile uomo della giungla**, film a puntate. Terza ed ultima parte: le orde degli animali rispondono all'appello del signore della giungla e caricano i cacciatori. Tarzan riporta la pace
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Kojak: Nella rete**, telefilm — *Un avvocato affitta un appartamento sotto falso nome. Pochi giorni dopo viene trovato ucciso da un colpo di pistola probabilmente sparato col silenziatore. Accanto al cadavere si trova una parrucca bionda ed è l'unico indizio a disposizione dell'ineffabile tenente*
21,35 **I numeri uno: Sergio Mendes**, musicale. Nato a Rio de Janeiro ma trapiantato negli Usa dal 1960, Mendes rimane una delle più grandi personalità della musica leggera internazionale. Assieme al complesso che dirige, produce una singolare commistione di musica latinoamericana
22,25 **Mercoledì sport: da Viareggio: Meeting internazionale di atletica leggera - Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Kronos**, telefilm
15 — **Amori e guerra**, sceneggiato. Quarta puntata
15,55 **Vita da strega**, telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17 — **Bim bum bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18,30 **Love american style**, telefilm
19 — **Special Annie**. Il fumetto «L'orfanella Annie», notissimo in America e meno noto in Italia è diventato recentemente un film che da noi uscirà nella prossima stagione. Ne vedremo alcune sequenze seguite da un breve dibattito.
20,30 **Vita da strega**, telefilm
FILM 21 — **E le stelle stanno a guardare**, sceneggiato. Settima puntata — *Scoppia la prima guerra mondiale. Arthur Barras si oppone alla coscrizione, mentre David Fenwick si arruola. Il contrasto tra i Barras padre e figlio è al culmine*
FILM 22 — **La fine di un sogno**, di Paul Wendoks, con Ben Gazzara. Usa, poliziesco 1977
23,30 **Coppa Davis**
FILM 0,30 **L'uomo del Sud**, di Jean Renoir, con Betty Field. Usa, avventuroso 1947.

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

LUCIO DALLA

13,15 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile, Stefano Battioni, Rosario Casella e Mario Catalano
15,03 **Documentario musicale «Dal bum al boom»**
16 — **Il Paginone Estate**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
18 — **Trovatori e trovieri**. Poesia e musica nell'alto e basso Medioevo
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché. In studio Adolfo Moriconi
22,27 Audiobox: **Quel objet plein d'horreur, un Boeuf tout en furie fait d'un homme écorché sanglante boucherie**

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound-Track**. Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche
15 — **Controra**. Programma a cura di Luciana Corda condotto da Fabia Zanasi
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in vacanza e non
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani
21 — **A confronto per Mahler**. Rassegna aggiornata delle diverse interpretazioni
22,40 **Pianeta Usa**. Stili e differenze musicali nei vari Stati nordamericani in 14 trasmissioni di Roberto Franchina. 7ª trasmissione

TRE (FM 98,2)

15,30 Enrico De Angelis presenta: **Un certo discorso estate**
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21,10 **La Sinfonica di Bamberg con Dietrich Fischer-Dieskau e con Hans Hollreiser**
22,30 **America coast to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti. Un programma a cura di Raffaele Siniscalco
23 — Raffaele Borretti presenta **Il jazz**

Rete due

13 **Tg2 ore tredici**
13,15 **Cuoco per hobby**, uomini più o meno noti in cucina. Di scena oggi è Sergio Spina, regista televisivo, che presenta il suo risotto alla Spina. Lo sfida Vincenzo Buonassisi con le Cipolle Anna. Entrambi i piatti vengono giudicati da una giuria di grandi cuochi
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sabato sera: Imbranati della notte**, telefilm — *Bum Bum Washington viene malmenato dai membri di una banda rivale perché reo di aver corteggiato una delle loro ragazze. Vinnie Barbarino e i suoi decidono di vendicare l'offesa*
17,40 **Bia, la sfida della magia**, cartoni animati - **Pippi Calzelunghe: Una gita in pallone**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto**, spettacolo di musica e sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia. Prima puntata: oggi si parla della motonautica e dei suoi campioni. Gli ospiti musicali sono Little Tony e Marcella Bella
19,45 **Tg2**
20,40 **Tg2 sestante: Allons enfants**. Cinque milioni di francesi suonano uno strumento musicale; un milione e mezzo frequentano scuole di musica e tre milioni e mezzo imparano a ballare. Malgrado tutto questo la tradizionale musica degli chansonniers è in declino, sopraffatta dall'avanzata della musica anglosassone. Nel servizio, un breve viaggio nella Francia musicale, balere, teatri e grandi sale per concerti
FILM 21,30 **La capannina**, di Mark Robson, con Stewart Granger, Ava Gardner, Walter Chiari, Finlay Currie. Usa commedia 1957 — *Marito e moglie vanno in crociera con alcuni amici e con l'amico di lei. Dopo una tempesta, oltre alla donna, si ritrovano su un'isola deserta marito, moglie e amante. Alla rivelazione segue un improvvisato divorzio. Infine tutti tornano a casa*
23,05 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

17,15 **Daltam III**, cartoni animati. **Le avventure di Marco Polo**, cartoni animati
18,05 **La signora e il fantasma**, telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare. *Una signora con figli, cane e governante deve imparare a convivere anche con un fantasma*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Alle soglie dell'incredibile: Attenzione: necrosi mentale**, telefilm
19,20 **Kiss Kiss: Gli spiritosi**, telefilm
19,35 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina a cura di Wilma De Angelis
19,45 **Io, Agata e tu**, spettacolo musicale. Con Nino Ferrer. Regia di Romolo Siena. Seconda puntata
21 — **La casa rossa**, di Luigi Perelli, con Ray Lovelock. Sceneggiato. Quinta puntata
22 — **Oroscopo**
22,05 **Bollettino meteorologico**
FILM 22,10 **Canzoni di ieri, canzoni di oggi, canzoni di domani**, di Paolella, con Alberto Sordi, Lauretta Masiero. Italia, commedia, 1962

Rete tre

19 — **Tg3 - Intervallo con primati olimpionici**
19,20 **In diretta da Martina Franca: VIII Festival della Valle d'Itria**. Seconda puntata
19,50 **Cento città d'Italia: Milano da castro romano a città europea**
20,10 **Maring**, documenti su una popolazione della Nuova Guinea. Prima puntata: luoghi e genti
FILM 20,40 **Hobson il tiranno**, di David Lean, con Charles Laughton, Brenda De Banzie, Helen Haye, Prunella Scales. Inghilterra commedia 1953 — *Vedovo bisbetico tiranneggia sulle tre figlie che lavorano sia in casa che nell'azienda di famiglia mentre lui gira per le osterie. Negata la dote alle figlie minori si fa imbrogliare dalla maggiore che si sposa, gli fa concorrenza e lo costringe a sborsare la somma necessaria al due matrimoni*
22,25 **Tg3 - Intervallo con primati olimpionici**
22,50 **I suoni: Emilia Romagna. Brass Band della Padana**
23,20 **In diretta da Martina Franca: VIII Festival della Valle d'Itria**

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Ludwig: Il prestigiatore**, cartoni animati
18,40 **Janosch Jaske: Com'è bello il panorama!**, cartoni animati
18,50 **Gli amici dei miei amici: I ragazzi dell'isola**, documentario
19,15 **L'ultima mietitura**, documentario. Seconda parte
19,35 Da Locarno: **Festival Internazionale del film**: cronache, commenti, anticipazioni
19,55 **Il Regionale**: rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 In Eurovisione da West Dorset (Gran Bretagna): **Giochi senza frontiere 1982**, torneo televisivo di giochi a premi tra Portogallo, Jugoslavia, Belgio, Svizzera, Francia, Gran Bretagna e Irlanda. Sesto incontro. Partecipa per l'Italia la città di Lizzano
22,10 **Telestate**, documentario
23 — **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
18 — **Notiziario**
18,05 **Quegli anni, quei mesi**, documentario
18,45 **La scuola: Favole popolari slovene**
19,10 **Ciao ragazzi, appuntamento con i più giovani: Le favole della foresta**, cartoni animati
19,20 **Musica popolare, canti e danze dell'isola di Veglia**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,30 **La poliziotta fa carriera**, di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Alvaro Vitali. Italia, comico, 1976. *Una bellona si arruola in polizia, ma gli inizi non sono incoraggianti sia per la sua flagrante incapacità che per le intromissioni del gelosissimo fidanzato. Per puro caso però la ragazza entra in contatto con un ricercatissimo gangster e alla fine di un serratissimo e variopinto carosello lo arresta ottenendo anche la promozione*
22 — **Telegiornale - Tutt'oggi**
FILM 22,10 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **Gli italiani e le donne,** di Marino Girolami, con Ennio Girolami, Walter Chiari, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1962 — *Cinque episodi su un solo tema: la seduzione delle donne da parte degli italiani. I quali fortunatamente sono molto più raffinati degli esempi riportati*
15,30 **S.O.S. polizia,** telefilm
15,55 **Toma,** telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Il ladro di Bagdad,** di Ludwig Berger, Tim Whelan, con Sabù, June Duprez, Conrad Veidt. Inghilterra avventuroso 1940 — *Ahmed, sultano detronizzato, fa amicizia con Abu, simpatico ladruncolo, e fugge assieme a lui per sfuggire alle guardie del visir. Questo usa le sue arti magiche per liberarsi di loro e impalmare una bella principessa, ma a fianco del sultano si schiera un potente genio che lo fornisce di un tappeto volante e di un arco infallibile*
18,30 **Matt and Jenny,** telefilm
18,50 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
19,25 **Grp flash**
19,35 **Arte e arredamento**
20,05 **S.O.S. polizia,** telefilm
20,30 **Agente Pepper,** telefilm
FILM 21,30 **I ponti di Toko-Ri,** di Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly, Frederic March. Usa guerra 1955 — *Pilota di un aereo a reazione durante la guerra di Corea prima di partire per una pericolosissima missione incontra la moglie a Tokyo.*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Come fan bene quei giochini quelle erotiche ragazze del villini,** con Renate Olsen. Germania commedia 1971 — *I villini sono gli alloggi di un campus universitario. Vari episodi studenteschi*
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **La verde età,** di Bruno Jori, con Rosa Maria Pavoncelli, Riccardo Montalban. Italia drammatico 1957
FILM 2,30 **I ragazzi dell'Hully Gully,** di Marcello Giannini, con Alicia Brandet. Italia musicale 1964
FILM 4 — **Il principe Azim,** di Zoltan Korda, con Sabù, Valérie Hobson, Raymond Massey. Inghilterra avventuroso 1938
FILM 5,30 **Che nessuno scriva il mio epitaffio,** di Philip Leacock, con James Darren. Usa drammatico 1959

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Cerasella,** di Raffaello Matarazzo, con Claudia Mori, Mario Girotti, Luigi De Filippo, Mario Carotenuto. Italia commedia 1959
16 — **The Doctors,** sceneggiato
16,30 **Maude,** telefilm
17,30 **L'Apemaia,** cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
18,30 **Popcorn,** musicale
19,20 **Kung-Fu,** telefilm
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,30 **Mary Tyler Moore,** telefilm
21 — **Alice,** telefilm
FILM 21,30 **Intrigo a Taormina,** con Walter Chiari, Gino Cervi, Ugo Tognazzi, Belinda Lee, Elke Sommer. Italia commedia 1961 — *Un commendatore a bordo del suo panfilo raduna vari ospiti e parte per una crociera. Vari intrighi a bordo. Lui per primo cerca a tutti i costi di trovare una ragazza per il figlio che pensa solo al ciclismo. Ma c'è anche un fotografo in cerca di avventure, una bellissima clandestina, due coppie che si ritrovano*
23,30 **Canale 5 news**
FILM 24 — **Ucciderò alle sette,** di Owen Crump, con Grant Williams. Usa drammatico 1961

R.T.A. Canali 62-31-35

FILM 13 — **Flught Truppen,** con Dora Doll, Fred Stillkrauth. Germania commedia 1974 — *Film comico sulla seconda guerra mondiale con i tedeschi buoni e pacioccóni. Due di loro per sfuggire agli Alleati si travestono da soldati francesi. Ma vengono riconosciuti e inseguiti per mezza Europa*
FILM 16,30 **Il mio nome è Shangai Joe,** di Mario Caiano, con Chen Lee, Klaus Kinski. Italia western 1974 — *Un cinese trova lavoro in un ranch, ma poi scopre che il padrone commercia in schiavi e si mette contro di lui. Per toglierlo di mezzo vengono assoldati interi squadroni di killer, ma il cinese li fa fuori tutti. Solo in Cina c'è forse l'unico in grado di batterlo e lo mandano a chiamare*
18 — **Spectreman,** cartoni animati
18,30 **Missione impossibile,** telefilm
19 — **Ora zero e dintorni,** telefilm
19,45 **Jason e Toledo,** cartoni animati
20,15 **Videostars in concerto,** musicale
FILM 21,15 **Due occhi pieni di sole,** di Michel Boisrond. Francia drammatico 1972

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **L'eredità del silenzio,** sceneggiato
FILM 14,50 **Lezioni di violoncello con toccata e fuga,** di D. Montemurri, con Marina Malfatti. Italia commedia 1975 — *Blasonata ma in cerca di quattrini per sopravvivere si adatta ad insegnare musica presso una stravagante famiglia. Ne sopporta di ogni sorta*
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
17,30 **Grand Prix,** cartoni animati
18 — **I ragazzi delle isole,** telefilm
18,30 **L'eredità del silenzio,** sceneggiato
19,30 **Maude,** telefilm
20 — **The Jefferson,** telefilm
20,30 **Quincy,** telefilm
FILM 21,30 **Alle donne ci penso io,** di Bud Yorkin, con Frank Sinatra, Lee J. Cobb, Jill St. John. Usa commedia 1963
FILM 23,15 **Dio in cielo, Arizona in terra,** con Peter Lee Lawrence. Italia western 1972
FILM 0,45 **Così dolce, così perversa,** con Carroll Baker, Jean-Louis Trintignant. Italia drammatico 1969

Quarta Rete Canale 22

17,30 **Scooby Doo,** cartoni animati
18 — **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Colpo grosso al Jumbo,** di Ed Forsyt. Usa, commedia 1972 — *Una bella hostess, simpatica e sportivissima, ha tre amori in altrettanti aeroporti. Un giorno le dirottano l'aereo, ma lei riesce a bloccare i dirottatori rimanendo però ferita. Portata all'ospedale ha la sorpresa di trovare al capezzale tutti e tre i suoi amanti. Deve dare spiegazioni*
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Catene,** di Silvio Amadio. Italia, drammatico 1974 — *Rifacimento di un film di Matarazzo: meccanico geloso uccide un ricattatore credendolo l'amante della moglie. Al processo la donna per salvarlo deve ammettere il tradimento che non c'è mai stato*
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Film**

Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata,** telefilm
FILM 15 — **Vendetta sul ring,** di Frank McDonald, con Don Barry, Sheila Ryan. Usa, drammatico 1948 — *Storia di due fratelli. Il primo, pugile, diventa cieco dopo un incontro. L'altro diventa anche lui pugile per vendicarlo. Incontro dopo incontro, trova finalmente il campione nemico e lo massacra. Poi sposa la ragazza del fratello che recupera la vista e sposa l'infermiera*
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Viva,** per i ragazzi
18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,30 **Girandola musicale**
19 — **La grande vallata,** telefilm
20 — **Doris Day,** telefilm
20,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **L'invincibile Superman,** con Ken Wood, Guy Madison. Italia, avventuroso 1968
FILM 23 — **Agente 4K2 chiede aiuto,** con David Janssen. Usa, spionaggio 1968
FILM 0,45 **Una testa di lupo mozzata,** con Leonor Nimoy. Inghilterra, drammatico 1971

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Una parigina a Roma,** con Anna Maria Ferrero, Alberto Sordi. Italia, commedia 1955 — *Compositore s'innamora, ricambiato, di una bellissima miliardaria romana, ma improvvisamente si prende una cotta per una frivola ballerina francese. Poi ci pensa su e sceglie quella giusta*
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Yakky,** cartoni animati
15,30 **Documentario**
16 — **Bluey,** telefilm
FILM 17 — **Film,** titolo non prevenuto in tempo utile
18,30 **Corsa senza limiti,** cartoni animati
19 — **Yakky,** cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Astroganga,** cartoni animati
FILM 20,30 **Agente Z55 missione disperata,** con Yoko Tani, G. Rizzo. Italia, spionaggio 1966 — *Agente segreto va in missione a Hong Kong e sparisce. Un collega lo cerca, ma gli si oppone un muro di agenti nemici*
FILM 22,15 **Love story a Bangkok,** con Roy Black. Germania, commedia 1971
23,45 **Bluey,** telefilm
0,45 **Mondo di notte**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Telefilm**
15,30 **Telefilm**
16 — **Uaul,** cartoni animati
FILM 17,30 **Duello nell'Atlantico,** di Dick Powell, con Robert Mitchum, Curd Jurgens. Usa guerra 1957 — *Capitano di una nave americana e comandante di un sottomarino tedesco si fronteggiano nelle acque dell'Atlantico. Tra i due non c'è il minimo odio, ma solo il senso del dovere li spinge a combattere. Nel finale entrambi si prodigano per salvare gli equipaggi*
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Battaglia di spie,** di Jack Lee, con Bradford Dillman, Suzy Parker. Usa drammatico 1960 — *Agente inglese viene catturato dai tedeschi e svela i piani di un imminente sbarco degli Alleati. Solo più tardi capisce che i piani erano falsi e che i suoi lo avevano mandato allo sbaraglio proprio sperando che venisse catturato e che parlasse*
22,30 **Calcio tedesco**
23,30 **Telefilm**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18 — **Una ragazza a rimorchio,** con Arletty, Gilbert Bécaud. Francia commedia 1964 — *Stanca della montagna, dove piove sempre, una ragazza decide di andare a prendere il sole in Costa Azzurra.*
19,30 **Scooby Doo,** cartoni animati
20 — **Kodjak,** telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Sport e brivido,** documentario
21,30 **Korg,** telefilm
22 — **Documentario**
22,30 **I nuovi poliziotti,** telefilm

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,30 **La rossa dalla pelle che scotta,** di F. Gregner, con E. Stewart. Italia drammatico 1972
FILM 15,50 **Il clan dei due borsalini,** con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1971
FILM 17,20 **Dudino il supermaggiolino,** di Rudolf Zehetgruber, con Sal Borgese. Germania avventuroso
19,30 **Flash attualità**
19,45 **Flash sport**
FILM 21,15 **Papà ritorna da noi,** Italia drammatico 1974

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Buford,** cartoni animati
14 — **Il tocco del diavolo,** telefilm
FILM 14,30 **Divorzia lui, divorzia lei,** di Waris Hussein, con Richard Burton, Elizabeth Taylor. Inghilterra commedia 1972
FILM 16,30 **Voltati, ti uccido,** di Al Bradley, con Fernando Sancho. Italia western 1968
20,30 **Retro Manila,** varietà
22,30 **Il tocco del diavolo,** telefilm
FILM 23 — **La ragazza dal pigiama giallo,** di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro. Italia giallo 1977

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Valery,** di John McKenzie, con Carol White. Drammatico
22,15 **Shazzan,** cartoni animati
FILM 22,50 **Boccaccio,** con Enrico Montesano, Alighiero Noschese. Italia commedia 1972 — *Mezza dozzina di novelle del Decamerone tenute insieme dalla presenza, in tutte, dei due burloni Bruno e Buffalmacco. La loro vittima preferita è il grullo Calandrino interpretato dal campione televisivo della Fiera dei sogni*

Telecupole Canali 57-64

14,30 **Calcio brasiliano**
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
16 — **Shane,** telefilm
17 — **I ragazzi della porta accanto,** telefilm
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19 — **Ciclismo**
19,30 **Spazio 4**
20 — **A tutto amore,** telefilm
20,30 **Shane,** telefilm
FILM 21,30 **Grassi e magri,** di M. Carneiro. Brasile drammatico 1978
23 — **Calcio brasiliano**
24 — **Hitchcock,** telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Matt and Jenny,** telefilm
FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon,** telefilm
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **La furia di Hong Kong,** cartoni animati
19,30 **Dastardly e Muttley,** cartoni animati
20 — **Matt and Jenny,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Combat,** telefilm
FILM 23 — **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4000
2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri. **Fantascienza**
Orario: 16,30; 19,20; 22,05 **Riedizione 1968**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4000
Driver di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa-Col.) — Un affascinante bandito e la polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non vietato **Avventuroso**
Ore: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione**

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 548.685 — Lire 4000
Il leggendario Bruce Leel Bruce Lee ripropone la sua abilità nelle arti marziali
Orario: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 **Lotta orientale**

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Ma che, siamo matti? di Jamie Uys, con Marius Weyers, Sandra Prinsloo (Sud Africa-Colori) — Incredibili e spassose vicende di un gruppo di personaggi strani, originali e mattacchioni. Non vietato. (Aria condizionata) **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 **Riedizione**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 3000
«Arriva Bond» rassegna cinematografica: **Agente 007 vivi e lascia morire** di G. Hamilton, con R. Moore, J. Seymour, Y. Kotto, G. Hendry (GB-Colori) — J. Bond combatte un mistico e feroce negro che mira a scalzare il predominio dei bianchi. Proiez. unica ore 21,30 (aria condiz.) **Riedizione**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.000 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4000
Via col vento, di V. Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Col.) — Dal romanzo omonimo di M. Mitchell, la famosa storia d'amore, di odio e di guerra della forte e irriducibile Rossella O'Hara N. v. **Drammatico**
16,50; 21 **Riedizione '40**

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Lo scopone scientifico di Luigi Comencini, con A. Sordi, S. Mangano, B. Davis, D. Modugno (Italia-Colori) — Una coppia romana tenta invano di imbrogliare una miliardaria americana abilissima nel gioco dello scopone **Commedia satirica**
Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30 **Riedizione**

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato **Fantascienza**
Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Riedizione '72**

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 1000
PER I PUNTI VERDI
Non tutti ce l'anno di Richard Lester, con Rita Tushingam e Ray Brooks
Max joue le drame di Max Linder
Unico spettacolo ore 18,30

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Un mercoledì da leoni di John Milius, con J. Michael Vincent, William Katt (Usa-Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non vietato **Commedia**
Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 **Riedizione 1978**

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.284 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Ambra — v. C. Saluta 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
La pretora di Lucio Fulci, con Edwige Fenech, Oreste Lionello, Giancarlo Dettori (Italia-Colori) — La carriera dell'affascinante poliziotta che, fra avventure divertenti e erotiche, è diventata pretore. Vietato 18 **Commedia brillante**
Apertura 20; ultimo 22,30 **Riedizione**

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 2000
CHIUSO PER RESTAURI

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2500
CHIUSO PER FERIE

Massimo — v. Montebello 6, Tel. 876.061 — Lire 3000
Oggi chiuso. Domani: **Pari e dispari** di Sergio Corbucci con Terence Hill e Bud Spencer. (Italia - Colori). La celebre coppia combatte, in Florida, contro una feroce ghenga di giocatori d'azzardo **Avventuroso**
Ore: 20,30; 22,30 **Riedizione**

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 3000
CHIUSO PER RESTAURI

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
Bronx 41° distretto di polizia di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa-Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14 **Poliziesco**
Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

SYLVIA KRISTEL

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale

SCUSI DOV'E' IL WEST? di Robert Aldrich con Gene Wilder e Harrison Ford

I PUNTI VERDI
Piazzetta Mollino

ore 0,15

SPLENDORE NELL'ERBA di Elia Kazan con Nathalie Wood e Warren Beatty

Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

I PUNTI VERDI
Sempione

OTELLO PROFAZIO concerto folk calabrese

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Los Oranges.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Raffaele.
LA PERLA DEL VALENTINO (c. M. D'Azeglio 3, tel. 683.329): 21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La storia del piacere. Viet. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Mia moglie torna a scuola.
MONTANARO
VITTORIA: Calde labbra di Véronique.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Malizia erotica.
ITALIA: Di chi è la mia vita?
PRIMAVERA: Gli ultimi zombi.
RITZ: Due sul pianerottolo.
SANSICARIO
SANSICARIO: Conan il barbaro.
SUSA
CENISIO: Bravo Benny!
VALPERGA
AMBRA: Albergo a ore.
VENARIA
DANTE: Vergine viziosa.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Chiuso per ferie

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **I tre della squadra speciale** di C. Frankel, con S. Damon, A. Bastedo, W. Gaunt. **Avventuroso**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): Chiuso per lavori aggiuntivi tecnica audio

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Chiusura estiva

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Harold e Maud** di Al Ashby con Ruth Gordon e Bud Cort. Ap. 17,30; ult. 22,30 **Commedia**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Chiuso per ferie

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Ecco noi per esempio...** di S. Corbucci, con A. Celentano e R. Pozzetto. Viet. 14. Ap. ore 20; ult. 22,30 **Commedia**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La crociera super porno**, commedia erotica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): Chiuso per ferie

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **La pornoreporter.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5.213.145): **Bestialità.** Ap. 15; ult. 22,30. Ore 16 e 22,15: Strip-tease di **Loraine e Dominique**

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Estasi girls.** Ap. 15 ult. 22,30. L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Odissex, l'impero del piacere.** Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): Chiuso per ferie

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): Oggi chiuso. Domani: **Le segrete esperienze di Luca e Fanny.** Ap. 20; ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Erotic excitation** Ap. 15; 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. **Tea love e Delirium.** Or.: 20; 24

CINECLUB (via F.lli Calandria 15, tel. 831.662): Chiuso per ferie

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

ALBERTO SORDI